ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

domenica, 03 marzo 2024

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data

domenica, 03 marzo 2024

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

03/03/2024 **Corriere della Sera** 6
Prima pagina del 03/03/2024

03/03/2024 **Il Fatto Quotidiano** 7
Prima pagina del 03/03/2024

03/03/2024 **Il Giornale** 8
Prima pagina del 03/03/2024

03/03/2024 **Il Giorno** 9
Prima pagina del 03/03/2024

03/03/2024 **Il Manifesto** 10
Prima pagina del 03/03/2024

03/03/2024 **Il Mattino** 11
Prima pagina del 03/03/2024

03/03/2024 **Il Messaggero** 12
Prima pagina del 03/03/2024

03/03/2024 **Il Resto del Carlino** 13
Prima pagina del 03/03/2024

03/03/2024 **Il Secolo XIX** 14
Prima pagina del 03/03/2024

03/03/2024 **Il Sole 24 Ore** 15
Prima pagina del 03/03/2024

03/03/2024 **Il Tempo** 16
Prima pagina del 03/03/2024

03/03/2024 **La Nazione** 17
Prima pagina del 03/03/2024

03/03/2024 **La Repubblica** 18
Prima pagina del 03/03/2024

03/03/2024 **La Stampa** 19
Prima pagina del 03/03/2024

Primo Piano

02/03/2024 **Pressmare** 20
D'Agostino, dimissioni anticipate al ministro Salvini

02/03/2024 **Sea Reporter** 21
Dichiarazione di Giampieri Presidente Assoporti su dimissioni D'Agostino

Trieste

02/03/2024 **Trieste Prima** 22
Dimissioni D'Agostino: i saluti da tutte le forze politiche, tra stima e preoccupazione

Genova, Voltri

02/03/2024 **PrimoCanale.it** 24
Quando il rendering supera la realtà

02/03/2024 **PrimoCanale.it** 26
Aeroporto di Genova: stazione e tapis roulant pronti a metà 2026

Ravenna

02/03/2024 **Ravenna Today** 28
Incontri, mostre, concerti, film: tante occasioni di riflessione nel ravennate per l'8 marzo

Piombino, Isola d' Elba

02/03/2024 **Affari Italiani** 35
Acciaio, intesa Mimit-Jindal per il rilancio di Piombino: sul piatto 143 mln

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

02/03/2024 **Ancona Today** 37
Dimissioni Simonella, AIC: «Altro colpo alla fiducia nella politica»

02/03/2024 **corriereadriatico.it** 38
Ancona, piazza delle Muse si rifà il look, il progetto sul tavolo di Silvetti: «Pedonale con vista porto»

02/03/2024 **corriereadriatico.it** 40
Dimissioni Ida Simonella, la segretaria del Pci: «Lavorerà per una di quelle aziende del porto a cui aveva fatto da assessora»

03/03/2024 **corriereadriatico.it** 41
Maria Letizia Gardoni (Coldiretti Marche) e la nave al porto di Ancona: «Un'invasione di grano da Russia e Turchia. È concorrenza sleale»

02/03/2024 **vivereancona.it** 42
Il PCI sezione di Ancona sulle dimissioni di Ida Simonella

02/03/2024 **vivereancona.it** 43
Altra Idea di Città sulle dimissioni di Ida Simonella

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

02/03/2024 **Agenparl** 44
Comunicato Stampa AdSP MTCS - Autorizzate 37 assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia

02/03/2024 **CivOnline** 45
Quarantacinque anni tra le banchine: pensione per Renzo Visciola

02/03/2024 **CivOnline** 46
Adsp e Mit: via libera a 37 nuove assunzioni in Compagnia portuale

02/03/2024 **Il Nautilus** 47
Autorizzate 37 assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia

02/03/2024 **La Provincia di Civitavecchia** 48
Quarantacinque anni tra le banchine: pensione per Renzo Visciola

02/03/2024 **La Provincia di Civitavecchia** 49
Adsp e Mit: via libera a 37 nuove assunzioni in Compagnia portuale

02/03/2024 **Sea Reporter** 50
Nuove assunzioni alla Compagnia Portuale di Civitavecchia

02/03/2024 **Shipping Italy** 51
Autorizzate 37 nuove assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia

Brindisi

02/03/2024 **Brindisi Report** 52
Regata internazionale "Brindisi-Corfù": al via iscrizioni per la 38esima edizione

Taranto

02/03/2024 **Ship Mag** 54
Taranto, il gruppo Ferretti si ritira dalla gara per il rilancio dell'ex Cantiere Belleli

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

02/03/2024 **CoriglianoCalabro** 55
SOSTENIAMO LA PESCA ARTIGIANALE PER NUOVE OPPORTUNITA' DI SVILUPPO DELL'ECONOMIA COSTIERA

02/03/2024 **Corriere Della Calabria** 57
Gioia Tauro, il container pieno di cocaina dal Brasile e il "dottore" «costretto a seguire le regole»

02/03/2024 **Corriere Della Calabria** 58
«È privo di requisiti di sicurezza», mercantile fermato a Crotone

03/03/2024 **Quotidiano del Sud (ed. Reggio Calabria)** Pagina 19 59
Mercantile sottoposto a fermo amministrativo

Augusta

02/03/2024 **Siracusa Live** 60
Siracusa nell'autorità portuale: tutti d'accordo ma...

02/03/2024 **Siracusa News** 61
Siracusa nell'Autorità portuale. Cannata (FdI) in Consiglio comunale: "deve aderire, ne otterrà solo giovamento"

02/03/2024 **Siracusa News** 62
Gilistro alla seduta aperta di Consiglio comunale sul Porto: "Serve unità politica"

02/03/2024 **Siracusa News** 63
Siracusa, Pd: "il futuro dei porti passa dall'ingresso nell'Autorità di Sistema Portuale"

02/03/2024 **Siracusa Oggi** 65
Consiglio aperto sul Porto di Siracusa: "Elementi utili sulla possibile adesione all'Autorità di Sistema Portuale"

02/03/2024 **Siracusa Oggi** 66
Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale, Gilistro (M5S) "Porterebbe grandi benifici"

Focus

02/03/2024 **The Medi Telegraph** *Matteo Martinuzzi* 67
Nclh torna all'utile

DOMENICA 3 MARZO 2024 www.corriere.it In Italia (con "la Lettura") EURO 2,20 | ANNO 149 - N. 54

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

BANOR

Sfida sui conti pubblici

Giorgetti e Ragioneria divisi su bonus e deficit

di **Federico Fubini**
a pagina 27

Indoor a Glasgow

Mondiali di atletica È tris di medaglie

di **Gaia Piccardi**
a pagina 37

BANOR

La nostra sicurezza

I PERICOLI DEL DECLINO AMERICANO

di **Antonio Polito**

L'impotenza della superpotenza rende il mondo più pericoloso, non più pacifico. Tutti coloro che individuano nell'egemonia americana la causa dei conflitti e delle tensioni internazionali, e pensano che la soluzione sia in un futuro multipolare, dovrebbero riflettere su quanto sta accadendo in queste settimane.

L'impotenza della Casa Bianca a fermare Netanyahu, a ottenere che almeno metta al primo posto nella sua guerra ad Hamas l'incolumità dei profughi palestinesi che vagano nella Striscia in cerca di riparo e cibo, sta provocando una delle peggiori tragedie umanitarie nella storia del Medio Oriente. E, quel che è peggio, con l'unico effetto di avvitare ancor di più la spirale dell'odio reciproco, generando una escalation di inaudita ferocia.

L'impotenza della Casa Bianca a farsi approvare dalla Camera dei rappresentanti il pacchetto di aiuti militari a Kiev sta invece avvicinando la vittoria sul campo dell'aggressore. Ma la conseguenza non sembra essere quel calo della tensione internazionale che i «pacifisti» con la bandiera bianca associano da sempre all'auspicata resa di Zelensky. Lo scambio tra il sacrificio degli ucraini e la pace universale non funziona. Anzi. Guarda caso, proprio mentre vince, Putin torna a minacciare apertamente l'uso dell'arma nucleare (peraltro senza suscitare una sola protesta nelle piazze italiane ed europee, come ha notato ieri Federico Rampini).

continua a pagina 24

Drone degli Houthi verso la Duilio nel Mar Rosso: abbattuto. Crosetto: violato il diritto internazionale

Attacco a una nave italiana

Meloni: «Ci difendiamo. Mattarella? Nessuna crepa, il rapporto è ottimo»

Abbattuto un drone degli Houthi che minacciava la nave militare italiana Duilio che pattugliava il Mar Rosso. «Difendiamo gli interessi nazionali», ha commentato la premier Giorgia Meloni. Sui rapporti con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella «nessuna crepa». Sempre sull'attacco degli Houthi, per il ministro della Difesa Guido Crosetto «violato il diritto internazionale».

da pagina 2 a pagina 6

Berberi, Frattini Galluzzo, Mazza, Nicastro

Pro Palestina Caso a Milano: si dimette il presidente dell'Anpi

IL CORTEO DI PISA - ALESSIO MONTAGNA

Migliaia in piazza senza scontri

di **Fabrizio Caccia** e **Andrea Senesi**

Da Milano a Roma migliaia di studenti in piazza e poi in corteo per la Palestina. Nessun incidente. Bufera sull'Anpi di Milano, si dimette il presidente Roberto Cenati, 71 anni, in disaccordo con gli slogan sul «genocidio» e anche con i vertici nazionali.

alle pagine 8 e 9

L'INTERVISTA / IL MINISTRO

«Sì alla Difesa Ue Il caso Vannacci? Ci sono le regole»

di **Paola Di Caro**

Necessario che «l'Europa vari una difesa comune», dice Crosetto. E Vannacci? «Ci sono regole».

a pagina 3

I DOSSIER, L'INCHIESTA

I ministri, Fedez e anche Ronaldo: le vittime illustri dello spionaggio

di **Giovanni Bianconi**

La prima interrogazione «abusiva» su Guido Crosetto, da parte del luogotenente della Guardia di finanza Pasquale Striano all'epoca in servizio alla Direzione nazionale antimafia, risale al 28 luglio 2022. Stava per cominciare la campagna elettorale, i partiti dovevano compilare le liste dei candidati e si discuteva se il cofondatore di Fratelli d'Italia dovesse correre oppure no. Rimase fuori dalla competizione, ma a elezioni avvenute, il suo nome è stato indicato fin da subito per il ministero della Difesa. Il governo Meloni giura il 22 ottobre, e due giorni prima, il 20 ottobre, ecco che il finanziere acquisisce altre informazioni sui «dati anagrafici e i redditi percepiti» del neo ministro e di suo figlio Alessandro.

continua alle pagine 12 e 13

IL RACCONTO

Conte, l'ossessione di fare ritorno a Palazzo Chigi

di **Fabrizio Roncone**

a pagina 11

REGIONALI, LA VINCITRICE: NIENTE RIBALTONI

Le elezioni in Sardegna: cala il vantaggio di Todde Voti e ipotesi riconteggio

di **Cesare Zapperi**

a pagina 10

CONDANNATO ALL'ERGASTOLO NEGLI USA

Chico Forti, rientro vicino «Provo emozioni a mille Mi avete salvato la vita»

di **Giusi Fasano**

alle pagine 16 e 17

GIANNELLI

Asti La 18enne: picchiava me e mia madre

Uccide il padre in casa «Stanca delle violenze»

di **Floriana Rullo**

«Picchiava me e mia madre. Era esperto di karate, colpiva dove i lividi non si vedevano. L'ho ucciso perché in casa non sopportavo più le sue violenze». La confessione della 18enne che a Nizza Monferrato, nell'Astigiano, ha colpito a morte con una coltellata il genitore.

a pagina 18

ALLA CORTE DI RANIERI

Soldi spariti e 007 nel Principato

di **Andrea Galli**

Intrighi a corte, spie, soldi spariti e droni. L'inchiesta sull'ex contabile del principe Alberto e congiure di potere.

a pagina 19

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

ABBASSIAMO I TONI (E ANCHE I MANGANELLI)

Bastava che qualcuno dicesse: «È stato un errore manganellare i ragazzi». Punto. Senza tanti giri di parole. Poteva dirlo il questore di Pisa o il capo della polizia o il ministro dell'Interno e invece è dovuto intervenire il presidente della Repubblica: «Con i ragazzi i manganelli esprimono un fallimento».

Avremmo così evitato: a) la piccata risposta della premier Giorgia Meloni: «Pericoloso togliere il sostegno delle istituzioni a chi ogni giorno rischia»; b) l'enfasi comiziante del ministro Matteo Piantedosi che vede ovunque «un clima di crescente aggressività nei confronti delle Forze dell'ordine»; c) l'inevitabile citazione pasoliniana per bocca del ministro Antonio Tajani: «Pasolini aveva ragione: a Valle Giulia da una parte c'erano i figli del popolo e dall'altra gli studenti»; d) l'intervento del leghista Edoardo Ziello: «È il fallimento educativo delle famiglie degli studenti che hanno cercato lo scontro»; e) un sabato di tensione, quello di ieri, per le molte manifestazioni organizzate dagli studenti per chiedere il cessate il fuoco a Gaza e gridare la loro rabbia per le manganellate.

Le parole Bastava una sola semplice frase per evitare una giornata di tensione

L'elemento che più preoccupa è la mancanza di assunzione di responsabilità istituzionale e politica da parte di chi preferisce invece abbandonarsi a una sequenza di strappi concatenati. Abbassiamo i toni e abbassiamo anche i manganelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

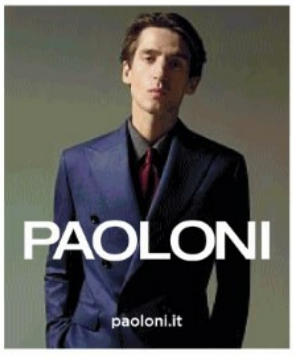
ALESSANDRO BENETTON

«I miei tre figli e una vita nuova»

di **Candida Morvillo**

Alessandro Benetton compie sessant'anni: «Non è un traguardo, ma una tappa. Io guardo sempre al futuro».

alle pagine 20 e 21



Poste Italiane SpeA. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c1, DCB Milano
40303
9 771120 498008

Pse: i socialisti europei riuniti con Schlein si ritrovano d'accordo solo sulle armi a oltranza a Kiev e riescono a litigare pure sulla tregua a Gaza. Bei "progressisti"

octopus energy
Energia rinnovabile a prezzi accessibili

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Domenica 3 marzo 2024 - Anno 16 - n° 62
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

octopus energy
Energia rinnovabile a prezzi accessibili

PISA E NON SOLO In migliaia ai cortei pacifici

Le piazze dei ragazzi "No a bombe e botte"

"Ci dite che siamo sempre chini sui cellulari. Oggi alziamo la testa", parlano gli studenti che 8 giorni dopo le manganellate hanno sfilato nella città toscana. Lungo il percorso nessun agente in divisa, né camionette

BISBIGLIA E GIARELLI A PAG. 6 - 7

Mannelli

STRAGE DEL PANE A GAZA

Onu-Bbc: "L'Idf ha mentito, ferite d'armi da fuoco"

CARIDI A PAG. 10 - 11

NYT: GUERRA SEGNATA

Donbass, i russi sfondano: "Kiev non si difende"

PARENTE A PAG. 9

TUTTI A L'AQUILA PROMETTONO TRENI, LIDI, OSPEDALI E ALTRI DONI MILIONARI

Marchette di 13 ministri per comprarsi l'Abruzzo

LA PAURA FA MELONI
LA LUNGA PROCESSIONE DI SALVINI, PIANTEDOSI, LOLLO, SANTANCHÈ & C.

SALVINI A PAG. 2 - 3

22 SEZIONI APERTE 6 GIORNI DOPO LE ELEZIONI
Sardegna, spoglio-lumaca tipo Pakistan Todde ha ancora 1.600 voti di vantaggio

LISSIA A PAG. 3

MACCHÉ "DOSSIERAGGI": SOLO NOTIZIE VERE
Da Renzi a Crosetto: così i politici usano le toghe per scoprire le fonti degli scoop

MASSARI, PACELLI E ROSELLI A PAG. 4 - 5

» STORIA DI WIKILEAKS/2

Quando Assange svelò le stragi Usa di civili nell'Iraq

» Stefania Maurizi

Dagli Stati Uniti all'Europa, dall'America Latina all'Asia, non ci fu televisione, sito internet, giornale, notiziario che non riprese quel video: *Collateral Murder*.

A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Regioni, un pugno di voti *a pag. 12*
- **Tedesco** Manganelli: fine dei diritti *a pag. 13*
- **Mercalli** Il Texas arde e il mondo... *a pag. 13*
- **Spadaro** Gesù che frusta al tempio *a pag. 13*
- **Mannucci** Zero rivuole le sue piazze *a pag. 22*
- **I lettori** Palestra satirica di Luttazzi *a pag. 19*

MAURODINOIA IN PUGLIA

"Voto di scambio": assessora indagata

IURILLO A PAG. 14

La cattiveria

Il Canada è pronto a inviare soldati in Ucraina: "Ma non per combattere". No, per giocare a hockey

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI

1,6 MILIARDI, NON 700 MLN

A Genova il traforo sotto il porto rischia costi raddoppiati

MOIZO A PAG. 17

FRANCESCA PICCININI

"Il campo è il mio palco. Per le foto sexy chiesi a papà"

FERRUCCI A PAG. 20 - 21

È tutto già accaduto

» Marco Travaglio

Se non fossimo sull'orlo della terza guerra mondiale, ci sarebbe da scompisciarsi a leggere le analisi delle meglio firme del bigoncio sui rapporti Pd-5Stelle dopo la Sardegna. Ci sono i vedovi inconsolabili del Centro estinto che continuano a vederlo dilagare nelle loro visioni notturne e teorizzano che solo un "moderato" può diventare premier (infatti siamo passati da B. a Meloni, dal Renzi "rottamatore" al Conte del governo gialloverde, il più antiestablishment mai visto). E ci sono gli smemorati, che si domandano angosciati come faranno Pd e M5S a governare insieme. Come se non l'avessero già fatto nel Conte-2, che gestì bene la pandemia, portò 209 miliardi di Pnrr e con investimenti pubblici come il Superbonus ci garantì la maggior crescita dell'Ue post-Covid. Poi il presunto "moderato" Renzi, che nei Paesi seri è considerato uno sfasciacarrozze (il *FT* lo ribattezzò Demolition Man), rovesciò quel buon governo e mandò al potere con Draghi le destre autodistrutte sul Covid. Il resto lo fece quell'altro genio di Letta nel 2022: cacciò i 5Stelle, troppo pacifisti, per conto terzi. E si mise coi bellicisti della fantomatica Agenda Draghi: Calenda (che lo fregò pure), Bonino, Di Maio e altri frequentatori di se stessi. E spianò la strada all'Armata Brancameloni.

Ora Letta è tornato a Parigi a insegnare come si perdono le elezioni e gli elettori dem hanno scelto Schlein perché rivolti il Pd come un calzino. Elly nei fatti non ha ancora osato cambiare rotta sul bellicismo euroatlantista (il Pd ha appena votato la risoluzione von der Leyen "Armi uguale vaccini"), ma almeno a parole ha rotto con la narrativa guerrafondaia di Baio-Letta. E ha scelto Conte come partner per battere le destre. La vittoria in Sardegna è solo il primo frutto di quella svolta, che è tutta interna al Pd. Perché è il Pd che deve cambiare politiche e dirigenti (gli stessi che avallarono unanimi le demenziali politiche di Renzi, poi la svolta positiva di Zingaretti, poi la sciagurata retromarcia di Letta). Non i 5S che il rinnovamento ce l'hanno nello Statuto col tetto dei due mandati: infatti sono stati loro a fornire una candidata nuova e credibile in Sardegna e a spingere per il civico D'Amico in Abruzzo. Se l'operazione riuscirà nelle altre elezioni locali, sarà cosa buona e giusta che Pd e M5S corrano uniti. Se invece, come in Basilicata e in Piemonte, il Pd si ostinerà su candidati e programmi di retroguardia, meglio marciare divisi (altrimenti saranno gli elettori a non seguire i leader) e ritrovarsi ai referendum contro le schiforme destroniane e poi alle Politiche. Là l'avversario sarà così mostruoso che anche l'elettore progressista più scettico non avrà dubbi fra il secondo governo Conte e il primo (e si spera ultimo) governo Meloni.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

VALLEVERDE

il Giornale

DA 50anni CONTRO IL CORO

DOMENICA 3 MARZO 2024 — DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI — Anno LI - Numero 54 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

VALLEVERDE SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

VINCE DOPO 81 KM IN SOLITARIA

Pogacar, campione in fuga: passeggia sulle Strade Bianche

Pier Augusto Stagi a pagina 30

FORMULA UNO: MALE LE ROSSE

Verstappen domina il primo Gp E la Ferrari è solo un'illusione

Tiseo e Zapelloni alle pagine 28-29

CONTROCULTURA

Da Genova agli Anni di piombo Storia (infame) delle Br

Barbieri e Sacchi alle pagine 22-23

l'editoriale

Il solito vizio di chi da sempre odia le divise

di Vittorio Feltri

Non mi soffermo sulle elezioni regionali. Mi pare che gli si dia un peso esagerato, e non intendo azzardare pronostici su chi vincerà in Abruzzo. Ma sono certo invece di quel che accadrà il prossimo giugno alla consultazione europea. Stravinceranno le forze di governo, perché a prevalere saranno i principi di fondo che i rispettivi leader incarnano, e non le ubbie locali o la voglia di fare dispetti che determina i risultati rionali. E tra le certezze che pesano ce n'è una che, con fuochi di guerra sul filo dell'orizzonte, dà un vantaggio alla destra: il valore decisivo della sicurezza.

Visto che quella lontana traballa, garantiamoci quella sotto casa e per le strade. Come ha detto Romano Prodi, che resta il miglior fico - o dattero - del bigoncio progressista: oggi l'elettore non si attarda sulle nuance di beige o di lillà, sceglie su che sponda stare. La riva destra o la riva sinistra? Traduco nell'attualità. Quella della polizia o quella dei manifestanti? Certo, ogni episodio è diverso dall'altro, ci sono talvolta torti e ragioni che si intrecciano. Ma dov'è che batte il tuo cuore, caro elettore? Io non ho dubbi, e così ritengo valga per la maggior parte degli italiani.

Il fatto è che invece la sinistra nelle versioni non può (...)

segue alle pagine 6-7

DECISIONE INELUTTABILE

Un'Europa armata non sarà mai vassalla

di Davide Giacalone

tratto da «la Ragione»

Avere la guerra alla frontiera è già una condizione che impone di rafforzare la difesa. Quella guerra è stata scatenata da chi non passa giorno non (...)

segue a pagina 15

MAR ROSSO

Attacco agli italiani: nave Duilio abbatte il drone degli Houthi

servizio a pagina 17

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONI IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1, C. 1, DCB - MILANO

IL GOVERNO AL LAVORO

Rivoluzione fisco: «Tasse giù fino ai 50mila euro»

Il viceministro Leo promette: «Con il concordato le risorse per il taglio dell'Irpef alla classe media»

ECONOMIA Maurizio Leo

Osvaldo De Paolini e Felice Manti

Tasse più basse per chi guadagna fino a 50mila euro. Il viceministro all'Economia Maurizio Leo parla in un'intervista al *Giornale* di cartelle, riscossione e partite Iva, annunciando il piano dell'esecutivo per riequilibrare il rapporto tra fisco e contribuente grazie a una «rivoluzione fiscale».

a pagina 8

LE PRESUNTE «CREPE» CON IL COLLE

Meloni gela l'opposizione «Con Mattarella un ottimo rapporto»

Adalberto Signore

nostro inviato a Toronto

a pagina 4

Le prime parole di Chico Forti

«Salvata la mia vita» E la sinistra ora rosica

Bracalini, Giannoni e Malpica alle pagine 2-3

PRESTO IN ITALIA Chico Forti, detenuto negli Usa dal 2000

L'INCHIESTA DI PERUGIA

Dossier a senso unico Tutti i nomi degli spiati

Nel mirino di pm e media tanti politici del centrodestra, ma anche vip e star tv

di Luca Fazzo

Una poderosa macchina da dossier e di scoop, in combutta con giornalisti famosi o oscuri, finalizzata a colpire tanto esponenti politici del centrodestra (e, insieme a loro, l'entourage di Matteo Renzi) ma anche personaggi dello sport e dello spettacolo. Questo era diventata la Direzione nazionale antimafia.

a pagina 14

SUI FATTI DI GAZA

Il presidente Anpi lascia e accusa: macché genocidio

servizio a pagina 6

IL CASO AGNELLI

IL VERDETTO DEL TRIBUNALE

Primo round a Elkann: dissequestrata parte dei suoi beni

Stefano Zurlo a pagina 12

INTRECCI NON SOLO MONETARI

Margherita e i figli, in famiglia è guerra anche di religione

Angelo Allegri a pagina 13

TROPPI CASCATORI E SIMULATORI NEL MONDO DEL CALCIO

Palle inattive

Tony Damascelli

Mancava soltanto Massimo Decimo Meridio. Ma non è stato necessario aspettare il suo segnale per scatenare l'inferno. Scene ordinarie del calcio nostrano, la città è quella del Gladiatore, l'Olimpico al posto del Colosseo ma dentro l'arena se le sono date e lo spettacolo non è stato da oscar ma da Bronx. È il meraviglioso sport nel quale gli atleti esibiscono muscoli marmorei, tartarughe esplosive, tatuaggi su ogni millimetro di pelle, però, al primo soffio, respiro, spinta dell'avversario, le stesse statue umane improvvisamente giacciono, cadono come corpo morto cade, quella dei calciatori è cialtroneria, codardia, astuzia infantile per ingannare l'arbitro, già debole di suo. C'è poco da ridere e molto da pensare, lo sport di contatto, il football dico, è diventato come il wrestling, finzione teatrale opportuna per circhi, nel quale i contendenti, dopo un semplice tocco, simulano di svenire, la folla urla, accorrono massaggiatori e medici, definiti sanitari, quasi fossero ceramiche idrauliche, il moribondo sbircia con l'occhio per controllare se l'arbitro abbia abboccato alla fiction, quindi risorge miracolato dall'unguento. Meraviglioso, al riguardo, il commento dell'allenatore Serse Cosmi alla domanda del cronista: «Il problema sono le palle inattive?», «Sì, quelle dei miei calciatori».

1.061.000 Lettori (Audipress 2023/III)

Anno 69 - Numero 54 — Quotidiano QN Nazionale — QN Anno 25 - Numero 62

IL GIORNO

QNItinerari SPECIALE Liguria e mostre

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

DOMENICA 3 marzo 2024* 1,50 Euro

Milano Metropoli+

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it

MD

Strage di Erba, le carte dell'accusa al processo

Rosa e Olindo invisibili Spettacolo dell'orrore nell'era del "true crime"

Genna, **Giorgi** e **G.Moroni** alle pagine **12** e **13**

Cairate, lo choc delle famiglie

Segreti e bugie: 20enni contro sul delitto Bossi

Albarelli a pagina **17**

MD

Meloni: «Ottimi rapporti con il Quirinale»

La premier nega disaccordi sull'ordine pubblico con il Colle e accusa la sinistra: alimenta crepe. Intesa col Canada su Medio Oriente e Ucraina Elezioni regionali, in Sardegna lo spettro del riconteggio. **L'intervista** Marsilio (FdI) «Avanti con il mio Abruzzo, amico del Governo»

Servizi alle p. **2**, **3**, **8** e **9**

La premier da Biden

L'asse con gli Usa assicurazione sul Governo

Agnese Pini

La sconfitta di Truzzu, gli scontri più o meno velati con la Lega, le critiche per la scelta dei candidati, il braccio di ferro sul terzo mandato, le incognite del premierato: sembra tutto così lontano, e così piccolo, visto dall'altra parte dell'Oceano. "Giorgia, mia grande amica", abbracci, sorrisi: Biden ha accolto Meloni per la seconda volta in sette mesi, e lo ha fatto all'inizio della presidenza italiana del G7. Un passaggio strategico, se pensiamo che proprio grazie al palcoscenico internazionale il nostro Paese potrà ritagliarsi un ruolo di primo piano sui principali e più delicati dossier: dall'Ucraina a Gaza. Questo, almeno, l'obiettivo di Giorgia Meloni.

Continua a pagina **2**

SI ALLARGA L'INCHIESTA DI PERUGIA, CENTINAIA LE VITTIME

TUTTI SPIATI

Pontini alle pagine **6** e **7**

DALLE CITTÀ

La storia, da Lecco a Santiago

Matteo, il camper e il cane Tyson «Regaliamo sorrisi lungo il Cammino»

De Salvo a pagina **20**

Milano, Aleksander Zielinski

Il maestro di piano da 20mila allievi «Lazza? Geniale»

Servizio a pagina **27**

L'iniziativa

Seminare diritti Il regalo green ai nostri lettori

Servizio a pagina **30**

Cortei da Pisa a Roma

Gli studenti tornano in piazza

Servizi alle pagine **4** e **5**

Asti, arrestata ragazza di 19 anni

Uccide il padre «Ci picchiava»

Jannello a pagina **16**

#QNXLedonne

Verso l'8 marzo La 'manager' della Banca Mondiale: «Diamo futuro a ogni donna»

Ballatore a pagina **14**

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

Oggi su Alias D

LARRY MCMURTRY Il mito della frontiera, l'epopea dell'ovest. In una lingua che sembra intrisa di sabbia, sudore e sangue: è «Il cammino del morto»

Culture

JANE SAUTIÈRE Parla la scrittrice che racconta un'adolescenza in Cambogia prima dell'orrore

Francesca Maffioli pagina 10

Visioni

PERSEPOLIS Torna nelle sale restaurato in 4k, il film d'esordio dell'iraniana Marjane Satrapi

Cristina Piccino pagina 11

quotidiano comunista

il manifesto

oggi con ALIAS DOMENICA

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 3 MARZO 2024 – ANNO LIV – N° 54 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Pisa ieri in piazza per la Palestina e contro i manganelli foto di Alessio Novi/Ansa

Normale

Contro le bombe ma anche contro le manganellate tantissime persone, soprattutto studenti, tornano in piazza. A Pisa e a Firenze, ma anche a Roma, Milano, Torino e in molte altre città. Per il cessate il fuoco e in solidarietà con la Palestina. E la polizia sta a guardare

pagine 2 e 3

Di fronte al massacro

Gli intellettuali senza senno della piccola Italia

MARIO RICCIARDI

«L'ospite, il supplice, è come un fratello per l'uomo che abbia anche un poco di senno». Agli albori della cultura europea, le parole di Omero ci ricordano che la protezione dello straniero, e di colui che invoca aiuto, erano manifestazioni della giustizia divina. Chi ha fame andrebbe sfamato, non ucciso, e il fatto che tanti cerchino capziosamente di eludere la doppia ingiustizia che si è consumata a danno di centinaia di supplici a Gaza è un sintomo dell'abisso morale in cui stiamo precipitando. Che ci siano tanti intellettuali impegnati in prima fila per offuscare distinzioni - come quella tra giustizia e vendetta - che dovrebbero essere chiare a chiunque abbia «anche un poco di senno», è una cosa che forse non stupisce, ma certo riempie di amarezza. Sono passati quasi cinque mesi dal brutale attacco di Hamas ai danni di civili, non solo israeliani: tra le vittime ci sono stati gli abitanti di alcuni kibbutz, membri delle forze di sicurezza e anche tanti ragazzi e ragazze che stavano prendendo parte a un rave nelle vicinanze del confine con la striscia di Gaza. Secondo dati recenti, le persone uccise nel corso di quella carneficina sono state almeno 1.160, alle quali bisogna aggiungere i feriti e gli ostaggi (alcuni dei quali sono stati liberati, ma la maggioranza, se non sono morti, sono ancora nella mani dei rapitori). Negli stessi cinque mesi da quel terribile 7 ottobre, sono stati uccisi più di 30mila palestinesi, una buona parte dei quali erano donne e bambini.

— segue a pagina 5 —

AIUTI DAL CIELO, ONU E ONG CRITICHE. STRAGE DELLA FARINA, NAZIONI UNITE: FERITI DA ARMA DA FUOCO

Pacchi Usa su Gaza: «Sono inutili»

Dal cielo su Gaza ieri sono scesi 38mila pacchi di cibo, un pasto a persona, legati a piccoli paracaduti. Li mandano gli Stati uniti, è la prima consegna via aria organizzata da Washington. Con i pacchi, piovono le critiche: Onu, agenzie umanitarie e analisti li definiscono inutili, umilianti, il fallimento della diplomazia occidentale. Quello che serve davvero, insistono, è l'apertura dei valichi a un numero maggiore di camion. E soprattutto il cessate il fuoco. Con il negoziato che resta appeso, dice Israele, alla risposta di Hamas su una proposta di sei settimane di tregua senza ritiro da Gaza, al centro del dibattito resta la strage degli affamati di giovedì scorso. L'Onu fa visita ai sopravvissuti:, la maggior parte, riporta la delegazione, ha ferite da arma da fuoco.

CRUCIATI A PAGINA 2

GUERRA E PACE

Israele, le tante facce del dissenso

Le famiglie degli ostaggi israeliani arrivano in marcia a Gerusalemme e chiedono l'accordo con Hamas. Da Tel Aviv a Cesarea proteste contro il governo e per nuove elezioni. Ma nessuno parla del dramma di Gaza: ai cortei per il cessate il fuoco poche decine di persone. PARENZO A PAGINA 3

MELONI SUI MANGANELLI

«Lite con Mattarella? È colpa della sinistra»

Scontro con il Quirinale? Giorgia Meloni in Canada non sfugge più alla stampa ma se la cava come al solito: «È colpa della sinistra che cerca di scavare crepe, quando ho parlato di istituzioni contro la polizia ce l'avevo con loro non con Mattarella». E poi dice di sperare nel riconteggio in Sardegna. BRANCA A PAGINA 6

BASILICATA

Il Pd sfida il veto di Conte

Mentre in Abruzzo il voto della prossima settimana assume sempre di più i contorni della battaglia campale, la partita si complica per il campo largo in Basilicata dove si vota il 21 e 22 aprile. Il Pd decide di tirare dritto: nonostante il no del M5S rinnova nel corso della direzione regionale, alla presenza di Igor Taruffi e Davide Baruffi della segreteria nazionale, la sua fiducia ad Angelo Chiorazzo, imprenditore cattolico nel settore dell'accoglienza e della sanità sceso in campo con il movimento Basilicata Casa Comune. SANTORO A PAGINA 6

CONGRESSO A ROMA

I socialisti europei per il lavoro e con Kiev

Tanto rosso nella scenografia, tanti impegni contro le diseguaglianze, sul lavoro di qualità, sull'Ue «che deve proteggere i più deboli». A Roma il Pse incorona candidato il commissario al Lavoro Nicolas Schmit, padre del salario minimo. Ma su Ucraina e riarmo non si cambia. CARUGATI, VALDAMBRINI A PAGINA 7

IN CELLA IN ROMANIA

Caso Mosca: sentenza durissima e tanti dubbi

Condannato a otto anni, con altri due italiani, per traffico internazionale di stupefacenti, Filippo Mosca è riuscito a far conoscere le drammatica condizione in cui è rinchiuso in carcere in Romania. Giovedì l'appello, ultima speranza di ribaltare una sentenza pesante ma che lascia molti dubbi. MERLI A PAGINA 9

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CRM/2021/103

SUPERMERCATI sigma così buoni, così vicini. www.sigmaspa.it

IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CXXXIII - N° 62 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Domenica 3 Marzo 2024 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,30

SUPERMERCATI sigma così buoni, così vicini. www.sigmaspa.it

La nuova serie tv

Il ritorno di Piedone Esposito: «È stato il nostro Batman»

Titta Fiore a pag. 16

L'Uovo di Virgilio

Il Canto delle Sirene e una corsa nel buio Il segreto di Neapolis

Vittorio Del Tufo in Cronaca

L'analisi

Le regole più adatte per una vera ripartenza

Giuseppe Vagas

Singolare coincidenza. Nella stessa settimana in cui Apple ha deciso di rinunciare al progetto di una vettura elettrica, Xiaomi ha annunciato di voler entrare in quel mercato. Quasi contemporaneamente, a fronte del paventato ridimensionamento delle fabbriche italiane di Stellantis, sono state aperte trattative per produrre in Italia automobili cinesi. La Cina dunque si sta dimostrando oggi all'avanguardia nella tecnologia e in grado di imporsi in Europa e in America e non perde occasioni. Chapeau!

Se questa è la realtà, fino ad oggi è mancata una risposta europea efficace. Forse anche perché non sono state risolte alcune palesi contraddizioni tra obiettivi e regole. Gli obiettivi sono stati enunciati con chiarezza dalla presidente uscente della Commissione, Ursula von der Leyen: difesa, allargamento e transizione ecologica. Le regole, che rappresentano i meccanismi istituzionali attraverso i quali realizzare i propositi sopra indicati, sono il principio dell'unanimità nelle decisioni, il Patto di stabilità e la politica dei tassi applicata dalla Banca centrale europea.

Quanto agli obiettivi, la crisi internazionale, con due guerre ai nostri confini e un crescente gioco di provocazioni, induce ad assumere con decisione le necessarie misure difensive. Naturalmente passare ad un meccanismo di deterrenza unificato sarebbe la scelta più efficace ed economica, ma non tutti sono d'accordo.

Continua a pag. 43

Napoli, ferrovia da giorni nel mirino: nello stesso punto, a Pompei, lasciata una vasca da bagno

Frigo sui binari della Circum impatto e paura

▸Quarto episodio, la Procura apre un'inchiesta
Il presidente Eav: «Sono terroristi, non vandali»

Francesco Gravetti

Dopo la vasca da bagno, uno spartitraffico e blocchi di cemento, ora un frigorifero, sempre nello stesso punto, nei pressi del passaggio a livello della Circumvesuviana in via Crapolla a Pompei. Il macchinista è riuscito a frenare evitando il peggio. Ma il presidente di Eav De Gregorio attacca: «Delinquenti terroristi». Scatta l'inchiesta. *In Cronaca*

Il treno Eav fermo dopo l'impatto con il frigo

Perché serve una vigilanza più efficace

Paolo Mainiero

Se tre indizi fanno una prova, figuriamoci quattro. Prima una vasca da bagno, poi i blocchi di cemento, quindi il new jersey e infine il frigorifero. Ci potrebbe essere una precisa strategia, una regia, dietro gli inquietanti ostacoli piazzati sui binari della Circumvesuviana al passaggio a livello di via Crapolla, a Pompei. La bravata di un gruppo di teppisti che vuol provare e far provare l'ebbrezza del brivido? (...)

Continua a pag. 43

«Con il Colle ottimi rapporti»

▸Meloni: «Nessuna crepa con il Quirinale. Polemiche della sinistra per attaccare il premierato»
Difesa Ue, c'è il piano: più fondi e armi in comune. Mar Rosso, nave italiana abbatte drone

«Non c'è nessuna distanza con il Colle», dice Meloni parlando della gestione dell'ordine pubblico al corteo degli studenti di Pisa. E aggiunge: «Polemiche della sinistra per attaccare il premierato». In Europa spunta il piano per la Difesa: più fondi e armi in comune. Intanto nel Mar Rosso nave della Marina italiana abbatte un drone. **Bechis e servizi** *da pag. 2 a 5*

Il governatore annuncia querela

De Luca contro Fitto battaglia senza fine

Adolfo Pappalardo

«Ho dato mandato di sporgere querela per diffamazione nei confronti del ministro Fitto»: la reazione del governatore De Luca dopo la lettera del ministro ai sindaci della Campania in merito allo sblocco dei fondi di coesione. *A pag. 9*

Al Maradona arriva la Juve. E alle 12.30 la Gevi in campo con la Coppa

Una notte per tornare Allegri

Gennaro Arpaia, Bruno Majorano, Pino Taormina *e servizi alle pagg. 18 e 19*

La grande bellezza che Napoli riesce a esprimere

Francesco De Luca

Una domenica azzurra nel segno di Gevi e Napoli, in quei due chilometri e mezzo che dividono il PalaBarbuto dal Maradona. Due sold out. Scontato quello per la partita di basket, perché c'è la Coppa Italia da festeggiare e c'è una capienza di 4mila posti. C'è l'esaurito anche allo stadio: quasi tutti i biglietti erano stati venduti prima del recupero col Sassuolo, poi i sei gol hanno fatto raggiungere i 55mila spettatori. *Continua a pag. 43*

La storia

Pontecagnano il visore in aula con la startup

Mariagiovanna Capone

La rivoluzione della scuola italiana parte da Pontecagnano Faiano, in provincia di Salerno. È qui che ha sede Itaca, la startup che ha realizzato il primo simulatore di virtual reality per la formazione degli chef, e una rete di 40 scuole in Italia. Un progetto che ha fatto ottenere a Itaca il primo riconoscimento: è best practice delle startup sulla didattica innovativa per la community istituzionale italiana a Bruxelles. *A pag. 15*

Il racconto

La differenza tra la cassiera e la macchina

Guido Trombetti

Pino Monfrecola è un mio grande amico, oltre che un eminente dermatologo. Uomo molto intelligente, è dotato di un notevole senso dell'umorismo e di un acuto spirito di osservazione. Nei giorni scorsi mi ha segnalato un episodio accadutogli in un supermercato di Sorrento, dove vive. E che fa emergere, ove mai ve ne fosse ancora bisogno, che tra l'uomo e la macchina vi è (ancora?) una differenza abissale.

Continua a pag. 42

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

Laila farmaco di origine vegetale, **l'unico con formula Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 03/03/24 ----
Time: 03/03/24 00:02

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 03/03/24-N:

VILLA MAFALDA
ASSISTENZA MEDICA H24
pronto intervento medico e chirurgo polispecialistico
villamafalda.com

Il Messaggero

€ 1,40* ANNO 148 - N°62 ITALIA
Sped. in A.P. D.L.353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

NAZIONALE

Domenica 3 Marzo 2024 • III di Quaresima

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Lo specchio

L'amore secondo Stefano Accorsi «Le bugie possono anche aiutare»

Scarpa a pag. 13

Romani star. Dosso, è bronzo

Lungo e 60 ostacoli Furlani-Simonelli argenti mondiali

Nicoliello nello Sport

1921-2024

Iris Apfel, la nonna icona dello stile: dalle passerelle alla Casa Bianca

Franco a pag. 17

La sfida europea

Le regole più adatte per una vera ripartenza

Giuseppe Vegas

Singolare coincidenza. Nella stessa settimana in cui Apple ha deciso di rinunciare al progetto di una vettura elettrica, Xiaomi ha annunciato di voler entrare in quel mercato. Quasi contemporaneamente, a fronte del paventato ridimensionamento delle fabbriche italiane di Stellantis, sono state aperte trattative per produrre in Italia automobili cinesi. La Cina dunque si sta dimostrando oggi all'avanguardia nella tecnologia e in grado di imporsi in Europa e in America e non perde occasioni. Chapeau!

Se questa è la realtà, fino ad oggi è mancata una risposta europea efficace. Forse anche perché non sono state risolte alcune palesi contraddizioni tra obiettivi e regole. Gli obiettivi sono stati enunciati con chiarezza dalla presidente uscente della Commissione, Ursula von der Leyen: difesa, allargamento e transizione ecologica. Le regole, che rappresentano i meccanismi istituzionali attraverso i quali realizzare i propositi sopra indicati, sono il principio dell'unanimità nelle decisioni, il Patto di stabilità e la politica dei tassi applicata dalla Banca Centrale Europea.

Quanto agli obiettivi, la crisi internazionale, con due guerre ai nostri confini e un crescente gioco di provocazioni, induce ad assumere con decisione le necessarie misure difensive. Naturalmente passare ad un meccanismo di deterrenza unificato sarebbe la scelta più efficace ed economica, ma non tutti sono d'accordo.

Continua a pag. 23

Mar Rosso, attacco a nave italiana: abbattuto un drone

▶La Duilio nel mirino degli Houthi, attivata la difesa antimissile

Mauro Evangelisti

Attacco degli Houthi nel Mar Rosso contro una nave italiana, il cacciatorpediniere Caio Duilio, che si difende e abbatte un drone lanciato dal gruppo sciita. *A pag. 5*

Voto regionale, FdI: «Pronti a fare ricorso»

Abruzzo, Salvini contro l'effetto Sardegna La conta infinita, Todde vantaggio minimo

ROMA E' il terzo tour del vicepremier Salvini in Abruzzo. La missione è quella di disinnescare l'effetto Sardegna, dove lo scrutinio non è ancora terminato e il vantaggio di Todde si riduce. FdI: pronti a fare ricorso.

Dascoli e **Sorrentino** a pag. 6

Il piano d'espansione per la compagnia

Ita amplia la flotta e aumenta le rotte in arrivo 475 assunzioni per l'estate

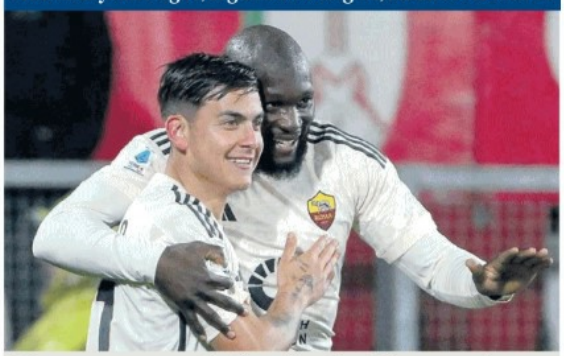
Umberto Mancini

Ita torna ad assumere in vista della stagione estiva. In ballo ci sono 475 posti per fare fronte all'aumento di rotte e destinazioni. Si cercano 90 piloti, 330 assistenti di volo e 55 membri dello staff. *A pag. 15*

Meloni e il Colle: «Ottimi rapporti»

▶Il premier a Toronto: «Si cerca di creare crepe per ostacolare la riforma del premierato» Le frasi sul sostegno alle forze dell'ordine: «Mi riferivo alla sinistra che non difende gli agenti»

A Monza Dybala magico, in gol anche Pellegrini, Lukaku e Paredes: 4-1



Roma, una sinfonia da Champions

Dybala e Lukaku festeggiano il terzo gol (Foto Getty Images) Angeloni, Carina e Lengua alle pag. 23 e 24

TORONTO Il premier Meloni a Toronto: «Con il Quirinale il rapporto è ottimo, la sinistra vuole dividerci». **Bechis** a pag. 3

Lo stupro di gruppo al raduno di scherma «In gara rivedo quei 3»

▶Siena, campionessa minorenne accusa alcuni atleti italiani: nessuno li ha sospesi

Valentina Errante
Franca Giansoldati

È un talento emergente della scherma mondiale, ma la sua gioia di vivere e di competere è precipitata nell'incubo di una violenza sessuale. Tutto accade la notte tra il 4 e il 5 agosto scorso a Chianciano Terme, dove la ragazza è in ritiro con gli atleti della Federazione italiana scherma. *A pag. 12*

La 18enne confessa

Accoltella il padre «Picchiava sempre me e mia madre»

ASTI «Basta violenza, papà non devi più maltrattarci». Makka, 18 anni, ha difeso la mamma finendo per uccidere il padre.

Di Blasi a pag. 10

Faro su 800 indagini

Spionaggio illegale su politici e vip: choc all'Antimafia

Valeria Di Corrado

Indagini della Direzione nazionale antimafia "pilotate", a volte sfruttando articoli di stampa "commissionati" ad hoc o informazioni acquisite in modo non ortodosso da soggetti in qualche modo "interessati". È il quadro che si delinea nell'indagine della procura di Perugia secondo la quale le informazioni sarebbero frutto di circa 800 accessi abusivi alla banca dati relativa alle Segnalazioni di operazioni sospette. *A pag. II*

Il Segno di LUCA

CANCRO, DINAMICO NEL LAVORO

La Luna ti mette di fronte a un impegno professionale di un certo rilievo, portando in primo piano le questioni relative al lavoro. La situazione richiede da parte tua rigore e costanza nel portare avanti la tua linea, cosa che ti risulterà piuttosto facile e ti restituirà una sensazione di sicurezza e fiducia nelle tue capacità. C'è in te un'energia scoppiettante che ti consente di muoverti in maniera vivace, mantenendo l'armonia.

MANTRA DEL GIORNO
Nel disordine meglio un unico gesto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo a pag. 23

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

-TRX IL:02/03/24 23:52-NOTE:

1.061.000 Lettori (Audipress 2023/III)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 139 - Numero 54

QN Anno 25 - Numero 62

il Resto del Carlino

QNItinerari
SPECIALE
Liguria e mostre

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 3 marzo 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

MD

Sperimentazione nazionale in Emilia-Romagna

Bodycam ai capitreno contro le violenze Iniziata la nuova era

Dalla Rovere a pagina **18**

Cambiare vita: una storia reggiana

L'ex oncologa produce forma «E salute sia»

Boni a pagina **24**

MD

Meloni: «Ottimi rapporti con il Quirinale»

La premier nega disaccordi sull'ordine pubblico con il Colle e accusa la sinistra: alimenta crepe. Intesa col Canada su Medio Oriente e Ucraina Elezioni regionali, in Sardegna lo spettro del riconteggio. **L'intervista** Marsilio (FdI) «Avanti con il mio Abruzzo, amico del Governo»

Servizi alle p. **2**, **3**, **8** e **9**

La premier da Biden

L'asse con gli Usa assicurazione sul Governo

Agnese Pini

La sconfitta di Truzzu, gli scontri più o meno velati con la Lega, le critiche per la scelta dei candidati, il braccio di ferro sul terzo mandato, le incognite del premierato: sembra tutto così lontano, e così piccolo, visto dall'altra parte dell'Oceano. "Giorgia, mia grande amica", abbracci, sorrisi: Biden ha accolto Meloni per la seconda volta in sette mesi, e lo ha fatto all'inizio della presidenza italiana del G7. Un passaggio strategico, se pensiamo che proprio grazie al palcoscenico internazionale il nostro Paese potrà ritagliarsi un ruolo di primo piano sui principali e più delicati dossier: dall'Ucraina a Gaza. Questo, almeno, l'obiettivo di Giorgia Meloni.

Continua a pagina **2**

SI ALLARGA L'INCHIESTA DI PERUGIA, CENTINAIA LE VITTIME

TUTTI SPIATI

Pontini alle pagine **6** e **7**

DALLE CITTÀ

Bologna, dopo la manifestazione

Lepore attacca l'esecutivo: «Usa la strategia della tensione»

In **Cronaca**

Al Meridiana di Casalecchio

Carabiniere sventa rapina: il branco lo pesta

Mignardi in **Cronaca**

Imola, anziani e operatori

Cinque casi di scabbia in casa di riposo

Agnessi in **Cronaca**

Cortei da Pisa a Roma

Gli studenti tornano in piazza

Servizi alle pagine **4** e **5**

Asti, arrestata ragazza di 19 anni

Uccide il padre «Ci picchiava»

Jannello a pagina **12**

#QNXLedonne

Verso l'8 marzo La 'manager' della Banca Mondiale: «Diamo futuro a ogni donna»

Ballatore a pagina **14**

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

VIGANÒ 010 3627356

DOMENICA 3 MARZO 2024

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con 'SPECCHIO' - Anno CXXXVIII - NUMERO 54, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5388.200 www.manzoniadvertising.it

VIGANÒ 010 3627356

LA LIGURIA VERSO L'ESTATE

L'età minima sale a 18 anni così mancano 250 bagnini

DARIO FRECCERO / PAGINA 18

F1, LE FERRARI DIETRO VERSTAPPEN

Dosso, Furlani e Simonelli Atletica, sorrisi mondiali

L'INVIATO D'ORSI E CIMBRICO / PAGINE 56 E 57

IL SETTIMANALE SPECCHIO

Se la nostra reputazione è come il vento

L'INSERTO / ALL'INTERNO DEL GIORNALE

CONGRESSO A ROMA DEL PSE CHE CONFERMA L'APPOGGIO A ZELENSKY E CANDIDA IL LUSSEMBURGHESE SCHMIT ALLA GUIDA DELLA COMMISSIONE EUROPEA

L'Ucraina spacca M5S e Pd

Conte: «Schlein sbaglia, impossibile la vittoria di Kiev». Meloni: «È la sinistra a strumentalizzare il Colle»

Pieno appoggio all'Ucraina. Il Partito socialista europeo, riunito a congresso a Roma, conferma senza esitazioni la linea di sostegno a Zelensky nel conflitto con la Russia. Una posizione che, a pochi giorni dal successo comune in Sardegna, riallarga il solco tra M5S e Pd. Spiega il leader pentastellato Giuseppe Conte: «Schlein sbaglia, impossibile la linea di una vittoria militare di Kiev». E Giorgia Meloni dal Canada ribadisce la stima a Mattarella accusando la sinistra di strumentalizzare il Colle per attaccare il premierato.

CUZZOCREA, DI MATTEO, LOMBARDO / PAGINE 4-6

ROLLI

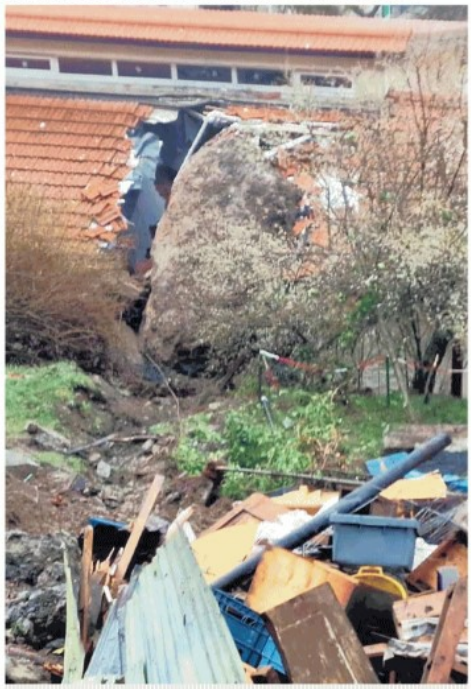
IL PERSONAGGIO

Pierangelo Sapegno / PAGINA 11

Dal sogno americano all'ergastolo I misteri di Chico Forti

Il destino di Chico Forti è tutto nei suoi sogni. Prima era quello di andare in America. Oggi è diventato quello di andarsene via.

SFIORATA LA TRAGEDIA A CROCEFIESCHI. E OGGI ALLERTA GIALLA



Piove, la Liguria frana ancora Masso travolge una scuola

Il masso nella scuola di Crocefieschi D'ANNA, GNECCO, MEOLI E VIANI / PAGINE 17, 24 E 25

DOMANI I PRIMI COLPI DI RUSPA. MA RESTANO DIVERSI NODI DA SCIOGLIERE

Via ai lavori del tunnel Genova cambierà volto

Domani i primi colpi di ruspa per la realizzazione del tunnel che, passando sotto il mare del porto antico, cambierà il volto di Genova. Ma sono ancora molti i nodi da sciogliere. Inaugurazione con Salvini, si temono contestazioni.

ROBERTO SCULLI / PAGINE 2 E 3

L'ANALISI

Simone Gallotti / PAGINA 21

Cantieri navali, Liguria locomotiva del settore in Italia

LA DOMENICA

MAURIZIO MAGGIANI

Sarò un illuso o forse uno stupido ma se vuoi la pace prepara la pace

Cari lettori, venerdì mattina di buon'ora sono venuto a sapere dai media che la fregata della marina militare tedesca Hessen si è accaparrata l'onore e l'onere di sparare il primo colpo d'artiglieria dal fatale 4 maggio 1945, il giorno in cui la kriegsmarine cessò il suo lavoro di guerra assieme alla fine del III reich. È accaduto nel Mar Rosso nell'ambito dell'operazione miliare tedesca in difesa del traffico commerciale, l'obiettivo da colpire era un drone, fatalità volesse che fosse un drone americano, fortuna volesse che non andasse a segno. Errore ovviamente, dovuto immagino al lunghissimo digiuno di cannonate imposto alla marina tedesca, subito rimediato andando a segno su un drone Houti, ma non ho potuto fare a meno di lasciarmi andare alla maligna considerazione che il primo colpo della nuova repubblica è stato sparato dopo 79 anni contro lo stesso obiettivo dell'ultimo colpo del vecchio reich.

SEGUE / PAGINA 20

AFFLUENZA FLOP

LUCIA ANNUNZIATA / PAGINA 20

IRAN, NELLE URNE LA DEBOLEZZA DEGLI AYATOLLAH

L'Iran ha votato ieri sulle proprie debolezze. All'ombra dell'ennesimo cigno nero che sconvolge i nostri tempi – in questo caso, il conflitto di Gaza.

SEGUE / PAGINA 20

STUDIO DENTISTICO FASSIO
SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI ...MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI
Genova C.so Europa,145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

IL PADRE DELLA RAGAZZA UCCISA A NOVEMBRE RACCONTA IN UN LIBRO LA VICENDA DELLA SUA FAMIGLIA

Mia carissima Giulia, ecco cosa ho imparato da te

GINO CECCHETTIN

In questi primi giorni tremendi ogni tanto, la sera, dopo che Davide ed Elena sono andati a letto, mi ritrovo sul divano, immobile, a fissare la televisione spenta davanti a me. Il dolore mi pone la domanda a cui non so rispondere: perché? Non riesco a trovare una risposta che mi plachi e mi consoli.

SEGUE / PAGINA 14

I FAMILIARI DI NADA CELLA

Marco Fagandini / PAGINA 14

«Non crediamo più in questa giustizia»

In bilico fra rabbia e voglia di non arrendersi le parole di Silvia Cella, cugina di Nada: «È come se fosse stata uccisa di nuovo. Ma siamo abituati alle salite: si riparte!»

INTERVISTA A LUCIA ANNIBALI

Roberta Olcese / PAGINA 15

«Nessuno sa fermare la violenza di genere»

Lucia Annibali undici anni fa venne sfigurata con l'acido dall'ex. Da allora il suo impegno è stato contro la violenza di genere. «Tutti consapevoli ma non si riesce a fermarla».

STUDIO DENTISTICO FASSIO
UNA PASSIONE COSI' FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI
Genova C.so Europa,145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50 in Italia — Domenica 3 Marzo 2024 — Anno 160°, Numero 62 — ilsole24ore.com

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Laura Frigenti. Ad del Global Partnership for Education

A tavola con **Laura Frigenti**
Cooperazione ed educazione, i due pilastri di una italiana a vocazione internazionale

di **Paolo Bricco** —*a pagina 9*

Domenica

8 MARZO
LA VITA DI LISA MOSTRA LA STRADA

di **Laura Leonelli** —*a pagina I*

CLASSICI
GOGOL', TORNA IL SUBLIME DIARIO DI UN PAZZO

di **Serena Vitale** —*a pagina V*

Tech 24

Metaversi
Disney e Fortnite ci riprovano

di **Antonio Caffo** —*a pagina 29*

Lunedì

L'esperto risponde
Fisco, l'accertamento sul conto corrente

—Domani con Il Sole 24 Ore

Demografia, una Europa senza figli Servono 7 milioni di lavoratori al 2030

Il welfare non basta

La forza lavoro diminuirà da 265 milioni nel 2022 a 258 milioni nel 2030

Eurostat: dopo il picco nel 2026 la popolazione europea inizierà a calare

È allarme demografia in Europa. Secondo Eurostat, dopo aver toccato un picco nel 2026, la popolazione europea è destinata a scendere. Il calo demografico metterà a dura prova il mercato del lavoro Ue. Secondo le previsioni di Bruxelles, la popolazione in età lavorativa diminuirà da 265 milioni nel 2022 a 258 milioni nel 2030. E senza interventi potrebbe scendere intorno ai 220 milioni nel 2050.

Finizio, Pignatelli, Romano e **Sorrentino**
—*alle pagine 2 e 3*
con l'analisi di **Alessandro Rosina**

GLI USA: «ISRAELE HA PIÙ O MENO ACCETTATO IL PIANO DI CESSATE IL FUOCO»

Dal cielo i primi aiuti americani per i palestinesi

—*Servizi a pag. 10*

Contro la fame. Palestinesi corrono verso i paracadute con aiuti alimentari atterrati su una spiaggia nella Striscia di Gaza

LA DENUNCIA DOPO LA STRAGE DEL PANE

L'Unione Africana: «A Gaza genocidio d'Israele»

Alberto Magnani —*a pag. 10*

SCENARI DI GEOPOLITICA

MODELLO GERMANIA PER L'UCRAINA NELLA NATO

di **Sergio Fabbrini**

«It takes two to tango» (occorre essere in due per ballare il tango), così si dice Oltreatlantico per ricordare che un accordo tra due parti si può raggiungere solamente quando c'è un comune interesse a trovare un punto negoziale reciprocamente soddisfacente. Sono nelle condizioni, il presidente ucraino e l'autocrate russo, di trovare un accordo di pace reciprocamente soddisfacente?

Sono molti coloro che auspicano la "pace in Ucraina", ma nessuno dice come raggiungerla. Chi lo dice, invece, è Vladimir Putin. Nella sua intervista a Tucker Carlson del 12 febbraio scorso, rivolgendosi ai leader americani ed europei, Putin ha detto: «Se volete veramente fermare la guerra, allora dovete fermare la fornitura di armi all'Ucraina. Fate questo e la guerra finirà in poche settimane». Putin propone la resa dell'Ucraina, piuttosto che un punto negoziale reciprocamente soddisfacente per russi e ucraini.

—*Continua a pagina 8*

Fondazioni ministeriali, per il rilancio degli enti una partita da 1 miliardo

Il riassetto

Il governo Meloni vuole riorganizzare le strutture In gioco oltre 60 poltrone

È una partita da oltre 1 miliardo quella del riassetto delle Fondazioni ministeriali. Il governo Meloni punta a una riorganizzazione per collegare le strutture del biomedicale, dell'IA, dei chip e della transizione green. In ballo una sessantina di poltrone.

Carmine Fotina
—*a pagina 5*

LAVORO

Sicurezza nei cantieri e patente a punti per le aziende, operativa la stretta

Claudio Tucci
—*a pagina 6*

LA NUOVA EUROPEA

VA SUPERATO IL TABÙ DEI TRATTATI

di **Marco Buti** e **Marcello Messori**

Il 2024 rischia di essere un annus horribilis. L'Unione europea (Ue) è circondata dai conflitti in Ucraina e in Medio-oriente che, oltre ad avere tragici effetti umani e geo-politici, minacciano la sua sicurezza e accentuano l'obsolescenza del suo modello produttivo e le sue fratture sociali. Pertanto, le elezioni europee del prossimo giugno e i compiti della nuova Commissione assumono un'importanza cruciale. La presidente uscente della Commissione, Ursula von der Leyen, si è candidata per un secondo mandato che promette di essere ancora più difficile del precedente.

—*Continua a pagina 13*

Olimpiadi, l'incognita spese per il dopo Giochi

L'evento 2026

Per i Giochi Olimpici invernali del 2026 c'è il nodo dei costi da sostenere dopo la chiusura della manifestazione. I Comuni interessati sono al lavoro per evitare che gli oneri di manutenzione delle strutture pesino in modo eccessivo sui loro bilanci. La pista da Bob di Cortina d'Ampezzo è l'asset più critico: la gara è stata vinta dall'impresa Pizzarotti per 81 milioni, e il progetto va avanti. Mantenere la pista aperta dopo la fine dei Giochi Olimpici potrebbe costare da 1,2 a 1,5 milioni all'anno al Comune.

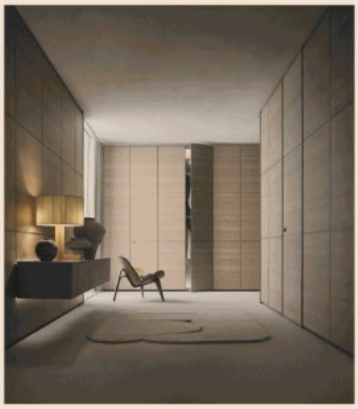
Barbara Ganz e **Sara Monaci**
—*a pagina 11*

L'IMPATTO DELLA CRISI DEL MAR ROSSO

La moda low cost riempie i voli cargo Dalla Cina 100 maxi Boeing al giorno

Biagio Simonetta —*a pag. 12*

Rimadesio



ABBONATI AL SOLE 24 ORE
-25% di sconto. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Plastics & Seals
info@plastics-seals.it
www.plastics-seals.it

IL TEMPO
80 anni
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Domenica 3 marzo 2024
Anno LXXX - Numero 62 - € 1,20
San Tiziano

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6690

DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

DI ANNALISA CHIRICO
Perché sto con la polizia
a pagina 12

DI LUIGI BISIGNANI
Sergio il «Mattarellatore»
a pagina 7

DI GIANLUIGI PARAGONE
Conte romperà il campo largo
a pagina 12

Tutti i guai del compagno Calenda

Azione, è allarme rosso per le Europee
I veti di Magi (con l'aiutino di Schlein) fanno saltare l'accordo con la Bonino
E ora ad andarsene è pronta Carfagna

Campigli e Martini alle pagine 2 e 3

Caso Forti
Quei rosiconi costretti a dire «Brava Giorgia»
Mineo a pagina 5

Covid
La strategia del Pd per salvare Speranza
Adelai a pagina 8

Ballano solo mille schede

Voto in Sardegna Possibile il ricorso

••• In Sardegna con la verifica dei verbali dopo il voto scende il divario tra la vincitrice Todde e il candidato del centrodestra Truzzu. Tra seggi fantasma e schede contestate si riaccende la speranza di FdI. Il legale: «Valutiamo il ricorso».

Romagnoli a pagina 4

Cortei pro Palestina

Niente manganelli e insulti alla Segre

China a pagina 6

PSE SULLA NUVOLA

Caro Pedro fascista sarà lei

DI TOMMASO CERNO

Si sono fatti una galoppata da Spagna e Lussemburgo fino qui nell'Urbe, Pedro Sanchez e Nicholas Schmitt, le star della convention del Pse ospiti di Elly Schlein, solo per dare a tutti del fascista. Fascista so mare, fascista so pare... e pure la fia de la sorea. Perché alla fine dalla mitica Nuvola dell'architetto Fuksas, edificata come una nemesi nel cuore dell'Eur progettato, quello sì, da Benito Mussolini, è uscita la solita tiritera. Si aspettava, almeno chi crede ancora alla lotta politica, che ci fosse una visione alternativa dell'Europa. O almeno una ricetta. (...)

Segue a pagina 12

CAOS CAPITALE

La strada fantasma con diciannove discariche abusive

E da oggi si blocca anche via Ottaviano
Partono i cantieri in vista del Giubileo

Parboni e Zanchi alle pagine 17 e 18

Visto da «dentro»

I detenuti di Rebibbia raccontano l'attualità

Liburdi a pagina 11

Accessi illegali ai dati

Nei dossier di Perugia anche Fedez e Ronaldo

Bruni a pagina 10

Al via il tour di Renato

Zero: «La mia musica ha fatto due guerre»

Guadalaxara a pagina 22

De Rossi non si ferma

Roma a Monza: 4-1 Poker per la Champions

Carmellini, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27

Oroscopo

Le stelle di Branko

Da questo ultimo quarto, positivo per questioni scritte e controllo delle finanze, alla Luna nuova del prossimo venerdì-sabato siete obbligati a rivedere la situazione lavorativa con attenzione particolare alle collaborazioni, contratti. Questa Luna vi purge un po' di nostalgia ma è normale durante il passaggio stagionale. Di Saturno e della sua nave avete già imparato molto, dovete pure credere che i cambiamenti che produce nella vostra vita sono giusti.

a pagina 13

CASE DA AMARE

AI CHIARO NICOLINA SAVINO E SONO UN ARCHITETTO HOME STAGER.
SONO SPECIALIZZATA NELL'ALLESTIMENTO E VALORIZZAZIONE DI CASE DESTINATE A:

- VENDITA
- AFFITTO SIA A LUNGO CHE A BREVE TERMINE (B&B, CASE VACANZA, RESIDENCE, ABITAZIONI PER STUDENTI,)

UTILIZZANDO UNA VERA E PROPRIA TECNICA CHE PASSA ATTRAVERSO LE EMOZIONI, INDURRÒ L'IMMAGINE DELLE CASE E LE RENDO PIÙ ATTRAENTI IN MODO DA AUMENTARE IL NUMERO DEI POTENZIALI CLIENTI PER VENDERE O AFFITTARE NEL MINOR TEMPO POSSIBILE E AL MIGLIOR PREZZO.

TRASFORMO METRI QUADRI IN CASE DA AMARE

INFO@NICOLINASAVINO.COM
3206005903

1.061.000 Lettori (Audipress 2023/III)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 166 - Numero 62

QN Anno 25 - Numero 62

LA NAZIONE

QNItinerari
SPECIALE
Liguria e mostre

DOMENICA 3 marzo 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

MD

Tragedie e occupazione femminile

La mamma di Luana e l'omicidio sul lavoro 'Non paga mai nessuno'

Ciardi e **Plastina** alle pagine **18** e **19**

Si firma il Fondo per lo sviluppo

Governo-Giani, intesa che vale 680 milioni

Caroppo a pagina **17**

MD

Meloni: «Ottimi rapporti con il Quirinale»

La premier nega disaccordi sull'ordine pubblico con il Colle e accusa la sinistra: alimenta crepe. Intesa col Canada su Medio Oriente e Ucraina Elezioni regionali, in Sardegna lo spettro del riconteggio. **L'intervista** Marsilio (FdI) «Avanti con il mio Abruzzo, amico del Governo»

Servizi alle p. **2**, **3**, **8** e **9**

La premier da Biden

L'asse con gli Usa assicurazione sul Governo

Agnese Pini

La sconfitta di Truzzu, gli scontri più o meno velati con la Lega, le critiche per la scelta dei candidati, il braccio di ferro sul terzo mandato, le incognite del premierato: sembra tutto così lontano, e così piccolo, visto dall'altra parte dell'Oceano. "Giorgia, mia grande amica", abbracci, sorrisi: Biden ha accolto Meloni per la seconda volta in sette mesi, e lo ha fatto all'inizio della presidenza italiana del G7. Un passaggio strategico, se pensiamo che proprio grazie al palcoscenico internazionale il nostro Paese potrà ritagliarsi un ruolo di primo piano sui principali e più delicati dossier: dall'Ucraina a Gaza. Questo, almeno, l'obiettivo di Giorgia Meloni.

Continua a pagina **2**

SI ALLARGA L'INCHIESTA DI PERUGIA, CENTINAIA LE VITTIME

TUTTI SPIATI

Pontini alle pagine **6** e **7**

DALLE CITTÀ

Empoli

I baby pattinatori si allenano tra le auto «Dateci una pista»

Cioni in **Cronaca**

Montelupo Fiorentino

Attrice a 12 anni In tv per la serie su Margherita Hack

Cecchetti a pag. **10** e in **Cronaca**

Empolese Valdelsa

Candidati sindaci Il Pd completa il puzzle dei nomi

Servizi in **Cronaca**

Cortei da Pisa a Roma

Gli studenti tornano in piazza

Servizi alle pagine **4** e **5**

Asti, arrestata ragazza di 19 anni

Uccide il padre «Ci picchiava»

Jannello a pagina **12**

#QNXLedonne

Verso l'8 marzo La 'manager' della Banca Mondiale: «Diamo futuro a ogni donna»

Ballatore a pagina **14**

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

BE Rebel
Pay per you

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari* — Direttore *Maurizio Molinari*

Domenica 3 marzo 2024 — Oggi con *Robinson* — Anno 49 N° 54 - In Italia € 2,50

Guidi poco? Con noi, l'RC Auto costa molto meno!
BE Rebel
Pay per you

L'editoriale

Meloni vulnerabile al Centro

di **Maurizio Molinari**

La campagna per le elezioni europee è solo all'inizio ma è già evidente che la maggior vulnerabilità della coalizione di destra guidata da Giorgia Meloni è al centro: si tratta del tassello dei moderati europeisti che nel settembre 2022 hanno contribuito a portarla a Palazzo Chigi ma ora iniziano a mostrare una certa inquietudine.
Un segnale chiaro in questa direzione è venuto dal voto disgiunto che ha consegnato la Sardegna al centrosinistra: una percentuale decisiva di elettori di destra ha scelto il candidato opposto respingendo la decisione di Meloni di trasformare il voto sardo in un referendum su di lei.
La formula "tutti i poteri al leader" contrasta con l'identità di territori molto diversi fra loro e proietta una declinazione arrogante del potere centrale, fino al punto da apparire in contrasto con il precedente di Silvio Berlusconi che, con tutti i suoi limiti e difetti, tentava sempre di dare spazio agli alleati, nazionali e locali, pur mantenendo saldamente la guida della coalizione.
L'immagine di una leader onnipotente a capo di una ristretta tribù identitaria di fedelissimi collaboratori che punta a imporre nelle Regioni candidati a sua immagine e somiglianza – anche in Abruzzo la simbiosi è evidente – per poi candidarsi alle europee di giugno in tutte le circoscrizioni e vincere praticamente da sola.

● *continua a pagina 25*

LA CRISI NEL MAR ROSSO

Houti, attacco all'Italia

Azione di guerra dei ribelli yemeniti che lanciano un drone verso la nave italiana "Caio Duilio" che lo abbatte
Il ministro della Difesa Crosetto: grave violazione del diritto internazionale, proteggiamo la libera navigazione

Monito Usa ai nostri politici filorussi: "Putin mina le istituzioni"

Gli Houti yemeniti lanciano il primo attacco diretto all'Italia, con un drone abbattuto dalla nave della Marina Militare Caio Duilio, e rischiano di far precipitare la crisi nel Mar Rosso. Gli Usa mettono in guardia sui filorussi italiani: «Putin vuole minare le istituzioni».

di **Ginori, Mastrolilli** *e* **Raineri**

● *alle pagine 2, 3, 6 e 7*

▲ **Sana'a** Sostenitori degli Houti nella capitale yemenita YAHYA ARHAB/EPA/ANSA

L'analisi

Il battesimo del fuoco

di **Gianluca Di Feo**

La raffica del cannone del cacciatorpediniere "Caio Duilio" mette tutti gli italiani davanti alla realtà della situazione nel Mar Rosso e al ruolo che l'Italia ha assunto in questo scenario. Per la prima volta dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, una nave della nostra Marina è finita sotto attacco.

● *a pagina 3*

La politica

Cortei, dietrofront della premier: accusavo la sinistra non il Colle

di **Michele Bocci Tommaso Ciriaco** *e* **Zita Dazzi**

● *alle pagine 10 e 11*

Il Pse lancia Schmit "Noi unico baluardo contro i populisti"

di **Mastrobuoni** *e* **Vitale**

● *alle pagine 4 e 5*

Longform

I padroni della terra la truffa in Abruzzo con i fondi Ue

di **Foschini** *e* **Fraschilla**

● *alle pagine 37, 38 e 39*

Cara Giulia siamo noi uomini a dover cambiare

di **Gino Cecchettin**

● *a pagina 15*

I diritti delle donne

Io, salvata da un bambino immaginario

di **Benedetta Tobagi**

● *alle pagine 26 e 27*

Viaggio in Italia

Genova la città dei contrasti che vince le sventure

di **Gianrico Carofiglio**

Ha già detto quasi tutto Paolo Conte: "Ma che paura che ci fa quel mare oscuro che si muove anche di notte e non sta fermo mai". In effetti la prima volta che arrivai a Genova la città mi fece un po' paura. Venendo dalla Bari degli anni Ottanta, vi assicuro che non era facile. Ero di passaggio, la mattina dopo avrei preso un treno.

● *alle pagine 18 e 19*

Il dibattito

Se le classi separate per gli stranieri ci dividono

di **Concita De Gregorio** *e* **Linda Laura Sabbadini**

● *a pagina 24*

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitaemanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

FORMULA UNO

Vince solo e sempre Verstappen Sainz terzo davanti a Leclerc

JACOPO D'ORSI – PAGINA 32

L'INCONTRO

Tacconi racconta il suo dramma "Salvato dalla voce di Padre Pio"

NICOLA BALICE – PAGINA 21

LA SERIE A

Toro-Fiorentina pari con rissa Juric e Italiano, insulti e pace

BUCCHERI E MANASSERO – PAGINA 33

IDROCENTRO
TUTTA LA TECNOLOGIA QUANDO SERVE!
www.idrocentro.com

LA STAMPA

DOMENICA 3 MARZO 2024

IDROCENTRO
TUTTA LA TECNOLOGIA QUANDO SERVE!
www.idrocentro.com

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO) II ANNO 158 II N.62 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

PEFC

GNN

L'EDITORIALE

COSTANZA I MANGANELLI E IL VOTO DEI MODERATI

ANDREA MALAGUTI

"Siete in ritardo figli (…). Quando ieri a Valle Giulia avete fatto a botte con i poliziotti io simpatizzavo coi poliziotti. Perché i poliziotti sono figli di poveri" – Pier Paolo Pasolini.

Vi voglio raccontare di Costanza. Dei suoi diciassette anni. Del suo impegno per la pace. Di quello che ha raccontato a me e ad Annalisa Cuzzocrea, un paio di sere fa, dopo le botte di Pisa. Ma per farlo preferisco partire dal pezzo citatissimo di Pier Paolo Pasolini. Un'invettiva da imparare a memoria, non fosse altro per la passione civile che trasmette, per quanto inattuale e fuori tempo massimo. Profonda, tesa, opinabile, perfetta per l'aprile del 1968. Ve la consiglio, andatela a leggere. Evviva PPP.

Ma che cosa c'entra con i pestaggi di Pisa e di Firenze? Che cosa c'entra con le manganellate piovute sulla testa di ragazzi del liceo a volto scoperto e mani alzate trattati come pericolosi terroristi, come spietati black bloc? Davvero qualcuno immagina che, oggi, Pasolini non si sarebbe schierato dalla parte dei sedicenni con le teste insanguinate, con le loro rivendicazioni ingenuamente cristalline, col grido "basta guerre"?

CONTINUA A PAGINA 25

A CURA DI LUCA BOTTURA – PAGINE 16-17

I SOCIALISTI RILANCIANO L'APPOGGIO A ZELENSKY E CANDIDANO SCHMIT AL POSTO DI VON DER LEYEN

Schlein e il Pse con Kiev Conte prende le distanze

Intervista al leader M5s: "Impossibile immaginare la vittoria in Ucraina"

DI MATTEO, CAPURSO, CARRATELLI

Perseguire la vittoria dell'Ucraina, come dice l'Ue, e dare 5 miliardi l'anno a Kiev è insostenibile» sostiene il leader M5S Conte. – PAGINE 2-3

EL COMMENTO DI MARCELLO SORGI – PAGINA 3

I risparmi degli italiani e la corsa al Btp valore

Stefano Lepri

STUDENTI IN PIAZZA A PISA, LA PREMIER ATTACCA DA TORONTO

Meloni: "La sinistra usa il Colle"

ANDREA JOLY, ILARIO LOMBARDO E MARIA LAURA RODOTÀ

A un certo punto Giorgia Meloni la dice tutta: «Spieghiamolo agli italiani: si cerca di mettere in piedi uno scontro con il presidente della Repubblica perché la sinistra non sa come spiegare che non vogliono che i cittadini scelgano da chi farsi rappresentare. Si schermano dietro al Capo dello Stato. Non mi pare corretto, rinnovo la mia stima al Presidente e la mia solidarietà per questi tentativi di strumentalizzarlo». – PAGINA 4

ARGENTO MONDIALE PER IL DICIANNOVENNE FURLANI NEL LUNGO

Italia, che salto

GIULIA ZONCA

Quando Mattia Furlani salta non smette di correre, le gambe si muovono in aria come fossero a terra e c'è l'effetto speciale Et. – PAGINA 30

GRANA/FIDAL

IL CASO

La violenza su Makka e l'omicidio del padre

FABRIZIA GIULIANI

Makka ha ucciso per sopravvivere, per salvarsi. Makka Sulaev non voleva uccidere, doveva difendersi. Doveva difendere lei e sua madre, da una violenza alla quale erano condannate da tempo. Per quanto la cronaca ci abitui, chi ha la fortuna di non aver mai conosciuto la violenza domestica non immagina l'inferno a cui condanna. Veder coincidere nella stessa figura l'accudimento e la minaccia. – PAGINA 25

FAMÀ E PEGGIO – PAGINA 18

IL LIBRO DI GINO CECCHETTIN

"Cara Giulia, ti scrivo cosa insegna il dolore"

GINO CECCHETTIN

In questi primi giorni tremendi ogni tanto, la sera, dopo che Davide ed Elena sono andati a letto, mi ritrovo sul divano, immobile, a fissare la televisione spenta davanti a me. Il dolore mi pone la domanda a cui non so rispondere: perché? – PAGINA 20

IL MEDIORIENTE

COSÌ L'IRAN HA VOTATO SULLE PROPRIE DEBOLEZZE

LUCIA ANNUNZIATA

L'Iran ha votato sulle proprie debolezze. All'ombra dell' ennesimo cigno nero – il conflitto di Gaza, che si è abbattuto anche sul paese retto da un quasi centenario Ayatollah, con piena ironia del destino. – PAGINA 9

L'INTERVISTA A PADRE SPADARO

"Delirio giustificare le stragi dei civili"

DOMENICO AGASSO

A colpi di bombe e missili «il puzzle del mondo si va scomponendo. Evocare un conflitto nucleare o agire in modo che questa diventi un'opzione è follia». Parola di padre Antonio Spadaro, sottosegretario del Dicastero vaticano per la Cultura e l'Educazione, che definisce «urgente la riforma del Consiglio di sicurezza dell'Onu». – PAGINA 11

VERSO IL VOTO

Austria, valanga blu degli anti-europeisti

LETIZIA TORTELLO

Mariam imbusta un chilo di pomodori e sorride generosa al cliente del Viktor-Adler-Markt: «Sconto? Ma ha visto i prezzi a Vienna? Mi dispiace, ma non ci guadagno più». – PAGINE 14 E 15

dicaf
GHIGO
Espresso Italiano
Dal 1942

IL BOSCO DEI SAGGI

Monge: lo, la carne in scatola e il segreto del cane danese

PAOLO GRISERI

All'inizio fu la pentola a pressione. Quella della signora Emma, nella cucina di Monasterolo di Savigliano, 40 chilometri da Torino: «Facevamo esperimenti per sterilizzare la carne in scatola», ricorda Baldassarre Monge. – PAGINE 22 E 23

OGGI SU SPECCHIO

Oddio, la reputazione!

IL PERSONAGGIO

Dalai, la gloria e il fallimento "L'editoria mi ha tolto tutto"

SIMONETTA SCIANDIVASCI

A volte, il talento paga dazio al potere. Questa è la storia di una di quelle volte. Ed è una storia di ingiustizia, malafede e malagrazia, successa in un momento preciso della nostra industria culturale più influente, l'editoria: quando i grandi hanno cominciato a mangiare i piccoli per salvarsi. – PAGINE 26 E 27

RAL
RICAMBI AUTO
www.autoricambiral.it

Pressmare

Primo Piano

D'Agostino, dimissioni anticipate al ministro Salvini

Pressmare

D'Agostino, dimissioni anticipate al ministro Salvini

03/02/2024 09:27 Portuale Mare Adriatico

Si comunica che Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, ha presentato le sue dimissioni irrevocabili al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. Le dimissioni a decorrere dal primo giugno sono state formalizzate con una lettera inviata ieri al ministro e sono dovute esclusivamente a motivi personali e familiari. Il ministro, compresa la situazione, le ha accettate ringraziando il presidente per il lavoro svolto in questi anni al vertice dell'Autorità di Sistema Portuale. L'incarico del manager veronese, alla guida del porto di Trieste da febbraio 2015, doveva concludersi il 15 dicembre 2024. "Ci tengo a precisare - ha sottolineato D'Agostino - che la mia decisione trae origine da necessità di natura esclusivamente familiare". Ci sarà ancora tempo nei prossimi mesi per i bilanci finali e i saluti ai lavoratori, cittadini e a tutte le rappresentanze della società civile. Voglio intanto esprimere gratitudine alle istituzioni che hanno riposto in me la fiducia e che mi hanno consentito di svolgere serenamente l'incarico. Ringrazio il ministro Salvini per aver accettato la mia richiesta e il viceministro Rixi, che è stato punto di riferimento per ogni azione portata avanti insieme alla Regione Friuli Venezia Giulia con il presidente Fedriga e tutti gli enti del territorio". "In questi anni – conclude il presidente – lo scalo ha lavorato in modo intenso e proficuo. Gli obiettivi raggiunti sono stati eccezionali, ed ora il porto di Trieste, con Monfalcone e il sistema intermodale che abbiamo costruito, è diventato un modello a livello internazionale. Importanti investimenti, un network ferroviario europeo, cantieri aperti e soprattutto nuovi posti di lavoro. Grazie alla comunità portuale e all'impegno quotidiano di tutti i lavoratori, la città ha un nuovo porto proiettato nel futuro. E sono onorato di averlo guidato per quasi un decennio". Zeno D'Agostino, manager veronese esperto di logistica, è a capo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale dal 2015. Attualmente è anche presidente di ESPO - European Sea Ports Organization con sede a

Si comunica che Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, ha presentato le sue dimissioni irrevocabili al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini. Le dimissioni a decorrere dal primo giugno sono state formalizzate con una lettera inviata ieri al ministro e sono dovute esclusivamente a motivi personali e familiari. Il ministro, compresa la situazione, le ha accettate ringraziando il presidente per il lavoro svolto in questi anni al vertice dell'Autorità di Sistema Portuale. L'incarico del manager veronese, alla guida del porto di Trieste da febbraio 2015, doveva concludersi il 15 dicembre 2024. "Ci tengo a precisare - ha sottolineato D'Agostino - che la mia decisione trae origine da necessità di natura esclusivamente familiare". Ci sarà ancora tempo nei prossimi mesi per i bilanci finali e i saluti ai lavoratori, cittadini e a tutte le rappresentanze della società civile. Voglio intanto esprimere gratitudine alle istituzioni che hanno riposto in me la fiducia e che mi hanno consentito di svolgere serenamente l'incarico. Ringrazio il ministro Salvini per aver accettato la mia richiesta e il viceministro Rixi, che è stato punto di riferimento per ogni azione portata avanti insieme alla Regione Friuli Venezia Giulia con il presidente Fedriga e tutti gli enti del territorio". "In questi anni - conclude il presidente - lo scalo ha lavorato in modo intenso e proficuo. Gli obiettivi raggiunti sono stati eccezionali, ed ora il porto di Trieste, con Monfalcone e il sistema intermodale che abbiamo costruito, è diventato un modello a livello internazionale. Importanti investimenti, un network ferroviario europeo, cantieri aperti e soprattutto nuovi posti di lavoro. Grazie alla comunità portuale e all'impegno quotidiano di tutti i lavoratori, la città ha un nuovo porto proiettato nel futuro. E sono onorato di averlo guidato per quasi un decennio". Zeno D'Agostino, manager veronese esperto di logistica, è a capo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale dal 2015. Attualmente è anche presidente di ESPO - European Sea Ports Organization con sede a Bruxelles. D'Agostino ha ricoperto la carica di presidente di Assoporti - l'Associazione dei porti italiani, di amministratore unico di RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa, nonché quella di segretario generale dell'Autorità Portuale di Napoli, amministratore delegato di LOGICA Scarl, direttore generale dell'Interporto di Bologna e responsabile strategie, sviluppo e marketing dell'Interporto Quadrante Europa di Verona. A lui il merito di aver rilanciato l'immagine e consolidato la competitività del porto di Trieste con una posizione di leadership a livello nazionale e internazionale. È stato inserito nella classifica 2020 stilata da Forbes Italia dei 100 migliori imprenditori e top manager italiani.

Sea Reporter

Primo Piano

Dichiarazione di Giampieri Presidente Assoporti su dimissioni D'Agostino

Mar 2, 2024 -"La notizia che il Presidente dell'Adsp del Mar Adriatico orientale, Zeno D'Agostino , ha inviato le proprie dimissioni al Ministro Matteo Salvini per motivi familiari e personali ci spiace molto", ha dichiarato il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri " D'Agostino, che è stato anche alla guida di Assoporti, rappresenta un importante punto di riferimento per la portualità italiana e la logistica tutta. Le motivazioni della scelta delle dimissioni merita tutto il nostro rispetto," ha concluso Giampieri.

Sea Reporter

Dichiarazione di Giampieri Presidente Assoporti su dimissioni D'Agostino

03/02/2024 13:32 Redazione Seareporter

Mar 2, 2024 -"La notizia che il Presidente dell'Adsp del Mar Adriatico orientale, Zeno D'Agostino , ha inviato le proprie dimissioni al Ministro Matteo Salvini per motivi familiari e personali ci spiace molto", ha dichiarato il Presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri " D'Agostino, che è stato anche alla guida di Assoporti, rappresenta un importante punto di riferimento per la portualità italiana e la logistica tutta. Le motivazioni della scelta delle dimissioni merita tutto il nostro rispetto," ha concluso Giampieri.

Trieste Prima

Trieste

Dimissioni D'Agostino: i saluti da tutte le forze politiche, tra stima e preoccupazione

Trieste Prima

Dimissioni D'Agostino: i saluti da tutte le forze politiche, tra stima e preoccupazione

03/02/2024 12:09

Commenti molto positivi sul lavoro svolto nei nove anni di mandato e interrogativi sul futuro del porto. Intervenuti il presidente del Fvg Massimiliano Fedriga e il vice ministro Edoardo Rixi TRIESTE - Saluti e manifestazioni di grande stima da tutte le forze politiche a Zeno D'Agostino, dopo l'annuncio delle sue dimissioni. Dal centrodestra al centrosinistra passando per i pentastellati, la figura del presidente dell'Authority dimostra di aver raccolto un consenso unanime, che travalica gli orientamenti politici, tanto che in molti si interrogano sul futuro del porto di Trieste e Monfalcone. Per il presidente della Regione Massimiliano Fedriga, D'Agostino "con la propria capacità d'innovare e di fare sistema, è stato uno dei motori della forte crescita dei porti del Friuli Venezia Giulia avvenuta negli ultimi anni e ha segnato in positivo la storia di questo comparto strategico". Si unisce al saluto anche il vice ministro leghista Edoardo Rixi: "Comprendiamo e rispettiamo la sua decisione, presa per motivi personali. A lui va il nostro ringraziamento per il suo contributo e per l'energia positiva che ha portato all'interno di un comparto che riteniamo fondamentale per il Paese". Da Fratelli d'Italia intervengono la deputata Nicole Matteoni e il consigliere regionale Claudio Giacomelli, i quali sottolineano che "il porto è cresciuto notevolmente in questi nove anni, e di questo non possiamo che esserne riconoscenti e riconoscono a D'Agostino "il merito di aver rilanciato l'area portuale di Trieste, ottenendo una posizione privilegiata in termini di leadership nazionale ed internazionale". Anna Maria Cisint, sindaco di Monfalcone, ritiene che il lavoro del presidente abbia favorito "la crescita delle infrastrutture portuali, anche in una prospettiva di integrazione e interconnessione con il sistema retroportuale per la crescita dei traffici e dell'interscambio e, conseguentemente, delle imprese e dell'occupazione". Da area centrosinistra arriva una nota dell'ex presidente della regione Debora Serracchiani: "Sono orgogliosa di aver fatto a suo tempo una scelta giusta e di aver compiuto assieme a Zeno il primo importante tratto di strada che poi ha proseguito con immutato impegno e standing istituzionale". Sempre dall'area Dem interviene la senatrice Tatiana Rojc, che è esprime preoccupazione: "Le dimissioni di Zeno d'Agostino arrivano in un momento delicatissimo per il porto di Trieste, mentre un quadro internazionale difficile e pericoloso pone grandi interrogativi per tutto il Mediterraneo", e ritiene "uspicabile l'impegno di tutti per la continuità di un lavoro strategico in campo nazionale e internazionale, con la prospettiva di ottenere finalmente lo status di porto franco extradoganale". Sempre da area centrosinistra intervengono i consiglieri regionali di Patto per l'Autonomia, ritenendo che "sicuramente a essere vincente è stata la sua capacità di governare il cambiamento, riconoscendo il giusto ruolo della gestione pubblica, assieme a un forte radicamento sul territorio". Non mancano

messaggi sullo stesso tenore anche da parte di Adesso Trieste, Italia Viva e Azione. Anche dal Movimento 5 Stelle, in particolare dalla consigliera regionale Rosaria Capozzi, arrivano attestazioni di stima e l'augurio "di rivederlo qui presto con altro ruolo", ringraziandolo "per aver dimostrato in modo inequivocabile che anche la Pubblica amministrazione è in grado di esprimere managerialità ai massimi livelli", mentre per il collega di partito Mauro Capozzella "preoccupa e pone incertezze su futuro dello scalo che ha raggiunto sotto la sua guida posizioni di altissimo livello".

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Quando il rendering supera la realtà

PrimoCanale.it

Quando il rendering supera la realtà

03/02/2024 05:22 Franco Manzitti

di Franco Manzitti Viviamo in un mondo fantastico di immagini proiettate nel futuro che ci disegnano esattamente e con le proporzioni giuste come sarà la nostra città nel 2026-2027-2028-2030-2037.....fino al 2050. Si chiamano nel linguaggio moderno rendering e ogni giorno che arriva sotto la Lanterna ce ne propinano qualcuno che ci disegna un altro pezzo di città cambiato, modificato, applicato a ognuno dei progetti che in questa fase vengono minuziosamente presentati e ovviamente perfettamente documentati. Quello del Water front di Levante non è più un rendering, ma già la realtà di quello che abbiamo visto cambiare con una rapidità che, se uno non mette piede a Genova da due anni e ci torna oggi, rimane stupefatto. Ma anche qui il rendering torna e completa la realtà effettuale dell'opera in corso con una proiezione più avanti. Guai a distrarsi con la realtà..... Poi ogni giorno, e anche con un certo spavento, v ediamo il rendering dello Skymetro in Valbisagno , che è quasi imponente nell'impatto che ha sulle rive del Bisagno, sovrastato da questa linea per chilometri. Un altro rendering che un po' di choc lo crea è quello della famosa funivia Stazione Marittima-Begato , perchè sorvola quartieri interi e impone piloni giganteschi nel percorso da favola tra il mare e i nostri monti. Il rendering dell' Hennebique un po' ce lo siamo dimenticati perchè è da tempo che non si parla della ristrutturazione di questo gigante steso in mezzo al porto, la prima costruzione in cemento armato della città, che rimane lì con la sua incombenza e inutilità. Ma se ci pensiamo un po' eccolo con la sua trasformazione in tecnicholor a sfidare le meganavi da crociera, ormeggiate a Ponte dei Mille. Invece il rendering della nuova diga è il più facile da ricordare perchè sta fuori e ampia i confini della Superba senza modificarla troppo, ma visto dall'alto cambia la prospettiva verso l'orizzonte e, quindi, che impressione!! Se andiamo in Valpolcevera ecco il rendering dell'ex Miralanza , che sta per essere superato dalla realtà delle nuove opere in costruzione, senza però che venga cancellata la curiosità suscitata da quel disegno che ricostruisce una area dimenticata. Alzando lo sguardo verso Erzelli veniamo subito superati dal rendering del nuovo ospedale o dei laboratori della Facoltà universitaria di post Ingegneria , che aspettiamo da qualche lustro: motivo per il quale soffermarci sui progetti che ogni tanto (in verità raramente) sbucano per colmare l'attesa è abbastanza consolatorio. Dove il disegno supera la fantasia, e a volte non del tutto, è - sempre restando sulla nobile collina del Ponente dove secondo Renzo Piano c'è il più bel cielo di Genova - quando rivediamo la seggiovia-ovovia-funicolare-skylift che collegherà Sestri e la sua stazione ferroviaria con la vetta. Lì i rendering si sommano uno sull'altro e questo ci lascia un po' di preoccupazione. Non parliamo dei rendering che disegnano il nuovo Galliera , perchè un po' ci vergogniamo a sfogliarli uno a uno con la loro data di pubblicazione, magari circolando

ancora e sconsolatamente intorno ai vecchi padiglioni dell'Ospedale della Duchessa, ancora pieni di malati e progettati, realizzati all'inizio del Novecento grazie alla generosità e munificenza di quella famiglia storica, alla quale probabilmente non avevano fatto vedere prima nessun rendering, perchè non esistevano, o se c'erano, apparivano come disegni a china su qualche pergamena che "Il Caffaro", "Il Secolo" e "IL Corriere Mercantile" non aveva sicuramente voluto pubblicare. Abbiamo visto bene, invece, il rendering del nuovo Gaslini , il grande monoblocco che accoglierà il cuore dell' Ospedale dei bambini e ci ha confortato: sappiamo che i lavori stanno per incominciare. Abbiamo lasciato per ultimo il rendering del Tunnel subportuale , i cui lavori proprio lunedì saranno inaugurati in pompa magna con l'apertura del cantiere. Lì preferiamo non inoltrarci troppo, perchè i tunnel sono bui e nessun rendering può mostrarci tutto il percorso a 40 metri sotto il livello delle acque del mare che percorreremo un giorno. Nel 2030, nel 2027, nel 2031 o quando? Meglio allora divertirsi con i rendering che l'intelligenza artificiale, abilmente sollecitata dalla nostra Silvia Isola, ha "sparato" sulla Genova del futuro. Qui altro che 2026-27-30! Chissà dove andiamo, viaggiando con la fantasia, che è come un un rifugio perchè, a furia di rendering un po' il senso della realtà l'abbiamo perso.

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Aeroporto di Genova: stazione e tapis roulant pronti a metà 2026

PrimoCanale.it

Aeroporto di Genova: stazione e tapis roulant pronti a metà 2026

03/02/2024 09:03 Andrea Popolano

Il direttore generale D'Amico spiega che un obiettivo è quello di recuperare i voli con gli hub internazionali: in primis Londra e Parigi ma si punta anche ai low cost × Il tuo browser è obsoleto. GENOVA - Quella in commissione a Palazzo Tursi a Genova è stata la prima volta in cui il nuovo direttore generale dell'Aeroporto Cristoforo Colombo Francesco D'Amico ha parlato del futuro dello scalo. D'Amico ha analizzato le strategie per far crescere l'aeroporto da qui al 2029, anno in cui scadrà l'attuale concessione. Nuove infrastrutture per collegare agevolmente da tutta la Liguria l'aerostazione, le strategie per recuperare i voli con gli hub internazionali, la necessità di dare una nuova immagine al Colombo all'esterno proprio in vista del 2029 e la strategia con con il mondo crocieristico per attirare potenziali investitori sono i punti cardine del discorso del direttore generale nella sala rossa del Comune alla presenza dell'assessore Mario Mascia Genova, il dg D'Amico: "Il Colombo in tre anni unico aeroporto dei genovesi" - Leggi qu i Su tutto ci sono i lavori infrastrutturali legati all'aeroporto e ai mezzi per collegarlo, perché D'Amico ha ricordato che l'obiettivo è rendere "il Colombo l'unico aeroporto dei genovesi" che in sintesi vuol dire e vitare fughe verso Pisa, Nizza, Milano o altri aeroporti E allora il direttore generale scandisce i tempi dei lavori che stanno riguardando l 'aerostazione e la stazione ferroviaria di Sestri Ponente che diventerà la stazione di Genova aeroporto anche da un punto nominativo. " Entro la metà del 2026 sarà completata la stazione (ferroviaria ndr) dell'aeroporto che potrà così collegare con la stazione Principe e quindi con quella Marittima" precisa D'Amico. L'ultimo cronoprogramma parlava del 2025, quindi tempistica riaggiornata in avanti. Da qui poi c'è la questione del tapis roulant che dovrà collegare la stazione ferroviaria di

Il direttore generale D'Amico spiega che un obiettivo è quello di recuperare i voli con gli hub internazionali: in primis Londra e Parigi ma si punta anche ai low cost × Il tuo browser è obsoleto. GENOVA - Quella in commissione a Palazzo Tursi a Genova è stata la prima volta in cui il nuovo direttore generale dell'Aeroporto Cristoforo Colombo Francesco D'Amico ha parlato del futuro dello scalo. D'Amico ha analizzato le strategie per far crescere l'aeroporto da qui al 2029, anno in cui scadrà l'attuale concessione. Nuove infrastrutture per collegare agevolmente da tutta la Liguria l'aerostazione, le strategie per recuperare i voli con gli hub internazionali, la necessità di dare una nuova immagine al Colombo all'esterno proprio in vista del 2029 e la strategia con con il mondo crocieristico per attirare potenziali investitori sono i punti cardine del discorso del direttore generale nella sala rossa del Comune alla presenza dell'assessore Mario Mascia Genova, il dg D'Amico: "Il Colombo in tre anni unico aeroporto dei genovesi" - Leggi qu i Su tutto ci sono i lavori infrastrutturali legati all'aeroporto e ai mezzi per collegarlo, perché D'Amico ha ricordato che l'obiettivo è rendere "il Colombo l'unico aeroporto dei genovesi" che in sintesi vuol dire e vitare fughe verso Pisa, Nizza, Milano o altri aeroporti E allora il direttore generale scandisce i tempi dei lavori che stanno riguardando l 'aerostazione e la stazione ferroviaria di Sestri Ponente che diventerà la stazione di Genova aeroporto anche da un punto nominativo. " Entro la metà del 2026 sarà completata la stazione (ferroviaria ndr) dell'aeroporto che potrà così collegare con la stazione Principe e quindi con quella Marittima" precisa D'Amico. L'ultimo cronoprogramma parlava del 2025, quindi tempistica riaggiornata in avanti. Da qui poi c'è la questione del tapis roulant che dovrà collegare la stazione ferroviaria di via Siffredi all'aerostazione visto che i due punti non sono vicinissimi. Al netto dei bus appositi che collegano oggi aeroporto e stazione ferroviaria la distanza a piedi, calcolata da google maps è di 1,3 km. Tempo stimato a piedi 18 minuti. C'è infatti la passerella sopraelevata che attraversa i binari della stazione ferroviaria. In commissione a Tursi si è dibattuto su come dovrà essere fatto con i rappresentanti dell'opposiozione che hanno chiesto delucidazioni proprio a D'Amico. E il direttore generale ha spiegato che sempre entro la metà del 2026 sarà pronto "il 'walking movie-way' che sarà coperto , non lasciamo sotto il sole e la pioggia nessuno e sarà sullo stile di quello dell'aeroporto di Roma E poi ci sono i lavori in corso sull'aerostazione per il suo ampliamento. Il direttore generale anche in questo caso spiega i tempi: "Entro il 30 settembre del 2024 sarà consegnato l'ampliamento dell'aerostazione e nei successivi 9 mesi (giugno 2025 ndr) sarà completata la ristrutturazione dell'attuale terminal. Il primo lotto è finanziato al 50% dall'Autorità di sistema portuale e fondi propri dell'Aeroporto e stiamo per ricevere ulteriori 7 milioni di euro dai fondi Fsc tramite

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Regione Liguria" precisa D'Amico. L'altro obiettivo spiegato da D'Amico è quello di recuperare i voli con gli hub internazionali: in primis quello di Londra e Parigi dopo che la compagnia Vueling ha annunciato la cancellazione dei suoi voli da Genova per le due capitali europee già a partire dal 2024. "Monaco e Amsterdam li abbiamo già recuperati, Barcellona in fondo c'è. Non abbiamo i collegamenti con tutti gli hub internazionale, è un percorso che dobbiamo continuare a fare . A chi ha chiesto quando vedremo un'inversione di tendenza dico che il 2024 sarà un anno migliore del 2023, dobbiamo avere chiaro in mente che i vettori programmano a un anno di distanza, ovvero oggi si sta discutendo (il programma ndr) per l'estate 2025. La nostra strategia è quella di raccontare al mercato e all'industria un nuovo aeroporto che parte dalle infrastrutture che ci permetta di superare le problematiche dell'aeroporto, in primis i collegamenti". E ancora D'Amico punta sui low cost "che sono quelli che sviluppano il traffico. I grandi vettori tradizionali non sono più quelli che sviluppano il traffico negli aeroporti, il sistema è cambiato ma non a Genova, nel mondo".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Ravenna Today

Ravenna

Incontri, mostre, concerti, film: tante occasioni di riflessione nel ravennate per l'8 marzo

Ravenna Today

Incontri, mostre, concerti, film: tante occasioni di riflessione nel ravennate per l'8 marzo

03/02/2024 12:15

Da Sos Donna a Comuni, associazioni e scuole arrivano gli spunti che sottolineano l'importanza di un percorso condiviso e attento per la parità di genere Un ricco calendario di eventi accompagna la celebrazione della Giornata internazionale della donna a Ravenna e provincia, con eventi che iniziano prima e vanno avanti oltre la data dell'8 marzo. Tanti gli attori coinvolti nelle iniziative diffuse, per un percorso, tutto da costruire, che metta al centro l'essenzialità della parità di genere. Il 7 marzo: alle 17.30 in sala Buzzi in via Berlinguer 11, presentazione del volume "Donne che hanno costruito identità e relazioni. Luigia, Alba, Lina e tante altre donne in una periferia urbana degli anni '50-'60", a cura di Valeria Tisselli, Giancarla Tisselli e Laura Orlandini. Alle 19.30 nella sala Hof a Porto Fuori Apericena, musica di D. Peroni e letture tratte dallo spettacolo "Parole in transito" (per prenotarsi telefonare ai numeri 331.5772884, 338.2165756), a cura di associazione 8 marzo donne di Porto Fuori, Asja Lacis APS, Lions Club Dante Alighieri. Nella sede Autorità Portuale di Ravenna, nel quadro delle azioni programmate nel Gender Equality Plan 2023-25 seminario dedicato ai/alle dipendenti dell'Autorità Portuale di Ravenna, in collaborazione con Linea Rosa; 8-31 marzo, in via Zirardini Open Air Gallery su "Le donne di Ravenna. Una rassegna di immagini dedicata alle donne nella storia di Ravenna", a cura di Ravenna Tourism, Rosetta Berardi, Casa delle Donne. L'8 marzo: dalle 7.30 alle 15 nella piazzetta angolo tra le vie Barbiani e Cavour Banchetti distribuzione mimose, a cura dell'Udi Ravenna; dalle 8 alle 19 alla Casa di Cura Domus Nova 8 marzo: "prestazioni strumentali di prevenzione polispecialistica dedicata alla donna". Contact center 0544-508311, in

Da Sos Donna a Comuni, associazioni e scuole arrivano gli spunti che sottolineano l'importanza di un percorso condiviso e attento per la parità di genere Un ricco calendario di eventi accompagna la celebrazione della Giornata internazionale della donna a Ravenna e provincia, con eventi che iniziano prima e vanno avanti oltre la data dell'8 marzo. Tanti gli attori coinvolti nelle iniziative diffuse, per un percorso, tutto da costruire, che metta al centro l'essenzialità della parità di genere. Il 7 marzo: alle 17.30 in sala Buzzi in via Berlinguer 11, presentazione del volume "Donne che hanno costruito identità e relazioni. Luigia, Alba, Lina e tante altre donne in una periferia urbana degli anni '50-'60", a cura di Valeria Tisselli, Giancarla Tisselli e Laura Orlandini. Alle 19.30 nella sala Hof a Porto Fuori Apericena, musica di D. Peroni e letture tratte dallo spettacolo "Parole in transito" (per prenotarsi telefonare ai numeri 331.5772884, 338.2165756), a cura di associazione 8 marzo donne di Porto Fuori, Asja Lacis APS, Lions Club Dante Alighieri. Nella sede Autorità Portuale di Ravenna, nel quadro delle azioni programmate nel Gender Equality Plan 2023-25 seminario dedicato ai/alle dipendenti dell'Autorità Portuale di Ravenna, in collaborazione con Linea Rosa; 8-31 marzo, in via Zirardini Open Air Gallery su "Le donne di Ravenna. Una rassegna di immagini dedicata alle donne nella storia di Ravenna", a cura di Ravenna Tourism, Rosetta Berardi, Casa delle Donne. L'8 marzo: dalle 7.30 alle 15 nella piazzetta angolo tra le vie Barbiani e Cavour Banchetti distribuzione mimose, a cura dell'Udi Ravenna; dalle 8 alle 19 alla Casa di Cura Domus Nova 8 marzo: "prestazioni strumentali di prevenzione polispecialistica dedicata alla donna". Contact center 0544-508311, in collaborazione con Linea Rosa; dalle 8.30 alle 13 "Un fiore a km 0" Mercato contadino Campagna Amica Ravenna, via Canalazzo 59. Assaggi di cibo contadino e omaggio alle donne, a cura di Coldiretti Donne Ravenna e Floricoltura Bandini; alle 10.30 in piazzetta Verde Sellitto a Villanova di Ravenna "Il mondo della donna". Letture di poesie sulle donne scritte e interpretate da Novella Prati, a cura del Comitato cittadino; dalle 10 alle 12 nella sala Cavalcoli della Camera di Commercio "Impresa al femminile, tenace e resiliente. Donne imprenditrici raccontano la loro esperienza con una finestra sull'evento alluvione e ripartenza". Dati e informazioni su imprenditoria femminile, a cura di Soroptimist, Camera di Commercio, CPO ODCECRA; alle 11 al parco 8 Marzo di Porto Fuori Inaugurazione di una panchina rossa e targa in ricordo di Lubiana Zabberoni, a cura dell'associazione 8 Marzo Donne di Porto Fuori; dalle 16.30 alle 19 al Cisim di Lido Adriano Otto marzo a Lido Adriano Laboratorio di cucito "Un fiore per tutte"; alle 17.30 inaugurazione mosaico "Ravenna. Città amica delle donne", a seguire lotteria solidale, a cura di Librazione, Cisim, Informadonna, Agorà; alle 15.30 al CRA Don Giovanni Zalambani di Sant'Alberto Inaugurazione di una panchina rossa e Letture di poesie sulle

donne a cura di Antonella Tacchinelli; alle 17 nella Casa Museo Biblioteca Olindo Guerrini a S. Alberto, "Dietro il volto. L'universale mistero del velo". Inaugurazione Mostra fotografica di Rosetta Berardi. Dal 8 marzo al 6 aprile a cura dell'associazione culturale Amici di Olindo Guerrini, biblioteca Classense, assessorato al Decentramento. Per info amiciguerrini@gmail.com. Il 9 marzo alle 9.30 in piazza San Francesco si darà il via alla "Pedalata della mimosa", prenotazione per i non soci FIAB (335-5332196); alle 11 al Museo Classis "La certificazione di genere: un processo di inclusione, miglioramento e opportunità". Interverranno: O. Bakkali, N. Simoni, L. Marongiu, F. Moschini, M. Panebarco, C. Pedro, L. Serra, a cura di Fondazione RavennAntica; alle 15 al Circolo Arci Ammonite "E zir dla burdela" Camminata non competitiva. Percorsi da 5 e 8 km. Iscrizioni sul posto dalle 14.15 (dai 13 anni costo 10euro). L'incasso sarà devoluto al Gruppo Una panchina per Elisa. (in caso di maltempo l'evento sarà annullato), a cura di: Una panchina per Elisa, Le Ammonite Aps, Comitato cittadino di Ammonite, Circolo Arci Edda Solaini. Dal 9 marzo al 25 maggio nella Manica Lunga Biblioteca Classense sarà visitabile la mostra "La poesia delle immagini. Sonia Maria Luce Possentini, un percorso tra libri e illustrazioni". ingresso libero, martedì e venerdì 15-18.30- sabato 9-13/15-18.30; sono previsti laboratori per bambini/e e visite guidate, a cura di Istituzione biblioteca Classense (per le prenotazioni stravaglini@classense.ra.it); 10 marzo: alle 15.30 nella sala del Consiglio, sede decentrata Piangipane, "Non sono (solo) una signora", concerto del gruppo vocale "A voj cantè neca me" "Musica e parole, a cura di: Un mosaico di idee, Proloco Piangipane; 15 marzo: alle 18 nella sala D'Attorre P. Battistel e D.Poggiali presentano "L'arcolaio delle fiabe. Il femminile e la trasfigurazione nei racconti popolari", a cura del Centro Relazioni Culturali, Comune di Ravenna; alle 21 nella sala Corelli del teatro Alighieri avrà luogo l'Evento musicale, a cura di Officina della Musica. Il ricavato sarà devoluto a Linea Rosa. 16 marzo: dalle 8.30 alle 13 nella piazza del Mercato, via Sighinolfi (lato via Berlinguer) Associazione progetto Endometriosi Tavolo informativo e distribuzione di vasi di gerbera e semi di girasole, con offerta minima. Alle 17 nella sala conferenze, Casa Museo Olindo Guerrini, a Sant'Alberto "Omaggio ad Amalia Guglielminetti". Aperitivo letterario, con intermezzi musicali, a cura di associazione Il Glicine APS, in collaborazione con biblioteca Classense e assessorato al Decentramento; per info e prenotazioni: ilglicine.info@gmail.com. Il 21 marzo alle 15.30 nella sala del Camino della biblioteca Classense la mostra "Emma Calderini: disegni e volumi di una costumista ravennate in Classense. Vita, studio, arte e successo", a cura di CIF - Ravenna (è necessario prenotarsi al 347/8433465); 23 marzo: alle 21 all'Almagià "Insieme" spettacolo conclusivo del laboratorio di Teatro e Autobiografia - Asja Lacis APS; 5 e 6 aprile: al teatro Alighieri "#Cittadine alla conquista del voto. Leggere per...ballare. Il lungo viaggio delle donne per ottenere il diritto di voto"; 5 aprile alle 20.30 è rivolto alla cittadinanza; il 6 aprile alle 10 è riservato alle scuole, a cura di FNASD e Centro Documentazione Donna di Modena; per le prenotazioni fed.naz.danza@gmail.com. Infine si segnalano gli eventi riservati alle scuole: 4 e 5 marzo, all'IPS Callegari Olivetti "Florence Nightingale at school: una donna che cambiò la storia sanitaria portando benefici alla popolazione", a cura di CNAI Ravenna

e IPS Callegari Olivetti; nella settimana dell'8 marzo gli Istituti scolastici classi 5^ di scuola primaria e secondaria di 1° grado "#8marzodellebambine#posso essere quella che voglio", incontri, letture, lavori di gruppo, videola realtà delle bambine e ragazze nel mondo, a cura di Unicef Ravenna, FIDAPA; 8 marzo alle 11 nella scuola Guido Novello "Frammenti femminili dello spazio urbano. Cura e valorizzazione dei giardini dedicati alle donne che hanno lasciato un segno nella storia". Città di Ravenna, a cura di Ordine Architetti P.P.C. della Provincia di Ravenna, IC G. Novello. Venerdì 8 marzo, in occasione della ricorrenza, l'associazione INconTRAdonne ha organizzato, come ogni anno, banchetti per la distribuzione di mimose in piazza Gramsci, piazza Monti e davanti a Coop e Conad, mentre il Cif di Alfonsine creerà un allestimento tematico nelle vetrine del teatro parrocchiale in corso della Repubblica. Anche Spi-Cgil celebrerà la ricorrenza con la distribuzione di cartoline tematiche porta a porta e la vendita di primule e mimose davanti alla sede della Camera del lavoro in via Mameli, il cui ricavato verrà devoluto all'associazione Demetra - Donne in aiuto. Domenica 10 marzo alle 12.30 il Cif organizza un pranzo di beneficenza nella sala parrocchiale Santa Maria, mentre alle 16 si terrà il concerto gratuito Mimose a teatro presso il cineteatro Gulliver. L'Arci Guilliver ha in programma due serate tematiche per la rassegna cinematografica: giovedì 29 febbraio Le ragazze non piangono, di Andrea Zuliani, alla proiezione del quale sarà presente in sala l'attrice protagonista Emma Benini; giovedì 7 e 14 marzo poi è la volta di Green border di Agnieszka Holland. L'appuntamento è al cineteatro Gullier, in piazza della Resistenza, alle 21. Giovedì 14 marzo alle 20.30 a palazzo Marini il Cif curerà la presentazione del libro Dove ti porta la poesia, alla quale l'autrice Valeria Rossi parteciperà assieme ad un accompagnamento musicale. Ultimo appuntamento sabato 16 marzo presso la biblioteca comunale «Pino Orioli»: sarà organizzata una mattinata di laboratorio con l'artista Angela Zini dedicata ai ragazzi delle scuole elementari. Giovedì 7 marzo alle 18 inaugura, in corso Sforza 41, «Guardare e vedere le differenze», la mostra sugli stereotipi e pregiudizi costruiti sulle differenze di genere. L'esposizione resta allestita dal 7 all'11 marzo nei seguenti orari: 8, 9,10 e 11 marzo dalle 9 alle 12; 8 marzo dalle 15 alle 20; 9 e 10 marzo dalle 15 alle 22. Venerdì 8 marzo alle 16.30 l'associazione Selvatica per il terzo e ultimo anno tiene alla Scuola arti e mestieri (via Cairoli 6) il laboratorio per realizzare «La collana del tempo», una grande collana collettiva che quest'anno viene assemblata e nei prossimi mesi presentata al pubblico. Informazioni e prenotazioni: postaselvatica@gmail.com. Alle 19 parte da piazza Vittorio Emanuele II la camminata per le donne, organizzata dal Comune di Cotignola con la collaborazione del gruppo di cammino e dal gruppo podisti di Cotignola. All'arrivo vin brulè per tutti, offerto dagli Alpini di Cotignola, e per le donne un dono floreale a cura di Savini Vivai. La serata proseguirà sempre in piazza alle 20 con il concerto delle Femme Folk. Sabato 9 marzo alla 10 alla biblioteca comunale «Luigi Varoli» le lettrici volontarie di Nati per leggere intratterranno i più piccoli con «Storie Ribelli - liberiamo le idee», alcune ore di letture dedicate ai bimbi dai 4 ai 6 anni. In serata alle 21 al teatro Binario «Festa a sorpresa», un concerto-spettacolo della compagnia Le NOTEvoli, accompagnate dal Quartetto Sobrio.

Ravenna Today

Ravenna

Prenotazione obbligatoria al 328 0822600. Lunedì 11 marzo alle 20.15 il centro sociale Il Cotogno dedica «La tombola alle donne» con premi e omaggi floreali per le donne. Da venerdì 15 marzo, tornano i laboratori creativi per donne. Quattro laboratori creativi di gruppo, condotti da esperte del settore, che attraverso tecniche artistiche e capacità intuitive lavorano sulla promozione della consapevolezza di sé, imparare ad ascoltarsi, ad accettarsi e a scoprirsi, riconoscendo le proprie emozioni: venerdì 15 marzo dalle 18:30 alle 20 «Tarocchi della Luna», arteterapia e tarocchi a cura di Claudia Bartolini e Sahra Rossi; venerdì 22 marzo dalle 18.30 alle 20 «Incontro il mio nome», musicoterapia a cura di Valentina Rambelli; sabato 30 marzo dalle 10 alle 12 «Kintsugi, l'arte delle preziose cicatrici», arteterapia a cura di Sahra Rossi e venerdì 5 aprile ore 18,30/20 «Lanaterapia» a cura dell'associazione Gomitolo Rosa. I laboratori si tengono nella sala polivalente del parco Pertini, sono gratuiti e a prenotazione obbligatoria telefonando all'Urp del Comune di Cotignola allo 0545 908826 (dalle 9 alle 13 dal lunedì al sabato). Le partecipanti sono invitate a portare la propria tazza preferita perché ogni serata si concluderà con una tisana calda. Infine, da giovedì 7 a domenica 10 marzo, Le Creattive (gruppo di donne creative) allestisce in corso Sforza 70, un laboratorio/esposizione a sostegno del progetto Viva Vittoria. Si tratta di un progetto d'arte relazionale in cui migliaia di donne stanno realizzando quadrotti di maglia, all'uncinetto o ai ferri, il cui ricavato andrà a sostegno di donne in situazione di difficoltà. Le iniziative proseguono anche dopo la giornata dell'Otto marzo. Sabato 9 marzo alle ore 20.30 presso il Teatro Masini (Piazza Nenni, 3 - Faenza) andrà in scena lo spettacolo di danza Corpi violati, a cura della compagnia Artemis Danza e di Monica Casadei. In Corpi Violati brulica una comunità di corpi, femminili e maschili, stretta nella memoria di una ferita. Ancora aperta o cicatrizzata, questa ferita si riverbera sulla scena in una danza incessante nutrita di impulsi, istinti, rabbia e dolore. L'ingresso è ad offerta libera senza prenotazione. Al termine dello spettacolo le volontarie di SOS Donna vi aspetteranno nel portico del Teatro con un brindisi finale, per celebrare ancora insieme i trent'anni dalla nascita dell'Associazione. Sabato 16 Marzo, alle ore 18.30, presso il Palazzo del Podestà (Piazza del Popolo, 6 - Faenza), si terrà il dibattito "Rivolte femminili. Il movimento femminista degli anni Settanta e le lotte delle donne per la conquista dei propri diritti", organizzato da SOS Donna in collaborazione con Associazione Fatti D'Arte. Ripercorreremo le tappe storiche e politiche del movimento femminista italiano degli anni Settanta, grazie alle cui lotte è stata possibile la conquista di diritti fondamentali per le donne, che hanno portato, tra le altre cose, alla nascita dei Consultori e dei primi Centri Antiviolenza in Italia. Ne parleremo con Elena Magalotti, attivista dell'Associazione Ipazia di Cesena, dott.ssa Simona Valgimigli del Consultorio di Faenza, Elisa Ottaviani, operatrice del Centro Antiviolenza SOS Donna di Faenza e Andreea Pirvulescu di Fideuram - Intesa Sanpaolo Private Banking. L'evento, a ingresso gratuito, fa parte della programmazione di Sorelle - Festival dedicato alla figura femminile, coordinato dall'Associazione Fatti d'Arte, in collaborazione con una molteplicità di partner tra cui la l'Associazione SOS Donna. La quinta edizione del festival, dal titolo "Rivoluzionarie", vuole riconoscere e onorare le donne

che, con il loro coraggio e la loro resistenza, hanno ridefinito il concetto di società e hanno reso il loro contributo fondamentale alla storia e alla cultura. Il giorno della Festa della Donna, alle ore 17:30 si terrà l'inaugurazione della mostra di sculture di ferro dell'artista Eros Mariani. L'esposizione dal titolo "Imparando a volare" sarà visitabile dall'8 marzo al 6 aprile al Centro Culturale Venturini. Sempre venerdì 8 marzo, torna il Festival Jazz Crossroads a Massa Lombarda. I Luísa Sobral Duo si esibiranno alle ore 21 alla Sala del Carmine. La voce portoghese di Luisa Sobral sarà la prima delle tre serate in programma. Ancora venerdì 8 marzo, alle ore 17:30 si terrà l'inaugurazione della mostra di sculture di ferro dell'artista Eros Mariani. L'esposizione dal titolo "Imparando a volare" sarà visitabile dall'8 marzo al 6 aprile al Centro Culturale Venturini. Sabato 9 marzo alle ore 10, al Centro Culturale Venturini, arriva la lettura e laboratorio per bambini "Quando l'arte non era cosa per donne". Dalle ore 16, presso il Palazzo Zaccaria Facchini di via Saffi 4, ci sarà l'inaugurazione della mostra fotografica di copricapi e abiti ricreati di Giovanna Iside Tabanelli dal titolo "Sorelle della Luna" a cura del Circolo Fotografico Massese. In Piazza Matteotti, l'8 marzo dalle ore 9, non mancherà la vendita di mimose solidali dello IOR e UDI. La raccolta fondi è destinata a sostenere il Progetto Margherita dello IOR a favore delle donne che affrontano gli effetti collaterali delle terapie oncologiche con il dono di parrucche gratuite. Laboratori gratuiti di Arte Creativa ospitati dalla Saletta UDI di Piazza Marmirolo 1, sono aperti a tutte le donne i seguenti giorni: 12 - 19 - 26 marzo e 2 e 9 aprile dalle 14:00 alle 16:00. Venerdì 8 marzo si comincerà già in mattinata, alle 9.30, con la distribuzione di mimose in piazza della Libertà da parte delle donne di Spi-Cgil, Auser Bagnacavallo e Villanordic. Le confezioni di mimosa saranno impreziosite dalle roselline all'uncinetto delle volontarie di "Filo Rosso - una rosa contro la violenza sulle donne" e parte del ricavato sarà destinato al Centro Antiviolenza Demetra Donne in Aiuto della Bassa Romagna. Alle 14.30 a Villanova verrà installata in piazza Tre Martiri l'opera "Donne in fiore", una cascata di fiori primaverili all'uncinetto e sarà realizzato un murale dedicato a una storica figura femminile di Villanova. L'iniziativa è delle volontarie di FiliFiori. Alle 16.30 sarà la volta delle "Voci delle madri costituenti", un pomeriggio di festa con l'intitolazione alle Madri Costituenti del parco di via Togliatti di Bagnacavallo nell'ambito del progetto "Sulla via dell'uguaglianza - per una toponomastica femminile". In programma ci sono un momento musicale e di approfondimento, la realizzazione del murale dedicato alle Madri Costituenti nella cabina del parco e un piccolo allestimento con i pensieri e i disegni realizzati da alunne e alunni dell'Istituto Comprensivo. Organizzano Anpi Bagnacavallo e Associazione Musicale Doremi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Bagnacavallo. Alle 19.30 si tornerà a Villanova per la "Festa popolare per le donne, il lavoro, la pace", cena conviviale sarà seguita da "Parole di donne", testimonianze, esperienze e letture accompagnate dalla musica di Edgardo. L'iniziativa è proposta da Circolo Arci Casablanca e Spi-Cgil. Info, prenotazioni e costi: 339 7611282. Sabato 9 marzo, piazza della Libertà ospiterà dalle 8.30 "MAI +", banchetto informativo del progetto non stop contro la violenza sulle donne a cura di Cittadino Attivo. La biblioteca comunale

Ravenna Today

Ravenna

Taroni di Bagnacavallo invita infine all'"8 marzo tra gli scaffali", una bibliografia al femminile tutto l'anno. Dal 1° al 15 marzo RIOLO TERME - Rocca di Riolo Terme Sabato 2 marzo - dalle 9.30 alle 12.30FAENZA - Associazione SOS Donna ODV (Via Laderchi, 3) OPEN DAY. TRENT'ANNI DALLA PARTE DELLE DONNE In occasione del 30° anniversario, il Centro Antiviolenza SOS Donna apre le porte della propria sede alla cittadinanza. Ingresso libero. Sabato 2 marzo - ore 17.45 FAENZA - Cinema Sarti Sabato 2 marzo - ore 15.00 RIOLO TERME - Parco Francesca Tosi (Borgo Rivola) Domenica 3 marzo - ore 11.00 FAENZA - Fontanone Domenica 3 marzo - ore 17.30 RIOLO TERME - Rocca di Riolo Terme PRIME MINISTER. SCUOLA DI POLITICHE PER GIOVANI DONNE Convegno a ingresso libero. Dal 4 all'8 marzo CASOLA VALSENIO - Pagina Facebook Biblioteca Comunale Dal 5 al 20 marzo CASTEL BOLOGNESE - Circolo ARCI "G. Dalmonte" Giovedì 7 marzo - ore 21.00 CASTEL BOLOGNESE - Cinema Teatro Moderno Giovedì 7 marzo - ore 18.30 FAENZA - Museo Carlo Zauli Venerdì 8 marzo - ore 21.00 CASOLA VALSENIO - Biblioteca G. Pittano (Sala "Nolasco Biagi") Venerdì 8 marzo - ore 21.00 FAENZA - Piccadilly Venerdì 8 marzo - ore 21.00 FAENZA - Teatro Masini Dall'8 al 10 marzo - ore 8.00 - 20.00 FAENZA - Supermercati Conad e Cofra Dall'8 al 10 marzo - ore 8.00 - 20.00 FAENZA - Supermercati Conad e Cofra PUNTO INFORMATIVO DELL'ASSOCIAZIONE SOS DONNA Per sollecitare e sensibilizzare la cittadinanza ad una riflessione sulla violenza alle donne, le volontarie dell'Associazione distribuiranno una mimosa alle clienti, offerta dal supermercato. Venerdì 8 marzo - ore 17.00 FAENZA - Palazzo Milzetti IL SOGNO DELL'ANTICO: LA MODA, IL CORPO, LA LIBERTÀ Talk storico a cura di Paola Goretti. Fa parte della rassegna di "Sorelle festival". Ingresso libero. Venerdì 8 marzo - ore 21.00 RIOLO TERME - Cinema Teatro Comunale Sabato 9 marzo - ore 11.00 FAENZA - Museo Argyllis (Via Castellani, 25 int.9) Sabato 9 marzo - ore 16.00 FAENZA - Bottega Bertaccini Sabato 9 marzo - ore 20.30 FAENZA - Teatro Masini Sabato 9 marzo - ore 20.00 RIOLO TERME - Sala Sante Ghinassi MEGLIO RIDERE 2024 Consegna del premio "Meglio ridere 2024" a Federica Cacciola, serata animata con musica, letture e esibizioni di danza. Ingresso libero. Dal 9 al 24 marzo - ore 10.00-13.00 e 16.00-19.00 FAENZA - Galleria della Molinella Sabato 9 e domenica 10 marzo CASOLA VALSENIO - Nuovo Cinema Senio BRISIGHELLA - Circolo ARCI Ambra Domenica 10 marzo - ore 10.00-12.00 / 15.00-17.00 FAENZA - Studio Lemure Domenica 10 marzo - ore 21.00 BRISIGHELLA - Foyer del Teatro Pedrini Dal 10 marzo al 1° aprile BRISIGHELLA - Foyer del Teatro Pedrini MOSTRA DI OPERE DELLE ARTISTE DEL TERRITORIO: "Donne in luce. Creazioni artistiche delle nostre donne" Inaugurazione domenica 10 marzo alle ore 20.00. Orari Apertura: il sabato e i festivi dalle 15.00 alle 18.00. Ingresso libero. Lunedì 11 marzo - ore 20.45 FAENZA - Circolo ARCI Prometeo NOMI DI PIUME. VITE STRAORDINARIE DI SCRITTORI DONNE Presentazione del libro "Nomi di piume" e incontro con l'autrice Muriel Pavoni. Fa parte della rassegna di "Sorelle festival". Ingresso libero. Mercoledì 13 marzo - ore 17.00 FAENZA - Mellops (Corso Giuseppe Mazzini, 52/8) Giovedì 14 marzo - ore 20.30 CASOLA VALSENIO - Biblioteca G. Pittano Venerdì 15 marzo - ore 20.00 CASOLA VALSENIO - Palestra comunale A. Rossini

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

Ravenna Today

Ravenna

Sabato 16 marzo - ore 16.30 FAENZA - Palazzo del Podestà Sabato 16 marzo - ore 18.00 FAENZA - Palazzo del Podestà RIVOLTE FEMMINILI. IL MOVIMENTO FEMMINISTA DEGLI ANNI SETTANTA E LE LOTTE DELLE DONNE PER LA CONQUISTA DEI PROPRI DIRITTI Talk con Elena Magalotti, attivista dell'Associazione Ipazia di Cesena, dott.ssa Simona Valgimigli del Consultorio di Faenza e Elisa Ottaviani, operatrice del Centro Antiviolenza SOS Donna di Faenza. Fa parte della rassegna di "Sorelle festival". Ingresso libero. Domenica 17 marzo - ore 10.00/12.00 - 15.00/17.00 FAENZA - Studio Lemure Domenica 17 marzo - ore 11.00 FAENZA - Fontanone Domenica 17 marzo - ore 17.00 FAENZA - Palazzo del Podestà AVERE POTERE SU SÉ STESSE: POLITICA E FEMMINILITÀ IN MARY WOLLSTONECRAFT Presentazione del libro della ricercatrice in filosofia politica Carlotta Cossutta. Fa parte della rassegna di "Sorelle festival". Ingresso libero. Domenica 17 marzo - ore 17.00 SOLAROLO - Oratorio dell'Annunziata, via Foschi 6 Lunedì 18 marzo - ore 17.30 FAENZA - Palazzo Mazzolani PAZIENZA PORCIA LADERCHI: UNA PRINCIPESSA SENZA FAVOLA Talk storico a cura della storica Martina Fabbri Nuccitelli, con Maria Concetta Cossa, direttrice dell'ISIA di Faenza. Fa parte della rassegna di "Sorelle festival". Ingresso libero. Mercoledì 20 marzo - ore 20.30 CASOLA VALSENIO - Centro Sociale "Le Colonne" Dal 22 al 24 marzo FAENZA - Palazzo del Podestà Venerdì 22 marzo - ore 20.30 CASOLA VALSENIO - Nuovo Cinema Senio Venerdì 22 marzo - ore 20.00 FAENZA - Palazzo del Podestà TRANSFEMMINISMI. I NUOVI FRONTI DELLE ALLEANZE DI GENERE Talk storico/biografico con l'attivista Porpora Marcasciano. A seguire, un concerto della Collettiva Eletronika. Fa parte della rassegna di "Sorelle festival". Ingresso libero. Sabato 23 marzo - ore 11.00 FAENZA - Museo Argyllis (Via Castellani, 25 int.9) Sabato 23 marzo - ore 18.30 FAENZA - Palazzo del Podestà OLTRE LE PAGINE: DONNE E CORPI NEL NUOVO NUMERO DI DÀME MAGAZINE Talk a più voci sulla rappresentazione del corpo delle donne nei media e sul loro impatto nella cultura contemporanea. Fa parte della rassegna di "Sorelle festival". Domenica 24 marzo - ore 17.30 (replica alle 19.00) CASTEL BOLOGNESE - Ex chiesa di S. Maria della Misericordia Domenica 24 marzo - ore 18.00 FAENZA - Palazzo del Podestà FIRE IN THE STARS Una esibizione elettroacustica che ruota intorno al mito di Apollo e Dafne. Fa parte della rassegna di "Sorelle festival". Ingresso libero.

Affari Italiani

Piombino, Isola d' Elba

Acciaio, intesa Mimit-Jindal per il rilancio di Piombino: sul piatto 143 mln

Affari Italiani

Acciaio, intesa Mimit-Jindal per il rilancio di Piombino: sul piatto 143 mln

03/02/2024 06:54

Siglato il Memorandum preliminare all'accordo di programma per l'area Rilancio di Piombino: intesa d'acciaio tra Mimit e Jindal È stato siglato venerdì, a Palazzo Piacentini, il Protocollo d'Intesa tra ministero delle Imprese e del Made in Italy, Regione Toscana, Comune di Piombino e Jsw Steel Italy Srl , con l'obiettivo di rilanciare il sito siderurgico di Piombino. Il memorandum, spiega una nota, "pone le condizioni per supportare e rendere più efficiente e sostenibile la produzione di rotaie e si inserisce in un più ampio progetto di rilancio dell'area che prevede anche il riavvio della produzione di coils laminati a caldo per salvaguardare l'occupazione e ridurre l'importazione di prodotti siderurgici in Italia da Paesi extra Ue". Gli accordi prevedono tre mesi di lavoro per giungere alla firma di un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 252-bis del Testo unico ambientale. Tornando a Piombino, ecco i commenti dei protagonisti. "Con il Protocollo firmato poniamo le basi per il rilancio del polo siderurgico di Piombino restituendo centralità a un'area che, per la trasformazione dell'acciaio, da sempre è stata un punto di riferimento in Italia e in Europa. Questo MoU fa seguito all'analogo sottoscritto con Metinvest lo scorso 17 gennaio: sono certo che la coesistenza dei due investimenti porterà grandi vantaggi in termini produttivi e di capacità di offerta, ridando a Piombino la dignità di un grande polo siderurgico nel rispetto dei più elevati standard tecnologici e ambientali. In questo progetto di rilancio assume rilievo fondamentale il revamping del treno rotaie, per rilanciare la competitività del sito storicamente leader nel settore. Quella di oggi è una tappa importante che implica un'ulteriore sfida da qui ai prossimi mesi: a ritmo serrato dovranno seguire i lavori tecnici così da arrivare in tempi brevi a sottoscrivere l'Accordo di programma e rinnovare quello del 2018", ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, che giovedì 7 marzo alle ore 17.30, a Piombino, presiederà un tavolo di aggiornamento sui programmi di rilancio del Polo siderurgico. Alla riunione saranno presenti le rappresentanze delle organizzazioni sindacali, i vertici delle due aziende e i rappresentanti della Regione Toscana, del Comune di Piombino e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale. Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana, ha commentato: " Con questa intesa, il Gruppo Jsw fa un passo nella direzione giusta per assumere a breve degli impegni vincolanti , in modo complementare al nuovo progetto di Metinvest, chiedendo al contempo un sostegno nazionale per i propri investimenti secondo le norme e procedure previste. La Regione Toscana è pronta a fare la sua parte al tavolo di lavoro per la definizione dell'accordo di programma, dovendo necessariamente equilibrare investimenti, tutela occupazionale ed ambientale, sviluppo infrastrutturale ed energetico. A Mr. Jindal chiediamo di garantire l'ammodernamento del treno rotaie come primo passo - necessario e propedeutico - per gli

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

aiuti pubblici. Importante sarà anche il confronto di settimana prossima con i sindacati perché, dopo i vari tentativi pregressi, il progetto di Jsw steel Italy deve essere condiviso e vigilato bene nella sua esecuzione". "Questo documento, sommato a quello analogo sottoscritto con i nuovi investitori Metinvest e Danieli, rappresenta il fondamento di un progetto unitario di rilancio della siderurgia del territorio finalmente concreto. E' la base da cui partiamo per far tornare Piombino al centro della siderurgia nazionale ma con impianti moderni e all'avanguardia in materia di tutela ambientale, lontani dalla città e senza conseguenze sulla diversificazione economica, sul turismo e sulla salute dei cittadini. Sono queste condizioni essenziali per uno sviluppo dell'industria concreto e compatibile con le esigenze della città, della comunità e dei lavoratori", ha dichiarato Francesco Ferrari, sindaco di Piombino. Sajjan Jindal, presidente di Jsw Group, ha affermato: "L'industria siderurgica italiana sta attraversando una fase di trasformazione. Gli investimenti di Jsw Steel Italy per l'ammodernamento del sito siderurgico di Piombino ribadiscono il nostro impegno a collaborare con il Governo italiano per la crescita e lo sviluppo economico della regione. L'investimento di 143 milioni di euro per l'ammodernamento del Treno Rotaie di Piombino lo renderà il più moderno, tecnologicamente avanzato e il migliore in Europa. Questo progetto salvaguarderà l'aspirazione allo sviluppo della città come polo siderurgico e incrementerà la produzione nazionale, con conseguente riduzione delle importazioni di prodotti siderurgici in Italia".

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Dimissioni Simonella, AIC: «Altro colpo alla fiducia nella politica»

Ancona Today

Dimissioni Simonella, AIC: «Altro colpo alla fiducia nella politica»

03/02/2024 20:47

ANCONA - «La notizia delle dimissioni di Ida Simonella dalla carica di Consigliera Comunale ci impone una riflessione per l'ulteriore immagine di sfiducia che getta sulla politica in generale». Lo scrive in una nota Altra Idea di Città. «Ida Simonella candidata sindaca del centrosinistra alle elezioni di nove mesi fa ha perso le elezioni. Era pronta ad impegnarsi "per il bene della città e dei cittadini", ma solo nel caso di vittoria delle elezioni. Dai banchi dell'opposizione questo impegno non vale più. È un comportamento politico che giudichiamo grave soprattutto da parte di chi ha per anni amministrato la città, perchè rivelatore della scarsa considerazione che si ha delle istituzioni democratiche. Quell'impegno dunque non era un impegno serio. Apprendiamo anche il motivo delle dimissioni: per motivi lavorativi, presso gli uffici di uno dei principali gruppi di armatori marittimi del porto di Ancona. Ida Simonella per 10 anni Assessora al Porto, ha ostinatamente sostenuto il banchinamento del Molo Clementino e l'arrivo delle grandi navi da crocera. Noi ci batteremo sempre perchè questo non avvenga, perchè deleterio per i lavoratori del porto, per la città e per l'ambiente. È bene che tutti ricordino che non sono gli armatori i padroni del Porto e i cittadini vogliono vivere e respirare. Riteniamo fondamentale per l'Amministrazione comunale la totale indipendenza da interessi privati al fine di agire nell'interesse generale della comunità. Altra Idea di Città continua a impegnarsi per garantire un'amministrazione trasparente e orientata al bene comune dei cittadini di Ancona».

ANCONA - «La notizia delle dimissioni di Ida Simonella dalla carica di Consigliera Comunale ci impone una riflessione per l'ulteriore immagine di sfiducia che getta sulla politica in generale». Lo scrive in una nota Altra Idea di Città. «Ida Simonella candidata sindaca del centrosinistra alle elezioni di nove mesi fa ha perso le elezioni. Era pronta ad impegnarsi "per il bene della città e dei cittadini", ma solo nel caso di vittoria delle elezioni. Dai banchi dell'opposizione questo impegno non vale più. È un comportamento politico che giudichiamo grave soprattutto da parte di chi ha per anni amministrato la città, perchè rivelatore della scarsa considerazione che si ha delle istituzioni democratiche. Quell'impegno dunque non era un impegno serio. Apprendiamo anche il motivo delle dimissioni: per motivi lavorativi, presso gli uffici di uno dei principali gruppi di armatori marittimi del porto di Ancona. Ida Simonella per 10 anni Assessora al Porto, ha ostinatamente sostenuto il banchinamento del Molo Clementino e l'arrivo delle grandi navi da crocera. Noi ci batteremo sempre perchè questo non avvenga, perchè deleterio per i lavoratori del porto, per la città e per l'ambiente. È bene che tutti ricordino che non sono gli armatori i padroni del Porto e i cittadini vogliono vivere e respirare. Riteniamo fondamentale per l'Amministrazione comunale la totale indipendenza da interessi privati al fine di agire nell'interesse generale della comunità. Altra Idea di Città continua a impegnarsi per garantire un'amministrazione trasparente e orientata al bene comune dei cittadini di Ancona».

corriereadriatico.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona, piazza delle Muse si rifà il look, il progetto sul tavolo di Silvetti: «Pedonale con vista porto»

corriereadriatico.it

Ancona, piazza delle Muse si rifà il look, il progetto sul tavolo di Silvetti: «Pedonale con vista porto»

03/02/2024 12:37 Andrea-Maccarone

ANCONA - C'era una volta un progetto. Potrebbe chiamarsi così il capitolo, ancora tutto da scrivere, che narra la storia della riqualificazione di piazza della Repubblica. Anzi, quasi tutto da scrivere. Perché una linea di indirizzo riaffiora dai cassetti di Palazzo del popolo. Documenti in letargo dalla precedente amministrazione, ora riscoperti e sottoposti a tutte le valutazioni del caso. Il sindaco Daniele Silvetti , che molto laicamente ha sempre affermato di non essere soggetto a preconcetti ideologici, quel progetto l'ha fatto suo. E ieri mattina, insieme all'assessore Stefano Tombolini (Lavori pubblici) e la task force di dirigenti e tecnici, ha avviato un approfondimento. Portici di piazza Cavour, fatto l'accordo con i privati: «Pulizia e decoro, al Comune il 30% dei costi» La roadmap Riflessioni che intanto tengono conto di un orizzonte temporale ben preciso: «Per la primavera, massimo estate, la nuova versione di piazza della Repubblica dovrà essere pronta ad accogliere i turisti» ha assicurato il primo cittadino. Piantine e rendering alla mano, ieri mattina sindaco & co. hanno cominciato a tracciare le sembianze della piazza di domani. Numero uno: la viabilità. Si scende da via Gramsci e si prosegue su via Sacramento. Al vaglio la fruizione della carreggiata che da via XXIX Settembre abbraccia la chiesa del Sacramento. L'ipotesi è di renderla percorribile solo per i taxi. «Così avremo una vera e propria piazza pedonale» sottolinea Silvetti. Via della Loggia probabilmente a senso unico, da decidere se in entrata o in uscita. I cambiamenti Rivoluzione taxi: via la pensilina e l'isola spartitraffico. La stazioncina potrà essere trasferita lungo la pedana scoscesa d'accesso al porto, oppure su via Sacramento di fronte all'ingresso della chiesa. Via anche i cassonetti Igenio per il conferimento dei rifiuti. Avanti con le eradicazioni. L'obbrobrio dell'edicola dismessa verrà smantellato. Giù anche la siepe, che tanta parte del porto il guardo esclude. Insomma l'iter per la riqualificazione della piazza è avviato. Tra un mese (esattamente il 5 aprile) la prima di una lunga serie di toccate delle crociere Msc. Difficile che l'area sia pronta per quella data. Vero è che gli interventi da effettuare non sono per nulla imponenti. Ma è la burocrazia che appesantisce i passaggi e rallenta i tempi. In ogni caso la politica ha messo la freccia e vuole accelerare. Gli arredi Anche perché in ballo c'è ancora tutta la partita degli arredi. Nel progetto del Comune si vede qualche fronda verde che costeggia il fianco della chiesa del Sacramento. Alberi che, come puntualizzato dal sindaco, non possono essere piantati a terra. A conti fatti una buona notizia, se basta posizionare un invaso allora non c'è bisogno di chissà che tempi. Altro discorso, invece, la questione degli arredi di corso Garibaldi. Per quello c'è il concorso di progettazione che verrà indetto sulle linee di indirizzo fornite dal consulente al decoro urbano, Riccardo Picciafuoco. Dalla prossima settimana si comincerà con le consultazioni con

gli stakeholders, dalle quali si dovrà uscire con una maggiore definizione dei desiderata da parte delle attività produttive. Perfezionate le linee progettuali, si procederà con il concorso. Anche qui, occhio ai tempi. Perché il sindaco ha annunciato il restyling del Corso «entro la fine dell'estate, prima del G7 Salute». Una vetrina fondamentale per cui la Giunta vuole arrivare all'appuntamento con un maquillage perfetto, almeno nei luoghi centrali della città. È partito il conto alla rovescia, ora bisogna aumentare il passo. Non sono ammessi intoppi. Perché i tempi sono stretti.
© RIPRODUZIONE RISERVATA.

corriereadriatico.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Dimissioni Ida Simonella, la segretaria del Pci: «Lavorerà per una di quelle aziende del porto a cui aveva fatto da assessora»

corriereadriatico.it

Dimissioni Ida Simonella, la segretaria del Pci: «Lavorerà per una di quelle aziende del porto a cui aveva fatto da assessora»

03/02/2024 16:45

2 Minuti di Lettura Sabato 2 Marzo 2024, 16:44 ANCONA - Ida Simonella ha annunciato le sue dimissioni dal consiglio comunale di Ancona, dove siete all'opposizione dopo la vittoria del centrodestra e del sindaco Daniele Silvetti. La notizia ha suscitato la reazione del Pci e in particolare dalla segretaria comunale Roberta Coletta. «Apprendiamo con stupore che la candidata a sindaco e capogruppo del Pd in consiglio comunale Ida Simonella ha deciso a solo qualche mese dalle elezioni di dimettersi da consigliera. Evidentemente stare all'opposizione è meno gratificante che gestire il potere - sottolinea il Pci -, con buona pace per coloro che l'hanno candidata». La Coletta scrive: «Verrà ricordata come l'assessora al Porto che ha privilegiato gli interessi dei grandi imprenditori su quelli della città e voluto pervicacemente il progetto della nuova banchina al molo clementino per l'imbarco di passeggeri sulle grandi navi della Msc, incurante delle ricadute sulle condizioni di chi al porto e intorno al porto ci vive e lavora». «Si annuncia che sarà accolta con un incarico più remunerativo da una di quelle aziende padrone del porto per cui aveva fatto l'assessora. Se con l'annuncio delle dimissioni sui social prima di formalizzarle ha voluto vedere "l'effetto che fa", possiamo rassicurarla per quanto ci riguarda che ci lascia del tutto indifferenti e difficilmente verrà rimpianta». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

2 Minuti di Lettura Sabato 2 Marzo 2024, 16:44 ANCONA - Ida Simonella ha annunciato le sue dimissioni dal consiglio comunale di Ancona, dove siete all'opposizione dopo la vittoria del centrodestra e del sindaco Daniele Silvetti. La notizia ha suscitato la reazione del Pci e in particolare dalla segretaria comunale Roberta Coletta. «Apprendiamo con stupore che la candidata a sindaco e capogruppo del Pd in consiglio comunale Ida Simonella ha deciso a solo qualche mese dalle elezioni di dimettersi da consigliera. Evidentemente stare all'opposizione è meno gratificante che gestire il potere - sottolinea il Pci -, con buona pace per coloro che l'hanno candidata». La Coletta scrive: «Verrà ricordata come l'assessora al Porto che ha privilegiato gli interessi dei grandi imprenditori su quelli della città e voluto pervicacemente il progetto della nuova banchina al molo clementino per l'imbarco di passeggeri sulle grandi navi della Msc, incurante delle ricadute sulle condizioni di chi al porto e intorno al porto ci vive e lavora». «Si annuncia che sarà accolta con un incarico più remunerativo da una di quelle aziende padrone del porto per cui aveva fatto l'assessora. Se con l'annuncio delle dimissioni sui social prima di formalizzarle ha voluto vedere "l'effetto che fa", possiamo rassicurarla per quanto ci riguarda che ci lascia del tutto indifferenti e difficilmente verrà rimpianta». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

corriereadriatico.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Maria Letizia Gardoni (Coldiretti Marche) e la nave al porto di Ancona: «Un'invasione di grano da Russia e Turchia. È concorrenza sleale»

corriereadriatico.it

Maria Letizia Gardoni (Coldiretti Marche) e la nave al porto di Ancona: «Un'invasione di grano da Russia e Turchia. È concorrenza sleale»

03/03/2024 05:15 MARIA LETIZIA;

Maria Letizia Gardoni, presidente di Coldiretti Marche: perché fa discutere la presenza nel porto di Ancona di una nave con tonnellate di grano estero? «Perché l'86% degli allarmi per la sicurezza alimentare provengono da prodotti esteri. Non se ne discute da oggi. Già nel 2010 la mia associazione - non ero ancora in Coldiretti Marche - era al porto di Ancona a denunciare l'arrivo di navi estere cariche di generi alimentari stranieri e lo si deve a quella battaglia se oggi i consumatori hanno la possibilità di leggere nell'etichetta il luogo di produzione del grano duro». Quindi? «Ci siamo sempre battuti per un principio di reciprocità. Scambi commerciali solo con Paesi che rispettano le nostre regole di sicurezza alimentare, ambientale e sui diritti dei lavoratori. Per questo ci siamo opposti al Ceta, l'accordo di libero scambio con il Canada, che permette il trattamento del grano con il glifosato da noi proibito, o al Mercosur, l'accordo con i paesi sudamericani che presenta inadempienze sulla sostenibilità ambientale delle produzioni e sullo sfruttamento del lavoro minorile». Qual è il rischio? «L'Italia produce meno di quanto consuma. Nel grano duro, il deficit è del 56%. Così nell'ultimo anno sono aumentate le importazioni di cereali dal Canada, che è il primo fornitore, e c'è stata un'invasione di grano russo e turco. Ciò ha fatto calare le quotazioni del prodotto italiano. Parliamo, anche in questo caso, di Paesi che non rispettano le nostre stesse leggi e fanno una concorrenza sleale che mette a rischio la salute dei cittadini e la sopravvivenza delle imprese agricole». Come ci si salva? «Occorre agire sulla filiera con contratti che garantiscano agli agricoltori la giusta remunerazione al riparo dalle speculazioni. Accordi fondamentali per aumentare il livello di aggregazione dell'offerta, caratterizzando e valorizzando qualitativamente il prodotto nazionale. Ma dobbiamo anche lavorare per aumentare la produzione agricola con nuove tecnologie e una giusta selezione varietale per recuperare le produzioni in termini non solo di sostenibilità, ma anche in termini quantitativi». Cosa chiedete? «Intanto chiediamo trasparenza, la battaglia storica di Coldiretti. Dal 2017 in Italia i pacchi di pasta hanno l'indicazione di origine del grano obbligatoria in etichetta. Conquista non scontata. Basti pensare al ricorso al Tar delle più grandi industrie italiane della pasta per cancellare l'obbligo: in tribunale l'unico avvocato a difendere il provvedimento - e a vincere - era quello di Coldiretti». Da allora cos'è cambiato? «Nel 2019, hanno firmato la nostra petizione 1,1 milioni di europei e chiesto all'Ue di estendere l'obbligo di indicazione di origine a tutti gli alimenti in commercio. Nelle Marche ne abbiamo raccolte 46mila». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

vivereancona.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Il PCI sezione di Ancona sulle dimissioni di Ida Simonella

Apprendiamo con stupore che la candidata a Sindaco e capogruppo del PD in consiglio comunale Ida Simonella ha deciso a solo qualche mese dalle elezioni di dimettersi da consigliera. Evidentemente stare all'opposizione è meno gratificante che gestire il potere, con buona pace per coloro che l'hanno candidata. Verrà ricordata come l'assessora al Porto che ha privilegiato gli interessi dei grandi imprenditori su quelli della città e voluto pervicacemente il progetto della nuova banchina al molo clementino per l'imbarco di passeggeri sulle grandi navi della MSC, incurante delle ricadute sulle condizioni di chi al porto e intorno al porto ci vive e lavora. Si annuncia che sarà accolta con un incarico più remunerativo da una di quelle aziende padrone del porto per cui aveva fatto l'assessora. Se con l'annuncio delle dimissioni sui social prima di formalizzarle ha voluto vedere "l'effetto che fa", possiamo rassicurarla per quanto ci riguarda che ci lascia del tutto indifferenti e difficilmente verrà rimpianta. Roberta Coletta Segretaria PCI - Ancona Questo è un comunicato stampa pubblicato il 02-03-2024 alle 18:35 sul giornale del 04 marzo 2024 0 letture Commenti.

vivereancona.it

Il PCI sezione di Ancona sulle dimissioni di Ida Simonella

03/02/2024 18:37

Apprendiamo con stupore che la candidata a Sindaco e capogruppo del PD in consiglio comunale Ida Simonella ha deciso a solo qualche mese dalle elezioni di dimettersi da consigliera. Evidentemente stare all'opposizione è meno gratificante che gestire il potere, con buona pace per coloro che l'hanno candidata. Verrà ricordata come l'assessora al Porto che ha privilegiato gli interessi dei grandi imprenditori su quelli della città e voluto pervicacemente il progetto della nuova banchina al molo clementino per l'imbarco di passeggeri sulle grandi navi della MSC, incurante delle ricadute sulle condizioni di chi al porto e intorno al porto ci vive e lavora. Si annuncia che sarà accolta con un incarico più remunerativo da una di quelle aziende padrone del porto per cui aveva fatto l'assessora. Se con l'annuncio delle dimissioni sui social prima di formalizzarle ha voluto vedere "l'effetto che fa", possiamo rassicurarla per quanto ci riguarda che ci lascia del tutto indifferenti e difficilmente verrà rimpianta. Roberta Coletta Segretaria PCI - Ancona Questo è un comunicato stampa pubblicato il 02-03-2024 alle 18:35 sul giornale del 04 marzo 2024 0 letture Commenti.

vivereancona.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Altra Idea di Città sulle dimissioni di Ida Simonella

vivereancona.it

Altra Idea di Città sulle dimissioni di Ida Simonella

03/02/2024 18:48

La notizia delle dimissioni di Ida Simonella dalla carica di Consigliera Comunale ci impone una riflessione per l'ulteriore immagine di sfiducia che getta sulla politica in generale. Ida Simonella candidata sindaca del centrosinistra alle elezioni di nove mesi fa ha perso le elezioni. Era pronta ad impegnarsi "per il bene della città e dei cittadini", ma solo nel caso di vittoria delle elezioni. Dai banchi dell'opposizione questo impegno non vale più. È un comportamento politico che giudichiamo grave soprattutto da parte di chi ha per anni amministrato la città, perchè rivelatore della scarsa considerazione che si ha delle istituzioni democratiche. Quell'impegno dunque non era un impegno serio. Apprendiamo anche il motivo delle dimissioni: per motivi lavorativi, presso gli uffici di uno dei principali gruppi di armatori marittimi del porto di Ancona. Ida Simonella per 10 anni Assessora al Porto, ha ostinatamente sostenuto il banchinamento del Molo Clementino e l'arrivo delle grandi navi da crocera. Noi ci batteremo sempre perchè questo non avvenga, perchè deleterio per i lavoratori del porto, per la città e per l'ambiente. È bene che tutti ricordino che non sono gli armatori i padroni del Porto e i cittadini vogliono vivere e respirare. Riteniamo fondamentale per l'Amministrazione comunale la totale indipendenza da interessi privati al fine di agire nell'interesse generale della comunità. Altra Idea di Città continua a impegnarsi per garantire un'amministrazione trasparente e orientata al bene comune dei cittadini di Ancona. I portavoce di Altra Idea di Città Giacomo Zacconi Loretta Boni Questo è un comunicato stampa pubblicato il 02-03-2024 alle 18:45 sul giornale del 04 marzo 2024 0 letture Commenti.

La notizia delle dimissioni di Ida Simonella dalla carica di Consigliera Comunale ci impone una riflessione per l'ulteriore immagine di sfiducia che getta sulla politica in generale. Ida Simonella candidata sindaca del centrosinistra alle elezioni di nove mesi fa ha perso le elezioni. Era pronta ad impegnarsi "per il bene della città e dei cittadini", ma solo nel caso di vittoria delle elezioni. Dai banchi dell'opposizione questo impegno non vale più. È un comportamento politico che giudichiamo grave soprattutto da parte di chi ha per anni amministrato la città, perchè rivelatore della scarsa considerazione che si ha delle istituzioni democratiche. Quell'impegno dunque non era un impegno serio. Apprendiamo anche il motivo delle dimissioni: per motivi lavorativi, presso gli uffici di uno dei principali gruppi di armatori marittimi del porto di Ancona. Ida Simonella per 10 anni Assessora al Porto, ha ostinatamente sostenuto il banchinamento del Molo Clementino e l'arrivo delle grandi navi da crocera. Noi ci batteremo sempre perchè questo non avvenga, perchè deleterio per i lavoratori del porto, per la città e per l'ambiente. È bene che tutti ricordino che non sono gli armatori i padroni del Porto e i cittadini vogliono vivere e respirare. Riteniamo fondamentale per l'Amministrazione comunale la totale indipendenza da interessi privati al fine di agire nell'interesse generale della comunità. Altra Idea di Città continua a impegnarsi per garantire un'amministrazione trasparente e orientata al bene comune dei cittadini di Ancona. I portavoce di Altra Idea di Città Giacomo Zacconi Loretta Boni Questo è un comunicato stampa pubblicato il 02-03-2024 alle 18:45 sul giornale del 04 marzo 2024 0 letture Commenti.

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Comunicato Stampa AdSP MTCS - Autorizzate 37 assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia

Agenparl

Comunicato Stampa AdSP MTCS – Autorizzate 37 assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia

03/02/2024 16:08 MASSIMILIANO GRASSO;

(AGENPARL) – sab 02 marzo 2024 COMUNICATO STAMPA Autorizzate 37 assu
Compagnia Portuale Civitavecchia Civitavecchia, 2 marzo – Il Mlt e l'Adsp hanno
37 nuove assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia. "I dati di traffico del
confermano – dichiara il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino – come
Civitavecchia stia godendo di un buono stato di salute grazie a segni positivi ne
delle crociere, nel ro/ro pax e nell'automotive, sono ulteriormente certificati dall'aut
che è stata concessa alla Compagnia Portuale di Civitavecchia per l'assunzione d
unità." "Il nostro scalo – conclude il Presidente Musolino – nonostante diverse c
economiche e sociali internazionali negative che hanno creato un clima di grande i
di incertezza, si è fatto trovare comunque pronto crescendo nei traffici e, nel con
generato nuovi posti di lavoro che daranno sicuramente un nuovo impulso di rilanci
Roma e del Lazio." L'autorizzazione alla stabilizzazione di trentasette lavoratori inte
noi una grande soddisfazione e certifica la bontà e l'efficienza gestionale del C
struttura organizzativa della Compagnia Portuale Civitavecchia e una risposta c
detrattori che vorrebbero "eliminare" la flessibilità regolata all'interno dei porti
ringraziare il Presidente dell'AdSP, Dott. Pino Musolino, che insieme al proprio ufficio
portuale non ha fatto mai mancare la sua vicinanza supportando la nostra richiesta.
la Direzione generale porti del Ministero delle infrastrutture e trasporti. Ringraziam
nostri uffici amministrativi per il grande lavoro svolto e ANCIP per il continuo

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Gras

(AGENPARL) - sab 02 marzo 2024 COMUNICATO STAMPA Autorizzate 37 assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia Civitavecchia, 2 marzo - Il MIt e l'Adsp hanno autorizzato 37 nuove assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia. "I dati di traffico del 2023 che confermano - dichiara il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino - come il porto di Civitavecchia stia godendo di un buono stato di salute grazie a segni positivi nel comparto delle crociere, nel ro/ro pax e nell'automotive, sono ulteriormente certificati dall'autorizzazione che è stata concessa alla Compagnia Portuale di Civitavecchia per l'assunzione di 37 nuove unità." "Il nostro scalo - conclude il Presidente Musolino - nonostante diverse congiunture economiche e sociali internazionali negative che hanno creato un clima di grande instabilità e di incertezza, si è fatto trovare comunque pronto crescendo nei traffici e, nel contempo, ha generato nuovi posti di lavoro che daranno sicuramente un nuovo impulso di rilancio ai porti di Roma e del Lazio." L'autorizzazione alla stabilizzazione di trentasette lavoratori interinali è per noi una grande soddisfazione e certifica la bontà e l'efficienza gestionale del Cda e della struttura organizzativa della Compagnia Portuale Civitavecchia e una risposta concreta ai detrattori che vorrebbero "eliminare" la flessibilità regolata all'interno dei porti. Ci preme ringraziare il Presidente dell'AdSP, Dott. Pino Musolino, che insieme al proprio ufficio del lavoro portuale non ha fatto mai mancare la sua vicinanza supportando la nostra richiesta. Così come la Direzione generale porti del Ministero delle infrastrutture e trasporti. Ringraziamo, inoltre, i nostri uffici amministrativi per il grande lavoro svolto e ANCIP per il continuo supporto.

___ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Quarantacinque anni tra le banchine: pensione per Renzo Visciola

Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Meritata pensione per Renzo Visciola, ispettore del lavoro portuale per l'Adsp. Il 29 febbraio è stato l'ultimo giorno di lavoro, tra messaggi pieni di affetto e di stima da parte dei colleghi ed un po' di emozione. Perché 45 anni di lavoro portuale non sono certo pochi. «Sono entrato nel 1979 in Compagnia portuale come occasionale - ha ricordato Visciola - diventando poi socio e dirigente. Nel 2005, invece, sono passato in Autorità portuale, ai tempi del presidente Moscherini, come ispettore di banchina, arrivando fino ad oggi». Di una cosa è certo Visciola: «Ho avuto la possibilità di vivere per decenni una bellissima esperienza». In questi anni ha assistito al cambiamento del porto, alla sua crescita, all'ampliamento infrastrutturale e alla varietà dei traffici che si sono aggiunti nel corso del tempo. «Il bello di questo lavoro? - ha concluso Visciola - ogni giorno un'esperienza diversa, una fase nuova. Sono stato davvero fortunato». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

CivOnline

Quarantacinque anni tra le banchine: pensione per Renzo Visciola

03/02/2024 10:47 DARIA GEGGI

Daria Geggi CIVITAVECCHIA – Meritata pensione per Renzo Visciola, ispettore del lavoro portuale per l'Adsp. Il 29 febbraio è stato l'ultimo giorno di lavoro, tra messaggi pieni di affetto e di stima da parte dei colleghi ed un po' di emozione. Perché 45 anni di lavoro portuale non sono certo pochi. «Sono entrato nel 1979 in Compagnia portuale come occasionale - ha ricordato Visciola - diventando poi socio e dirigente. Nel 2005, invece, sono passato in Autorità portuale, ai tempi del presidente Moscherini, come ispettore di banchina, arrivando fino ad oggi». Di una cosa è certo Visciola: «Ho avuto la possibilità di vivere per decenni una bellissima esperienza». In questi anni ha assistito al cambiamento del porto, alla sua crescita, all'ampliamento infrastrutturale e alla varietà dei traffici che si sono aggiunti nel corso del tempo. «Il bello di questo lavoro? - ha concluso Visciola - ogni giorno un'esperienza diversa, una fase nuova. Sono stato davvero fortunato». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp e Mit: via libera a 37 nuove assunzioni in Compagnia portuale

CivOnline

Adsp e Mit: via libera a 37 nuove assunzioni in Compagnia portuale

03/02/2024 17:25

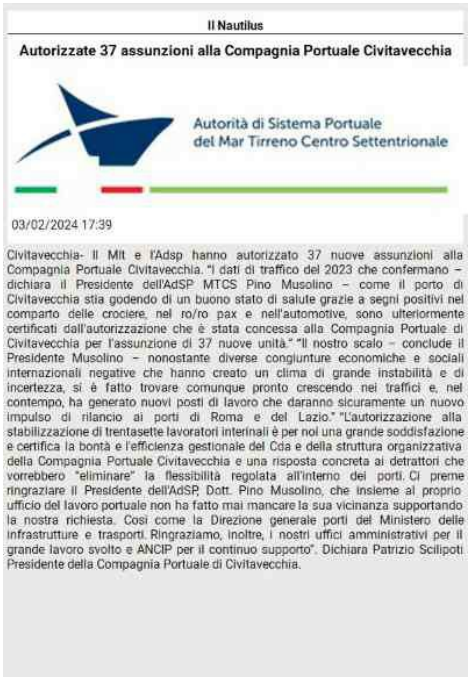
Redazione web CIVITAVECCHIA – Il Mit e l'Adsp hanno autorizzato 37 nuove assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia. «I dati di traffico del 2023 che confermano come il porto di Civitavecchia stia godendo di un buono stato di salute grazie a segni positivi nel comparto delle crociere, nel ro/ro pax e nell'automotive – ha commentato il presidente dell'Adsp Pino Musolino - sono ulteriormente certificati dall'autorizzazione che è stata concessa alla Compagnia Portuale di Civitavecchia per l'assunzione di 37 nuove unità. Il nostro scalo, nonostante diverse congiunture economiche e sociali internazionali negative che hanno creato un clima di grande instabilità e di incertezza, si è fatto trovare comunque pronto crescendo nei traffici e, nel contempo, ha generato nuovi posti di lavoro che daranno sicuramente un nuovo impulso di rilancio ai porti di Roma e del Lazio». L'autorizzazione alla stabilizzazione di trentasette lavoratori interinali «è per noi una grande soddisfazione e certifica la bontà e l'efficienza gestionale del Cda e della struttura organizzativa della Compagnia Portuale Civitavecchia – ha spiegato il presidente della Cpc Patrizio Scilipoti - e una risposta concreta ai detrattori che vorrebbero "eliminare" la flessibilità regolata all'interno dei porti. Ci preme ringraziare il presidente dell'Adsp Pino Musolino, che insieme al proprio ufficio del lavoro portuale non ha fatto mai mancare la sua vicinanza supportando la nostra richiesta. Così come la Direzione generale porti del Ministero delle infrastrutture e trasporti. Ringraziamo, inoltre, i nostri uffici amministrativi per il grande lavoro svolto e Ancip per il continuo supporto».

Redazione web CIVITAVECCHIA - Il Mit e l'Adsp hanno autorizzato 37 nuove assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia. «I dati di traffico del 2023 che confermano come il porto di Civitavecchia stia godendo di un buono stato di salute grazie a segni positivi nel comparto delle crociere, nel ro/ro pax e nell'automotive - ha commentato il presidente dell'Adsp Pino Musolino - sono ulteriormente certificati dall'autorizzazione che è stata concessa alla Compagnia Portuale di Civitavecchia per l'assunzione di 37 nuove unità. Il nostro scalo, nonostante diverse congiunture economiche e sociali internazionali negative che hanno creato un clima di grande instabilità e di incertezza, si è fatto trovare comunque pronto crescendo nei traffici e, nel contempo, ha generato nuovi posti di lavoro che daranno sicuramente un nuovo impulso di rilancio ai porti di Roma e del Lazio». L'autorizzazione alla stabilizzazione di trentasette lavoratori interinali «è per noi una grande soddisfazione e certifica la bontà e l'efficienza gestionale del Cda e della struttura organizzativa della Compagnia Portuale Civitavecchia - ha spiegato il presidente della Cpc Patrizio Scilipoti - e una risposta concreta ai detrattori che vorrebbero "eliminare" la flessibilità regolata all'interno dei porti. Ci preme ringraziare il presidente dell'Adsp Pino Musolino, che insieme al proprio ufficio del lavoro portuale non ha fatto mai mancare la sua vicinanza supportando la nostra richiesta. Così come la Direzione generale porti del Ministero delle infrastrutture e trasporti. Ringraziamo, inoltre, i nostri uffici amministrativi per il grande lavoro svolto e Ancip per il continuo supporto».

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Autorizzate 37 assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia


Il Nautilus

Autorizzate 37 assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale

03/02/2024 17:39

Civitavecchia- Il MIt e l'Adsp hanno autorizzato 37 nuove assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia. "I dati di traffico del 2023 che confermano – dichiara il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino – come il porto di Civitavecchia stia godendo di un buono stato di salute grazie a segni positivi nel comparto delle crociere, nel ro/ro pax e nell'automotive, sono ulteriormente certificati dall'autorizzazione che è stata concessa alla Compagnia Portuale di Civitavecchia per l'assunzione di 37 nuove unità." "Il nostro scalo – conclude il Presidente Musolino – nonostante diverse congiunture economiche e sociali internazionali negative che hanno creato un clima di grande instabilità e di incertezza, si è fatto trovare comunque pronto crescendo nei traffici e, nel contempo, ha generato nuovi posti di lavoro che daranno sicuramente un nuovo impulso di rilancio ai porti di Roma e del Lazio." "L'autorizzazione alla stabilizzazione di trentasette lavoratori interinali è per noi una grande soddisfazione e certifica la bontà e l'efficienza gestionale del Cda e della struttura organizzativa della Compagnia Portuale Civitavecchia e una risposta concreta ai detrattori che vorrebbero "eliminare" la flessibilità regolata all'interno dei porti. Ci preme ringraziare il Presidente dell'AdSP, Dott. Pino Musolino, che insieme al proprio ufficio del lavoro portuale non ha fatto mai mancare la sua vicinanza supportando la nostra richiesta. Così come la Direzione generale porti del Ministero delle infrastrutture e trasporti. Ringraziamo, inoltre, i nostri uffici amministrativi per il grande lavoro svolto e ANCIP per il continuo supporto". Dichiara Patrizio Scilipoti Presidente della Compagnia Portuale di Civitavecchia.

Civitavecchia- Il MIt e l'Adsp hanno autorizzato 37 nuove assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia. "I dati di traffico del 2023 che confermano - dichiara il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino - come il porto di Civitavecchia stia godendo di un buono stato di salute grazie a segni positivi nel comparto delle crociere, nel ro/ro pax e nell'automotive, sono ulteriormente certificati dall'autorizzazione che è stata concessa alla Compagnia Portuale di Civitavecchia per l'assunzione di 37 nuove unità." "Il nostro scalo - conclude il Presidente Musolino - nonostante diverse congiunture economiche e sociali internazionali negative che hanno creato un clima di grande instabilità e di incertezza, si è fatto trovare comunque pronto crescendo nei traffici e, nel contempo, ha generato nuovi posti di lavoro che daranno sicuramente un nuovo impulso di rilancio ai porti di Roma e del Lazio." "L'autorizzazione alla stabilizzazione di trentasette lavoratori interinali è per noi una grande soddisfazione e certifica la bontà e l'efficienza gestionale del Cda e della struttura organizzativa della Compagnia Portuale Civitavecchia e una risposta concreta ai detrattori che vorrebbero "eliminare" la flessibilità regolata all'interno dei porti. Ci preme ringraziare il Presidente dell'AdSP, Dott. Pino Musolino, che insieme al proprio ufficio del lavoro portuale non ha fatto mai mancare la sua vicinanza supportando la nostra richiesta. Così come la Direzione generale porti del Ministero delle infrastrutture e trasporti. Ringraziamo, inoltre, i nostri uffici amministrativi per il grande lavoro svolto e ANCIP per il continuo supporto". Dichiara Patrizio Scilipoti Presidente della Compagnia Portuale di Civitavecchia.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Quarantacinque anni tra le banchine: pensione per Renzo Visciola

CIVITAVECCHIA - Meritata pensione per Renzo Visciola, ispettore del lavoro portuale per l'Adsp. Il 29 febbraio è stato l'ultimo giorno di lavoro, tra messaggi pieni di affetto e di stima da parte dei colleghi ed un po' di emozione. Perché ... Condividi CIVITAVECCHIA - Meritata pensione per Renzo Visciola, ispettore del lavoro portuale per l'Adsp. Il 29 febbraio è stato l'ultimo giorno di lavoro, tra messaggi pieni di affetto e di stima da parte dei colleghi ed un po' di emozione. Perché 45 anni di lavoro portuale non sono certo pochi. «Sono entrato nel 1979 in Compagnia portuale come occasionale - ha ricordato Visciola - diventando poi socio e dirigente. Nel 2005, invece, sono passato in Autorità portuale, ai tempi del presidente Moscherini, come ispettore di banchina, arrivando fino ad oggi». Di una cosa è certo Visciola: «Ho avuto la possibilità di vivere per decenni una bellissima esperienza». In questi anni ha assistito al cambiamento del porto, alla sua crescita, all'ampliamento infrastrutturale e alla varietà dei traffici che si sono aggiunti nel corso del tempo. «Il bello di questo lavoro? - ha concluso Visciola - ogni giorno un'esperienza diversa, una fase nuova. Sono stato davvero fortunato». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.

La Provincia di Civitavecchia

Quarantacinque anni tra le banchine: pensione per Renzo Visciola

03/02/2024 11:12 Daria Geggi

CIVITAVECCHIA – Meritata pensione per Renzo Visciola, ispettore del lavoro portuale per l'Adsp. Il 29 febbraio è stato l'ultimo giorno di lavoro, tra messaggi pieni di affetto e di stima da parte dei colleghi ed un po' di emozione. Perché ... Condividi CIVITAVECCHIA – Meritata pensione per Renzo Visciola, ispettore del lavoro portuale per l'Adsp. Il 29 febbraio è stato l'ultimo giorno di lavoro, tra messaggi pieni di affetto e di stima da parte dei colleghi ed un po' di emozione. Perché 45 anni di lavoro portuale non sono certo pochi. «Sono entrato nel 1979 in Compagnia portuale come occasionale – ha ricordato Visciola – diventando poi socio e dirigente. Nel 2005, invece, sono passato in Autorità portuale, ai tempi del presidente Moscherini, come ispettore di banchina, arrivando fino ad oggi». Di una cosa è certo Visciola: «Ho avuto la possibilità di vivere per decenni una bellissima esperienza». In questi anni ha assistito al cambiamento del porto, alla sua crescita, all'ampliamento infrastrutturale e alla varietà dei traffici che si sono aggiunti nel corso del tempo. «Il bello di questo lavoro? – ha concluso Visciola – ogni giorno un'esperienza diversa, una fase nuova. Sono stato davvero fortunato». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp e Mit: via libera a 37 nuove assunzioni in Compagnia portuale

La Provincia di Civitavecchia

Adsp e Mit: via libera a 37 nuove assunzioni in Compagnia portuale

03/02/2024 17:31

CIVITAVECCHIA – Il Mit e l'Adsp hanno autorizzato 37 nuove assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia. «I dati di traffico del 2023 che confermano come il porto di Civitavecchia stia godendo di un buono stato di salute grazie a segni ... Condividi CIVITAVECCHIA – Il Mit e l'Adsp hanno autorizzato 37 nuove assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia. «I dati di traffico del 2023 che confermano come il porto di Civitavecchia stia godendo di un buono stato di salute grazie a segni positivi nel comparto delle crociere, nel ro/ro pax e nell'automotive – ha commentato il presidente dell'Adsp Pino Musolino – sono ulteriormente certificati dall'autorizzazione che è stata concessa alla Compagnia Portuale di Civitavecchia per l'assunzione di 37 nuove unità. Il nostro scalo, nonostante diverse congiunture economiche e sociali internazionali negative che hanno creato un clima di grande instabilità e di incertezza, si è fatto trovare comunque pronto crescendo nei traffici e, nel contempo, ha generato nuovi posti di lavoro che daranno sicuramente un nuovo impulso di rilancio ai porti di Roma e del Lazio». L'autorizzazione alla stabilizzazione di trentasette lavoratori interinali «è per noi una grande soddisfazione e certifica la bontà e l'efficienza gestionale del Cda e della struttura organizzativa della Compagnia Portuale Civitavecchia – ha spiegato il presidente della Cpc Patrizio Scilipoti – e una risposta concreta ai detrattori che vorrebbero "eliminare" la flessibilità regolata all'interno dei porti. Ci preme ringraziare il presidente dell'Adsp Pino Musolino, che insieme al proprio ufficio del lavoro portuale non ha fatto mai mancare la sua vicinanza supportando la nostra richiesta. Così come la Direzione generale porti del Ministero delle infrastrutture e trasporti. Ringraziamo, inoltre, i nostri uffici amministrativi per il grande lavoro svolto e Ancip per il continuo supporto». Condividi.

CIVITAVECCHIA - Il Mit e l'Adsp hanno autorizzato 37 nuove assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia. «I dati di traffico del 2023 che confermano come il porto di Civitavecchia stia godendo di un buono stato di salute grazie a segni ... Condividi CIVITAVECCHIA - Il Mit e l'Adsp hanno autorizzato 37 nuove assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia. «I dati di traffico del 2023 che confermano come il porto di Civitavecchia stia godendo di un buono stato di salute grazie a segni positivi nel comparto delle crociere, nel ro/ro pax e nell'automotive - ha commentato il presidente dell'Adsp Pino Musolino - sono ulteriormente certificati dall'autorizzazione che è stata concessa alla Compagnia Portuale di Civitavecchia per l'assunzione di 37 nuove unità. Il nostro scalo, nonostante diverse congiunture economiche e sociali internazionali negative che hanno creato un clima di grande instabilità e di incertezza, si è fatto trovare comunque pronto crescendo nei traffici e, nel contempo, ha generato nuovi posti di lavoro che daranno sicuramente un nuovo impulso di rilancio ai porti di Roma e del Lazio». L'autorizzazione alla stabilizzazione di trentasette lavoratori interinali «è per noi una grande soddisfazione e certifica la bontà e l'efficienza gestionale del Cda e della struttura organizzativa della Compagnia Portuale Civitavecchia - ha spiegato il presidente della Cpc Patrizio Scilipoti - e una risposta concreta ai detrattori che vorrebbero "eliminare" la flessibilità regolata all'interno dei porti. Ci preme ringraziare il presidente dell'Adsp Pino Musolino, che insieme al proprio ufficio del lavoro portuale non ha fatto mai mancare la sua vicinanza supportando la nostra richiesta. Così come la Direzione generale porti del Ministero delle infrastrutture e trasporti. Ringraziamo, inoltre, i nostri uffici amministrativi per il grande lavoro svolto e Ancip per il continuo supporto». Condividi.

Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Nuove assunzioni alla Compagnia Portuale di Civitavecchia

Sea Reporter

Nuove assunzioni alla Compagnia Portuale di Civitavecchia

03/02/2024 16:43 Redazione Seareporter

Mar 2, 2024 - Il MIt e l' AdSP hanno autorizzato 37 nuove assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia "I dati di traffico del 2023 che confermano - dichiara il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino - come il porto di Civitavecchia stia godendo di un buono stato di salute grazie a segni positivi nel comparto delle crociere, nel ro/ro pax e nell'automotive, sono ulteriormente certificati dall'autorizzazione che è stata concessa alla Compagnia Portuale di Civitavecchia per l'assunzione di 37 nuove unità ." "Il nostro scalo - conclude il Presidente Musolino - nonostante diverse congiunture economiche e sociali internazionali negative che hanno creato un clima di grande instabilità e di incertezza, si è fatto trovare comunque pronto crescendo nei traffici e, nel contempo, ha generato nuovi posti di lavoro che daranno sicuramente un nuovo impulso di rilancio ai porti di Roma e del Lazio ." L'autorizzazione alla stabilizzazione di trentasette lavoratori interinali è per noi una grande soddisfazione e certifica la bontà e l'efficienza gestionale del Cda e della struttura organizzativa della Compagnia Portuale Civitavecchia e una risposta concreta ai detrattori che vorrebbero "eliminare" la flessibilità regolata all'interno dei porti. Ci preme ringraziare il Presidente dell'AdSP, Dott. Pino Musolino, che insieme al proprio ufficio del lavoro portuale non ha fatto mai mancare la sua vicinanza supportando la nostra richiesta. Così come la Direzione generale porti del Ministero delle infrastrutture e trasporti. Ringraziamo, inoltre, i nostri uffici amministrativi per il grande lavoro svolto e ANCIP per il continuo supporto.

Mar 2, 2024 - Il MIt e l' AdSP hanno autorizzato 37 nuove assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia "I dati di traffico del 2023 che confermano - dichiara il Presidente dell'AdSP MTCS Pino Musolino - come il porto di Civitavecchia stia godendo di un buono stato di salute grazie a segni positivi nel comparto delle crociere, nel ro/ro pax e nell'automotive, sono ulteriormente certificati dall'autorizzazione che è stata concessa alla Compagnia Portuale di Civitavecchia per l'assunzione di 37 nuove unità ." "Il nostro scalo - conclude il Presidente Musolino - nonostante diverse congiunture economiche e sociali internazionali negative che hanno creato un clima di grande instabilità e di incertezza, si è fatto trovare comunque pronto crescendo nei traffici e, nel contempo, ha generato nuovi posti di lavoro che daranno sicuramente un nuovo impulso di rilancio ai porti di Roma e del Lazio ." L'autorizzazione alla stabilizzazione di trentasette lavoratori interinali è per noi una grande soddisfazione e certifica la bontà e l'efficienza gestionale del Cda e della struttura organizzativa della Compagnia Portuale Civitavecchia e una risposta concreta ai detrattori che vorrebbero "eliminare" la flessibilità regolata all'interno dei porti. Ci preme ringraziare il Presidente dell'AdSP, Dott. Pino Musolino, che insieme al proprio ufficio del lavoro portuale non ha fatto mai mancare la sua vicinanza supportando la nostra richiesta. Così come la Direzione generale porti del Ministero delle infrastrutture e trasporti. Ringraziamo, inoltre, i nostri uffici amministrativi per il grande lavoro svolto e ANCIP per il continuo supporto.

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Autorizzate 37 nuove assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia

Shipping Italy

Autorizzate 37 nuove assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia

03/02/2024 18:05 Nicola Capuzzo

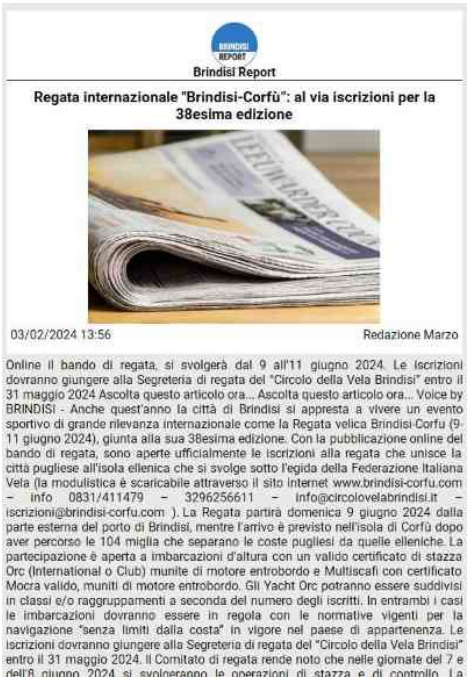
Nei fatti si tratta dell'autorizzazione alla stabilizzazione di lavoratori interinali grazie al positivo andamento di alcuni traffici Il Ministero delle Infarstrutture e dei Trasporti e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale hanno autorizzato 37 nuove assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia. "I dati di traffico del 2023 che confermano come il porto di Civitavecchia stia godendo di un buono stato di salute grazie a segni positivi nel comparto delle crociere, nel ro/ro pax e nell'automotive, sono ulteriormente certificati dall'autorizzazione che è stata concessa alla Compagnia Portuale di Civitavecchia per l'assunzione di 37 nuove unità" ha dichiarato in una nota il presidente dell'Adsp laziale Pino Musolino. "Il nostro scalo – conclude – nonostante diverse congiunture economiche e sociali internazionali negative che hanno creato un clima di grande instabilità e di incertezza, si è fatto trovare comunque pronto crescendo nei traffici e, nel contempo, ha generato nuovi posti di lavoro che daranno sicuramente un nuovo impulso di rilancio ai porti di Roma e del Lazio". L'autorizzazione alla stabilizzazione di trentasette lavoratori interinali "è per noi – prosegue la nota – una grande soddisfazione e certifica la bontà e l'efficienza gestionale del Cda e della struttura organizzativa della Compagnia Portuale Civitavecchia e una risposta concreta ai detrattori che vorrebbero 'eliminare' la flessibilità regolata all'interno dei porti. I portuali tengono a "ringraziare il presidente dell'AdSP, Dott. Pino Musolino, che insieme al proprio ufficio del lavoro portuale non ha fatto mai mancare la sua vicinanza supportando la nostra richiesta. Così come la Direzione generale porti del Ministero delle infrastrutture e trasporti. Ringraziamo, inoltre, i nostri uffici amministrativi per il grande lavoro svolto e Ancip per il continuo supporto". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Nei fatti si tratta dell'autorizzazione alla stabilizzazione di lavoratori interinali grazie al positivo andamento di alcuni traffici Il Ministero delle Infarstrutture e dei Trasporti e l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale hanno autorizzato 37 nuove assunzioni alla Compagnia Portuale Civitavecchia. "I dati di traffico del 2023 che confermano come il porto di Civitavecchia stia godendo di un buono stato di salute grazie a segni positivi nel comparto delle crociere, nel ro/ro pax e nell'automotive, sono ulteriormente certificati dall'autorizzazione che è stata concessa alla Compagnia Portuale di Civitavecchia per l'assunzione di 37 nuove unità" ha dichiarato in una nota il presidente dell'Adsp laziale Pino Musolino. "Il nostro scalo - conclude - nonostante diverse congiunture economiche e sociali internazionali negative che hanno creato un clima di grande instabilità e di incertezza, si è fatto trovare comunque pronto crescendo nei traffici e, nel contempo, ha generato nuovi posti di lavoro che daranno sicuramente un nuovo impulso di rilancio ai porti di Roma e del Lazio". L'autorizzazione alla stabilizzazione di trentasette lavoratori interinali "è per noi - prosegue la nota - una grande soddisfazione e certifica la bontà e l'efficienza gestionale del Cda e della struttura organizzativa della Compagnia Portuale Civitavecchia e una risposta concreta ai detrattori che vorrebbero 'eliminare' la flessibilità regolata all'interno dei porti. I portuali tengono a "ringraziare il presidente dell'AdSP, Dott. Pino Musolino, che insieme al proprio ufficio del lavoro portuale non ha fatto mai mancare la sua vicinanza supportando la nostra richiesta. Così come la Direzione generale porti del Ministero delle infrastrutture e trasporti. Ringraziamo, inoltre, i nostri uffici amministrativi per il grande lavoro svolto e Ancip per il continuo supporto". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Brindisi Report

Brindisi

Regata internazionale "Brindisi-Corfù": al via iscrizioni per la 38esima edizione


Brindisi Report

Regata internazionale "Brindisi-Corfù": al via iscrizioni per la 38esima edizione

03/02/2024 13:56 Redazione Marzo

Online il bando di regata, si svolgerà dal 9 all'11 giugno 2024. Le iscrizioni dovranno giungere alla Segreteria di regata del "Circolo della Vela Brindisi" entro il 31 maggio 2024 Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Anche quest'anno la città di Brindisi si appresta a vivere un evento sportivo di grande rilevanza internazionale come la Regata velica Brindisi-Corfu (9-11 giugno 2024), giunta alla sua 38esima edizione. Con la pubblicazione online del bando di regata, sono aperte ufficialmente le iscrizioni alla regata che unisce la città pugliese all'isola ellenica che si svolge sotto l'egida della Federazione Italiana Vela (la modulistica è scaricabile attraverso il sito internet www.brindisi-corfu.com – info 0831/411479 – 3296256611 – info@circolovelabrindisi.it – iscrizioni@brindisi-corfu.com). La Regata partirà domenica 9 giugno 2024 dalla parte esterna del porto di Brindisi, mentre l'arrivo è previsto nell'isola di Corfù dopo aver percorso le 104 miglia che separano le coste pugliesi da quelle elleniche. La partecipazione è aperta a imbarcazioni d'altura con un valido certificato di stazza Orc (International o Club) munite di motore entrobordo e Multiscafi con certificato Mocra valido, muniti di motore entrobordo. Gli Yacht Orc potranno essere suddivisi in classi e/o raggruppamenti a seconda del numero degli iscritti. In entrambi i casi le imbarcazioni dovranno essere in regola con le normative vigenti per la navigazione "senza limiti dalla costa" in vigore nel paese di appartenenza. Le iscrizioni dovranno giungere alla Segreteria di regata del "Circolo della Vela Brindisi" entro il 31 maggio 2024. Il Comitato di regata rende noto che nelle giornate del 7 e dell'8 giugno 2024 si svolgeranno le operazioni di stazza e di controllo. La presentazione della regata si svolgerà l'8 giugno, alle ore 19.00, ai piedi della Scalinata delle Colonne romane. Il 9 giugno il briefing degli equipaggi è previsto alle ore 9.00, mentre la partenza avverrà alle ore 11.00. L'evento si concluderà a Corfù l'11 giugno con la premiazione della regata presso il Marina di Gouvia. L'organizzazione dell'evento è del Circolo della Vela Brindisi e del Marina Gouvia Sailing Club. Per ulteriori informazioni ci si potrà rivolgere alla segreteria di regata (+390831/411479 - +393296256611 - mail iscrizioni@brindisi-corfu.com - info@circolovelabrindisi.com). La Regata, inserita a pieno titolo nei programmi della Federazione Italiana Vela, gode del sostegno di partner istituzionali e privati, a dimostrazione della grande rilevanza che viene attribuita a questo evento sportivo che rappresenta una delle regate d'altura più importanti del Mediterraneo. Durante i giorni che precedono la partenza dell'evento sportivo è previsto lo svolgimento di un ricco programma di eventi collaterali rivolti ai regatanti, ai cittadini di Brindisi ed ai tanti appassionati che convergeranno da ogni angolo della Puglia. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia

iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui.

Ship Mag

Taranto

Taranto, il gruppo Ferretti si ritira dalla gara per il rilancio dell'ex Cantiere Belleli

"Sono aumentati gli investimenti necessari e diminuite le contribuzioni pubbliche al programma" Taranto - Il big della nautica Ferretti ha deciso di ritirarsi dalla gara per il programma di bonifica e reindustrializzazione del sito ex Cantiere Belleli nell'area portuale di Taranto Lo si legge in una nota in cui il gruppo, tra i leader al mondo, sottolinea che "nonostante gli sforzi profusi dalle istituzioni, i ritardi accumulati nel lungo iter approvativo e attuativo hanno costretto il gruppo a rinunciare al progetto". "Negli anni - spiega il produttore di imbarcazioni di lusso - sono aumentati gli investimenti necessari e diminuite le contribuzioni pubbliche al programma, rendendone l'esito incerto ed eccessivamente oneroso per la società". "Il recesso - precisa Ferretti - è stato comunicato in tempi idonei a minimizzare l'esposizione dell'Autorità di sistema portuale rispetto alla gara pubblica non ancora conclusa".

Ship Mag

Taranto, il gruppo Ferretti si ritira dalla gara per il rilancio dell'ex Cantiere Belleli

03/02/2024 09:28

"Sono aumentati gli investimenti necessari e diminuite le contribuzioni pubbliche al programma" Taranto – Il big della nautica Ferretti ha deciso di ritirarsi dalla gara per il programma di bonifica e reindustrializzazione del sito ex Cantiere Belleli nell'area portuale di Taranto Lo si legge in una nota in cui il gruppo, tra i leader al mondo, sottolinea che "nonostante gli sforzi profusi dalle istituzioni, i ritardi accumulati nel lungo iter approvativo e attuativo hanno costretto il gruppo a rinunciare al progetto". "Negli anni – spiega il produttore di imbarcazioni di lusso – sono aumentati gli investimenti necessari e diminuite le contribuzioni pubbliche al programma, rendendone l'esito incerto ed eccessivamente oneroso per la società". "Il recesso – precisa Ferretti – è stato comunicato in tempi idonei a minimizzare l'esposizione dell'Autorità di sistema portuale rispetto alla gara pubblica non ancora conclusa".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2023

CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

SOSTENIAMO LA PESCA ARTIGIANALE PER NUOVE OPPORTUNITA' DI SVILUPPO DELL'ECONOMIA COSTIERA

CoriglianoCalabro

SOSTENIAMO LA PESCA ARTIGIANALE PER NUOVE OPPORTUNITA' DI SVILUPPO DELL'ECONOMIA COSTIERA

03/02/2024 12:41 Comunicato Stampa

Quando – dichiara Salvatore Martilotti, presidente del "Comitato Pescatori Calabria" – normative dell'Unione europea e vincoli all'utilizzo di tecniche e attrezzi da pesca non sono adeguate alla storia della pesca del mediterraneo, ed in particolare alle specificità nell'uso degli attrezzi stagionali della flotta da pesca artigianale polivalente delle Comunità costiere regionali; quando la burocrazia contribuisce ad affossare il settore; quando c'è carenza di una programmazione regionale, almeno triennale, in stretta connessione con la "Programmazione UE" e quella nazionale; quando assistiamo al continuo declino della flotta da pesca; quando si finanziano la realizzazione di diversi mercati ittici senza che siano stati mai aperti; quando ancora il prodotto ittico locale non può essere valorizzato per via di una catena distributiva obsoleta; quando non si tiene conto nella gestione del settore delle indicazioni, nell'ambito delle quattro macro-aree più rilevanti della Calabria, della legge di settore vigente (L.R. n.27/04, mai funzionante); quando anche chi dovrebbe tutelare il settore dà una rappresentazione della pesca regionale e locale abbastanza surreale trascurando la profonda crisi che ha messo in ginocchio i produttori e l'intera filiera ittica regionale, allora comprendiamo che siamo in piena campagna elettorale. Non solo per l'importante appuntamento per il rinnovo del Parlamento europeo, ma anche per il rinnovo di diversi Comuni costieri, alcuni dei quali come Corigliano-Rossano molto rilevanti nell'ambito dell'economia ittica della Calabria. Con un settore pesca in ginocchio, alla politica chiediamo proposte e interventi a sostegno per superare la crisi, soprattutto, per la piccola pesca artigianale. I Comuni costieri dovrebbero essere in prima linea per programmare la realizzazione dei servizi-pesca, sia nell'ambito degli arenili che in quelli portuali, per far svolgere l'attività nel pieno rispetto della legalità ma, soprattutto, per assicurare un futuro a questo importante segmento del settore. In particolare, in alcuni Comuni costieri, come Corigliano-Rossano, per tutelare la storia e l'identità della marineria, insieme a numeri non trascurabili per l'occupazione e del valore del PLV., ma in declino se facciamo i conti in tasca alle tante micro-imprese a conduzione famigliare. Inoltre, la continua presenza ancora abusiva sulla spiaggia storica dei pescatori con il Comune che ha scelto la soluzione peggiore fra quelle possibili, ha contribuito ad affossare il segmento storico della piccola pesca artigianale, mentre le Autorità portuali ripetono che, al momento, ancora non c'è posto per le piccole imbarcazioni della pesca artigianale nel grande porto di Corigliano, già di Sibari. Di sicuro, rassicurano, che se ne potrà parlare, magari, più avanti. Ad oggi prendiamo atto che abbiamo davanti un quadro preoccupante anche per non aver utilizzato al meglio le risorse dell'Unione europea per accompagnare il cambiamento in atto del settore. Purtroppo constatiamo che la Calabria, quarta regione italiana per sviluppo costiero,

conta poco meno del 6% della flotta nazionale ma con circa il 65% del cosiddetto "armamento povero". Le responsabilità per non aver ammodernato il settore sono diffuse per i mancati interventi strutturali, ma anche per la carenza di una programmazione regionale capace di accompagnare il cambiamento. Inoltre, hanno contribuito ad accentuare la crisi il progressivo aumento dell'inquinamento litoraneo, la riduzione delle aree abituali di pesca lungo la fascia costiera che stanno, di fatto, determinando un declino costante della pesca artigianale con la riduzione del naviglio, degli occupati, della produzione e del fatturato delle piccole imprese a conduzione famigliare. La tendenza risulta preoccupante se consideriamo che la flottiglia di piccola pesca ha un forte impatto nel tessuto dell'economia locale. Dobbiamo rassegnarci al declino delle Comunità costiere che hanno fatto la storia della pesca calabrese? Noi pensiamo che ancora esistono ampi margini per assicurare un futuro alla pesca artigianale, ma insieme a competenza e professionalità non è più rinviabile il sostegno della Regione e la guida dei Comuni costieri. E allora per traghettare la piccola pesca fuori dalla crisi e arginare il tracollo dei livelli occupazionali, incominciamo ad utilizzare gli strumenti del FEAMPA ed, in particolare, a governare i GAL Pesca con forte attenzione, impegno e progettualità. Infatti, il passaggio dalla crisi al futuro passa proprio dall'avvio di un nuovo modello di sviluppo. Uno sviluppo integrato, in una visione inter-settoriale, che per la prima volta, può venire dal mare.

Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro, il container pieno di cocaina dal Brasile e il "dottore" «costretto a seguire le regole»

Il doganiere avrebbe agito «mettendo in salvo i componenti dell'organizzazione dall'arresto in flagranza di reato» GIOIA TAURO Una «piena adesione da parte del dottore» per il piano che prevedeva il passaggio del container contenente droga. Il "dottore", secondo gli inquirenti, sarebbe Mario Giuseppe Solano, funzionario della dogana arrestato ieri nell'ambito dell'indagine sul traffico di droga al porto di Gioia Tauro. Insieme a lui sono finiti in arresto un altro funzionario doganale e una dipendente di una società di spedizione, quest'ultima finita ai domiciliari. Dall'inchiesta emerge come gli indagati avrebbero favorito l'importazione di sostanze stupefacenti, in particolare cocaina, manipolando od omettendo i controlli sui container che arrivavano nel porto di Gioia Tauro. Solano, in particolare, sarebbe stato «al soldo dell'organizzazione criminale».

Corriere Della Calabria

Gioia Tauro, il container pieno di cocaina dal Brasile e il "dottore" «costretto a seguire le regole»

03/02/2024 10:01

Il doganiere avrebbe agito «mettendo in salvo i componenti dell'organizzazione dall'arresto in flagranza di reato» GIOIA TAURO Una «piena adesione da parte del dottore» per il piano che prevedeva il passaggio del container contenente droga. Il "dottore", secondo gli inquirenti, sarebbe Mario Giuseppe Solano, funzionario della dogana arrestato ieri nell'ambito dell'indagine sul traffico di droga al porto di Gioia Tauro. Insieme a lui sono finiti in arresto un altro funzionario doganale e una dipendente di una società di spedizione, quest'ultima finita ai domiciliari. Dall'inchiesta emerge come gli indagati avrebbero favorito l'importazione di sostanze stupefacenti, in particolare cocaina, manipolando od omettendo i controlli sui container che arrivavano nel porto di Gioia Tauro. Solano, in particolare, sarebbe stato «al soldo dell'organizzazione criminale».

Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

«È privo di requisiti di sicurezza», mercantile fermato a Crotone

Corriere Della Calabria

«È privo di requisiti di sicurezza», mercantile fermato a Crotone

03/02/2024 14:05

L'ispezione del personale della Guardia costiera ha riscontrato una serie di anomalie. Il natante dovrà rimanere al porto pitagorico CROTONE Un mercantile è stato sottoposto al provvedimento della "detenzione" (equivalente a un fermo amministrativo) e non potrà lasciare il porto di Crotone se non a seguito dell'eliminazione di tutte le carenze riscontrate. Lo ha stabilito personale militare della Guardia Costiera che ha provveduto ad effettuare un'ispezione. La visita ispettiva, finalizzata a verificare il possesso da parte della nave dei previsti requisiti in materia di sicurezza della navigazione, è scattata a seguito della segnalazione, da parte dei sistemi informativi in uso al Corpo delle Capitanerie di Porto, di alcune anomalie che si rendevano necessaria l'effettuazione di più approfonditi controlli. Pertanto, il team ispettivo della Guardia Costiera, composto da personale specificatamente abilitato in materia di sicurezza, sin dalla prima mattina della giornata di ieri si e' recato a bordo dell'imbarcazione procedendo ad accurati e precisi controlli sia di natura squisitamente tecnica nei vari locali della nave che documentale nonche' volti a verificare la preparazione professionale dell'equipaggio nella gestione delle emergenze in mare. Al termine dei controlli, secondo quanto reso noto, sono state riscontrate 31 carenze, di cui alcune gravi, che di fatto comportano un considerevole abbassamento degli standard dettati in materia di sicurezza della navigazione dalla normativa internazionale e nazionale e che, di conseguenza, potrebbero mettere a repentaglio la sicurezza dell'unità e dell'equipaggio presente a bordo nonché avere ulteriori rischi anche in tema di danno all'ambiente marino. Peraltro, come ulteriore e più grave provvedimento, tenuto conto che, sulla scorta delle informazioni in possesso della Guardia Costiera,

L'ispezione del personale della Guardia costiera ha riscontrato una serie di anomalie. Il natante dovrà rimanere al porto pitagorico CROTONE Un mercantile è stato sottoposto al provvedimento della "detenzione" (equivalente a un fermo amministrativo) e non potrà lasciare il porto di Crotone se non a seguito dell'eliminazione di tutte le carenze riscontrate. Lo ha stabilito personale militare della Guardia Costiera che ha provveduto ad effettuare un'ispezione. La visita ispettiva, finalizzata a verificare il possesso da parte della nave dei previsti requisiti in materia di sicurezza della navigazione, è scattata a seguito della segnalazione, da parte dei sistemi informativi in uso al Corpo delle Capitanerie di Porto, di alcune anomalie che si rendevano necessaria l'effettuazione di più approfonditi controlli. Pertanto, il team ispettivo della Guardia Costiera, composto da personale specificatamente abilitato in materia di sicurezza, sin dalla prima mattina della giornata di ieri si e' recato a bordo dell'imbarcazione procedendo ad accurati e precisi controlli sia di natura squisitamente tecnica nei vari locali della nave che documentale nonche' volti a verificare la preparazione professionale dell'equipaggio nella gestione delle emergenze in mare. Al termine dei controlli, secondo quanto reso noto, sono state riscontrate 31 carenze, di cui alcune gravi, che di fatto comportano un considerevole abbassamento degli standard dettati in materia di sicurezza della navigazione dalla normativa internazionale e nazionale e che, di conseguenza, potrebbero mettere a repentaglio la sicurezza dell'unità e dell'equipaggio presente a bordo nonché avere ulteriori rischi anche in tema di danno all'ambiente marino. Peraltro, come ulteriore e più grave provvedimento, tenuto conto che, sulla scorta delle informazioni in possesso della Guardia Costiera, l'unità mercantile controllata, nel corso degli ultimi anni e' stata destinataria di analoghi provvedimenti di fermo operati dalle omologhe autorita' ispettive di Grecia e Romania, verra' temporaneamente bandita alla navigazione nelle acque e nei porti aderenti al Memorandum di Parigi.

Quotidiano del Sud (ed. Reggio Calabria)

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

CONTROLLI Ben 31 irregolarità riscontrate

Mercantile sottoposto a fermo amministrativo

Crotone 19

CROTONE IMPRESE Programmate nuove riunioni per mettere a punto una strategia

Associazioni datoriali dal vescovo

Il focus dell'incontro lo sviluppo del territorio e la necessità di una sinergia tra le parti

Mercantile sottoposto a fermo amministrativo

Esposito vince medaglia d'Argento ed è vice campione d'Italia U17

I piccoli karateka dell'AlcC brillano a Vibo nel Gran premio giovanissimi

UN mercantile è stato sottoposto al provvedimento della "detenzione" (equi valente a un fermo amministrativo) e non potrà lasciare il porto di Crotone se non a seguito dell'eliminazione di tutte le deficienze riscontrate. Lo ha stabilito personale militare della Guardia Costiera che ha provveduto a effettuare un'ispezione. La visita ispettiva, finalizzata a verificare il possesso da parte della nave dei previsti requisiti in materia di sicurezza della navigazione, è scattata a seguito della segnalazione, da parte dei sistemi informativi in uso al Corpo delle Capitanerie di Porto, di alcune anomalie che rendevano necessaria l'effettuazione di più approfonditi controlli. Al termine dei controlli, secondo quanto reso noto, sono state riscontrate 31 deficienze, di cui alcune gravi, che di fatto comportano un considerevole abbassamento degli standard dettati in materia di sicurezza della navigazione dalla normativa internazionale e nazionale e che, di conseguenza, potrebbero mettere a repentaglio la sicurezza dell'unita' e dell'equipaggio presente a bordo nonché avere ulteriori risvolti anche in tema di danno all'ambiente marino. La nave aveva già auto dei fermi in passato.

Siracusa Live

Augusta

Siracusa nell'autorità portuale: tutti d'accordo ma...

Siracusa Live

Siracusa nell'autorità portuale: tutti d'accordo ma...

03/02/2024 14:51

Siracusa deve aderire all'Autorità portuale. Lo ha ribadito ieri durante il Consiglio comunale aperto il parlamentare nazionale di Fratelli d'Italia, Luca Cannata, intervenuto per rassicurare i consiglieri e il sindaco sull'importanza di una scelta che migliorerebbe il rapporto tra il capoluogo e il suo porto. "Serve alla città – ha spiegato in aula – perché vogliamo infrastrutture che siano potenziate e valorizzate per quanto riguarda il traffico marittimo, turistico, crocieristico e mercantile con il porto rifugio di Santa Panagia. Un modo per aiutare la zona industriale e quella turistica, significa sviluppo economico e sarà un modo per far sì che il mondo della nautica sia coinvolta offrendo un'opportunità importante per la città. Facendo questo, Siracusa ne otterrà un ritorno". Tra le, poche in realtà, perplessità espresse in aula dal primo cittadino Francesco Italia e dai consiglieri comunali, l'aspetto della governance. Tutti hanno evidenziato l'importanza di contare all'interno dell'autorità portuale davanti a uno spauracchio chiamato "Catania". Il timore, infatti, è quello di vedersi sopraffare dal capoluogo etneo nelle decisioni collegiali. Anche in questo caso il parlamentare FdI ha replicato in modo esaustivo: "entrando adesso, a legislazione vigente, il Comune capoluogo di provincia avrebbe nella Governance tutte le prerogative di scelta sul proprio territorio. Quindi parteciperebbe nella gestione del bilancio e delle scelte, quindi ne potrebbe trarre solo vantaggi e giovamento attraverso risorse immediatamente spese su Siracusa che ne ricaverebbe ricadute economiche e infrastrutturali importanti". Inoltre, come già evidenziato dal ministro Nello Musumeci durante la recente visita ad Augusta, nella riforma dei Porti che dovrà essere portata all'attenzione del Governo Meloni si porteranno variazioni della norma che potrebbero agevolare Siracusa nella scelta sulla governance dell'intera autorità portuale, "ma queste sono scelte successive - ha concluso Cannata -. Bisogna aderire oggi e mettere in campo nell'immediato tutte le azioni necessarie per migliorare il porto, anzi, i porti di Siracusa. A maggior ragione con la Zes unica, che accelererebbe ogni intervento di riqualificazione (come ha specificato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina) e vedrebbe un'agevolazione e una facilitazione per tutti coloro che aderiscono nella perimetrazione dell'area portuale. Siracusa risponda presente, è importante".

Siracusa News

Augusta

Siracusa nell'Autorità portuale. Cannata (FdI) in Consiglio comunale: "deve aderire, ne otterrà solo giovamento"

SIRACUSA NEWS
Siracusa News

Siracusa nell'Autorità portuale. Cannata (FdI) in Consiglio comunale: "deve aderire, ne otterrà solo giovamento"

03/02/2024 11:08

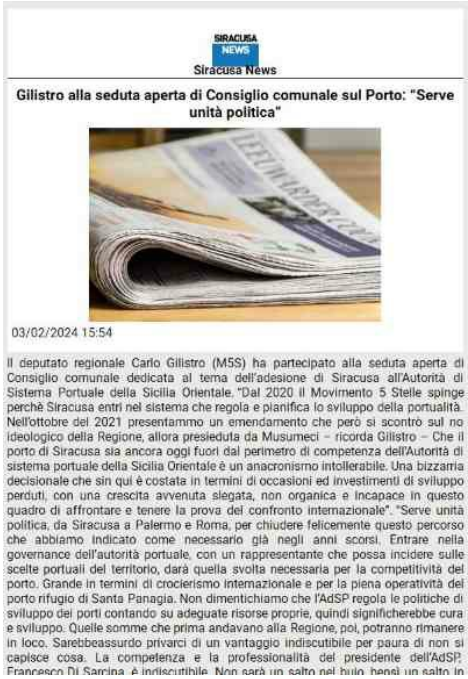
Siracusa deve aderire all'Autorità portuale. Lo ha ribadito ieri durante il Consiglio comunale aperto il parlamentare nazionale di Fratelli d'Italia, Luca Cannata, intervenuto per rassicurare i consiglieri e il sindaco sull'importanza di una scelta che migliorerebbe il rapporto tra il capoluogo e il suo porto. " Serve alla città – ha spiegato in aula – perché vogliamo infrastrutture che siano potenziate e valorizzate per quanto riguarda il traffico marittimo, turistico, crocieristico e mercantile con il porto rifugio di Santa Panagia. Un modo per aiutare la zona industriale e quella turistica, significa sviluppo economico e sarà un modo per far sì che il mondo della nautica sia coinvolta offrendo un'opportunità importante per la città. Facendo questo, Siracusa ne otterrà un ritorno ". Tra le, poche in realtà, perplessità espresse in aula dal primo cittadino Francesco Italia e dai consiglieri comunali, l'aspetto della governance. Tutti hanno evidenziato l'importanza di contare all'interno dell'autorità portuale davanti a uno spauracchio chiamato "Catania". Il timore, infatti, è quello di vedersi sopraffare dal capoluogo etneo nelle decisioni collegiali. Anche in questo caso il parlamentare FdI ha replicato in modo esaustivo: " entrando adesso, a legislazione vigente, il Comune capoluogo di provincia avrebbe nella Governance tutte le prerogative di scelta sul proprio territorio. Quindi parteciperebbe nella gestione del bilancio e delle scelte, quindi ne potrebbe trarre solo vantaggi e giovamento attraverso risorse immediatamente spese su Siracusa che ne ricaverebbe ricadute economiche e infrastrutturali importanti". Inoltre, come già evidenziato dal ministro Nello Musumeci durante la recente visita ad Augusta, nella riforma dei Porti che dovrà essere portata all'attenzione del Governo Meloni si porteranno

Siracusa deve aderire all'Autorità portuale. Lo ha ribadito ieri durante il Consiglio comunale aperto il parlamentare nazionale di Fratelli d'Italia, Luca Cannata, intervenuto per rassicurare i consiglieri e il sindaco sull'importanza di una scelta che migliorerebbe il rapporto tra il capoluogo e il suo porto. " Serve alla città - ha spiegato in aula - perché vogliamo infrastrutture che siano potenziate e valorizzate per quanto riguarda il traffico marittimo, turistico, crocieristico e mercantile con il porto rifugio di Santa Panagia. Un modo per aiutare la zona industriale e quella turistica, significa sviluppo economico e sarà un modo per far sì che il mondo della nautica sia coinvolta offrendo un'opportunità importante per la città. Facendo questo, Siracusa ne otterrà un ritorno ". Tra le, poche in realtà, perplessità espresse in aula dal primo cittadino Francesco Italia e dai consiglieri comunali, l'aspetto della governance. Tutti hanno evidenziato l'importanza di contare all'interno dell'autorità portuale davanti a uno spauracchio chiamato "Catania". Il timore, infatti, è quello di vedersi sopraffare dal capoluogo etneo nelle decisioni collegiali. Anche in questo caso il parlamentare FdI ha replicato in modo esaustivo: " entrando adesso, a legislazione vigente, il Comune capoluogo di provincia avrebbe nella Governance tutte le prerogative di scelta sul proprio territorio. Quindi parteciperebbe nella gestione del bilancio e delle scelte, quindi ne potrebbe trarre solo vantaggi e giovamento attraverso risorse immediatamente spese su Siracusa che ne ricaverebbe ricadute economiche e infrastrutturali importanti". Inoltre, come già evidenziato dal ministro Nello Musumeci durante la recente visita ad Augusta, nella riforma dei Porti che dovrà essere portata all'attenzione del Governo Meloni si porteranno variazioni della norma che potrebbero agevolare Siracusa nella scelta sulla governance dell'intera autorità portuale, " ma queste sono scelte successive - ha concluso Cannata -. Bisogna aderire oggi e mettere in campo nell'immediato tutte le azioni necessarie per migliorare il porto, anzi, i porti di Siracusa. A maggior ragione con la Zes unica, che accelererebbe ogni intervento di riqualificazione (come ha specificato il presidente dell'Adsp Francesco Di Sarcina) e vedrebbe un'agevolazione e una facilitazione per tutti coloro che aderiscono nella perimetrazione dell'area portuale. Siracusa risponda presente, è importante". 2 Marzo 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.

Siracusa News

Augusta

Gilistro alla seduta aperta di Consiglio comunale sul Porto: "Serve unità politica"


Siracusa News

Gilistro alla seduta aperta di Consiglio comunale sul Porto: "Serve unità politica"

03/02/2024 15:54

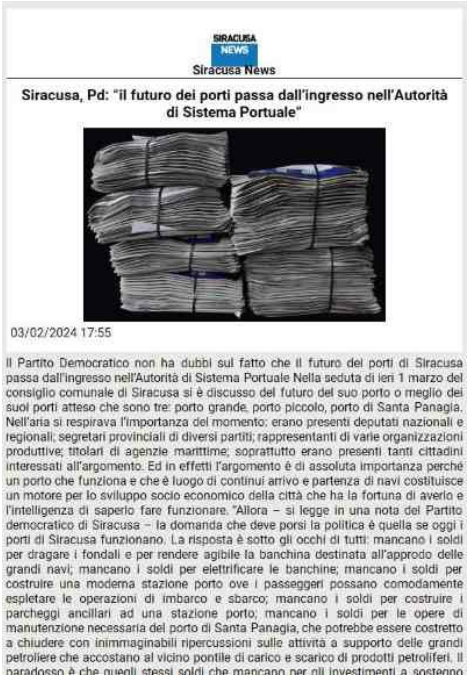
Il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S) ha partecipato alla seduta aperta di Consiglio comunale dedicata al tema dell'adesione di Siracusa all'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale. "Dal 2020 il Movimento 5 Stelle spinge perchè Siracusa entri nel sistema che regola e pianifica lo sviluppo della portualità. Nell'ottobre del 2021 presentammo un emendamento che però si scontrò sul no ideologico della Regione, allora presieduta da Musumeci – ricorda Gilistro – Che il porto di Siracusa sia ancora oggi fuori dal perimetro di competenza dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale è un anacronismo intollerabile. Una bizzarria decisionale che sin qui è costata in termini di occasioni ed investimenti di sviluppo perduti, con una crescita avvenuta slegata, non organica e incapace in questo quadro di affrontare e tenere la prova del confronto internazionale". "Serve unità politica, da Siracusa a Palermo e Roma, per chiudere felicemente questo percorso che abbiamo indicato come necessario già negli anni scorsi. Entrare nella governance dell'autorità portuale, con un rappresentante che possa incidere sulle scelte portuali del territorio, darà quella svolta necessaria per la competitività del porto. Grande in termini di crocierismo internazionale e per la piena operatività del porto rifugio di Santa Panagia. Non dimentichiamo che l'AdSP regola le politiche di sviluppo dei porti contando su adeguate risorse proprie, quindi significherebbe cura e sviluppo. Quelle somme che prima andavano alla Regione, poi, potranno rimanere in loco. Sarebbeassurdo privarci di un vantaggio indiscutibile per paura di non si capisce cosa. La competenza e la professionalità del presidente dell'AdSP, Francesco Di Sarcina, è indiscutibile. Non sarà un salto nel buio, bensì un salto in

Il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S) ha partecipato alla seduta aperta di Consiglio comunale dedicata al tema dell'adesione di Siracusa all'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale. "Dal 2020 il Movimento 5 Stelle spinge perchè Siracusa entri nel sistema che regola e pianifica lo sviluppo della portualità. Nell'ottobre del 2021 presentammo un emendamento che però si scontrò sul no ideologico della Regione, allora presieduta da Musumeci - ricorda Gilistro - Che il porto di Siracusa sia ancora oggi fuori dal perimetro di competenza dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale è un anacronismo intollerabile. Una bizzarria decisionale che sin qui è costata in termini di occasioni ed investimenti di sviluppo perduti, con una crescita avvenuta slegata, non organica e incapace in questo quadro di affrontare e tenere la prova del confronto internazionale". "Serve unità politica, da Siracusa a Palermo e Roma, per chiudere felicemente questo percorso che abbiamo indicato come necessario già negli anni scorsi. Entrare nella governance dell'autorità portuale, con un rappresentante che possa incidere sulle scelte portuali del territorio, darà quella svolta necessaria per la competitività del porto. Grande in termini di crocierismo internazionale e per la piena operatività del porto rifugio di Santa Panagia. Non dimentichiamo che l'AdSP regola le politiche di sviluppo dei porti contando su adeguate risorse proprie, quindi significherebbe cura e sviluppo. Quelle somme che prima andavano alla Regione, poi, potranno rimanere in loco. Sarebbeassurdo privarci di un vantaggio indiscutibile per paura di non si capisce cosa. La competenza e la professionalità del presidente dell'AdSP, Francesco Di Sarcina, è indiscutibile. Non sarà un salto nel buio, bensì un salto in avanti", ha spiegato in aula Carlo Gilistro. "L'inserimento nell'Autorità di Sistema renderebbe possibile anche la definizione di una strategia integrata di sviluppo a medio e lungo termine con la previsione di adeguati interventi infrastrutturali, un modello di marketing congiunto, snellimento delle relative procedure burocratiche ed amministrative - ricorda l'esponente cinquestelle - Dobbiamo iniziare a pensare che Catania più Augusta, più Pozzallo e più Siracusa possono diventare insieme, e non una contro l'altra, una influente realtà portuale del Mediterraneo con benefici a cascata, in questo caso si, per i singoli territori in cui operano". 2 Marzo 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.

Siracusa News

Augusta

Siracusa, Pd: "il futuro dei porti passa dall'ingresso nell'Autorità di Sistema Portuale"


SIRACUSA NEWS
Siracusa News

Siracusa, Pd: "il futuro dei porti passa dall'ingresso nell'Autorità di Sistema Portuale"

03/02/2024 17:55

Il Partito Democratico non ha dubbi sul fatto che il futuro dei porti di Siracusa passa dall'ingresso nell'Autorità di Sistema Portuale Nella seduta di ieri 1 marzo del consiglio comunale di Siracusa si è discusso del futuro del suo porto o meglio dei suoi porti atteso che sono tre: porto grande, porto piccolo, porto di Santa Panagia. Nell'aria si respirava l'importanza del momento: erano presenti deputati nazionali e regionali; segretari provinciali di diversi partiti; rappresentanti di varie organizzazioni produttive; titolari di agenzie marittime; soprattutto erano presenti tanti cittadini interessati all'argomento. Ed in effetti l'argomento è di assoluta importanza perché un porto che funziona e che è luogo di continui arrivo e partenza di navi costituisce un motore per lo sviluppo socio economico della città che ha la fortuna di averlo e l'intelligenza di saperlo fare funzionare. "Allora – si legge in una nota del Partito democratico di Siracusa – la domanda che deve porsi la politica è quella se oggi i porti di Siracusa funzionano. La risposta è sotto gli occhi di tutti: mancano i soldi per dragare i fondali e per rendere agibile la banchina destinata all'approdo delle grandi navi; mancano i soldi per elettrificare le banchine; mancano i soldi per costruire una moderna stazione porto ove i passeggeri possano comodamente espletare le operazioni di imbarco e sbarco; mancano i soldi per costruire i parcheggi ancillari ad una stazione porto; mancano i soldi per le opere di manutenzione necessaria del porto di Santa Panagia, che potrebbe essere costretto a chiudere con inimmaginabili ripercussioni sulle attività a supporto delle grandi petroliere che accostano al vicino pontile di carico e scarico di prodotti petroliferi. Il paradosso è che quegli stessi soldi che mancano per gli investimenti a sostegno

Il Partito Democratico non ha dubbi sul fatto che il futuro dei porti di Siracusa passa dall'ingresso nell'Autorità di Sistema Portuale Nella seduta di ieri 1 marzo del consiglio comunale di Siracusa si è discusso del futuro del suo porto o meglio dei suoi porti atteso che sono tre: porto grande, porto piccolo, porto di Santa Panagia. Nell'aria si respirava l'importanza del momento: erano presenti deputati nazionali e regionali; segretari provinciali di diversi partiti; rappresentanti di varie organizzazioni produttive; titolari di agenzie marittime; soprattutto erano presenti tanti cittadini interessati all'argomento. Ed in effetti l'argomento è di assoluta importanza perché un porto che funziona e che è luogo di continui arrivo e partenza di navi costituisce un motore per lo sviluppo socio economico della città che ha la fortuna di averlo e l'intelligenza di saperlo fare funzionare. "Allora - si legge in una nota del Partito democratico di Siracusa - la domanda che deve porsi la politica è quella se oggi i porti di Siracusa funzionano. La risposta è sotto gli occhi di tutti: mancano i soldi per dragare i fondali e per rendere agibile la banchina destinata all'approdo delle grandi navi; mancano i soldi per elettrificare le banchine; mancano i soldi per costruire una moderna stazione porto ove i passeggeri possano comodamente espletare le operazioni di imbarco e sbarco; mancano i soldi per costruire i parcheggi ancillari ad una stazione porto; mancano i soldi per le opere di manutenzione necessaria del porto di Santa Panagia, che potrebbe essere costretto a chiudere con inimmaginabili ripercussioni sulle attività a supporto delle grandi petroliere che accostano al vicino pontile di carico e scarico di prodotti petroliferi. Il paradosso è che quegli stessi soldi che mancano per gli investimenti a sostegno della nostra portualità vengono prodotti in ragione di 13 milioni di euro all'anno a Siracusa stessa tramite il gettito della tassa portuale e della tassa di ancoraggio, salvo poi andare allo Stato e alla Regione anziché restare a Siracusa come prevede la legge qualora Siracusa fosse inserita nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale." Il Partito Democratico con il senatore Antonio Nicita, il deputato regionale Tiziano Spada e il gruppo consiliare composto da Massimo Milazzo, Sara Zappulla, Angelo Greco, non ha dubbi sul fatto che il futuro dei porti di Siracusa passa dall'ingresso nell'Autorità di Sistema Portuale. "Coerentemente a questo pensiero nella seduta del consiglio comunale di ieri il gruppo consiliare ha rivendicato per Siracusa l'ingresso nella detta Autorità con pari dignità e peso decisionale delle città che già vi partecipano con i loro porti; - di legge in una nota del pd - al tempo stesso il gruppo consiliare del PD ha messo in luce che non si può perdere ulteriore tempo anche perché il pericolo è quello di essere tagliati fuori dalle rotte delle navi delle grandi compagnie di navigazione che potranno scegliere di fare scalo nei porti, già inseriti nell'Autorità di Sistema Portuale di Sicilia Orientale,

di Catania e di Pozzallo perché lì troveranno infrastrutture e servizi migliori e più funzionali. Siracusa, agli ultimi posti nella classifica nazionale per qualità della vita, non può permettersi di sbagliare ancora e di non rilanciare la propria portualità, tenendo ben a mente che un porto che funziona, con il continuo imbarco e sbarco di persone e di merci, è una fonte di ricchezza tanto economica quanto culturale per la città." 2 Marzo 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.

Siracusa Oggi

Augusta

Consiglio aperto sul Porto di Siracusa: "Elementi utili sulla possibile adesione all'Autorità di Sistema Portuale"

Siracusa Oggi

Consiglio aperto sul Porto di Siracusa: "Elementi utili sulla possibile adesione all'Autorità di Sistema Portuale"

03/02/2024 10:00 Oriana Vella

"Un confronto ampio, aperto, preciso su uno dei temi principali per lo sviluppo della nostra città". Così il presidente del Consiglio Comunale, Alessandro Di Mauro descrive la seduta aperta di ieri dedicata alla vicenda legata alla possibilità di inserimento di Siracusa nell'Autorità di Sistema Portuale con Catania, Augusta (e Pozzallo). Il Presidente dell'AdSP, Francesco Di Sarcina ha illustrato quelle che ritiene possano essere le ricadute positive di un ingresso di Siracusa, con i suoi porti, ribadendo che questo vorrebbe dire entrare a far parte di una struttura complessa, articolata e coordinata da un ente statale, non locale, con logiche nazionali e internazionali. Occasione di crescita fondamentale, insomma, anche in termini di possibilità di accesso a finanziamenti che possano consentire al territorio investimenti di rilievo. Le previsioni potrebbero, dunque, parlare, di un futuro in cui la parte di Santa Panagia continuerebbe ad occuparsi di prodotti petroliferi, in sinergia con altri terminali sotto la regia commerciale dell'Autorità ad Augusta, mentre il Porto Grande sarebbe dedicato all'aspetto turistico, con le crociere da gestire in maniera tale da non danneggiare il territorio. Al consiglio comunale aperto hanno preso parte i rappresentanti delle autorità competenti in materia, gli operatori portuali, i deputati nazionali e regionali Luca Cannata, Tiziano Spada, Carlo Gilistro, Carlo Auteri. "Il consiglio comunale ha raccolto gli elementi che ci serviranno per assumere le relative decisioni- spiega Di Mauro. Certamente lo scenario attuale, con Siracusa priva possibilità sulla carta di avere voce in capitolo sulel scelte complessive dell'Autorità cambierebbe con la modifica di questo aspetto. Sedute aperte sui grandi temi della città saranno, sotto la norma, perché

"Un confronto ampio, aperto, preciso su uno dei temi principali per lo sviluppo della nostra città". Così il presidente del Consiglio Comunale, Alessandro Di Mauro descrive la seduta aperta di ieri dedicata alla vicenda legata alla possibilità di inserimento di Siracusa nell'Autorità di Sistema Portuale con Catania, Augusta (e Pozzallo). Il Presidente dell'AdSP, Francesco Di Sarcina ha illustrato quelle che ritiene possano essere le ricadute positive di un ingresso di Siracusa, con i suoi porti, ribadendo che questo vorrebbe dire entrare a far parte di una struttura complessa, articolata e coordinata da un ente statale, non locale, con logiche nazionali e internazionali. Occasione di crescita fondamentale, insomma, anche in termini di possibilità di accesso a finanziamenti che possano consentire al territorio investimenti di rilievo. Le previsioni potrebbero, dunque, parlare, di un futuro in cui la parte di Santa Panagia continuerebbe ad occuparsi di prodotti petroliferi, in sinergia con altri terminali sotto la regia commerciale dell'Autorità ad Augusta, mentre il Porto Grande sarebbe dedicato all'aspetto turistico, con le crociere da gestire in maniera tale da non danneggiare il territorio. Al consiglio comunale aperto hanno preso parte i rappresentanti delle autorità competenti in materia, gli operatori portuali, i deputati nazionali e regionali Luca Cannata, Tiziano Spada, Carlo Gilistro, Carlo Auteri. "Il consiglio comunale ha raccolto gli elementi che ci serviranno per assumere le relative decisioni- spiega Di Mauro. Certamente lo scenario attuale, con Siracusa priva possibilità sulla carta di avere voce in capitolo sulel scelte complessive dell'Autorità cambierebbe con la modifica di questo aspetto. Sedute aperte sui grandi temi della città saranno, sotto la mia gestione, la norma, perché danno davvero la possibilità di entrare nel cuore delle questioni, con tutti gli aspetti e tutte le voci in campo".

Siracusa Oggi

Augusta

Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale, Gilistro (M5S) "Porterebbe grandi benifici"

Siracusa Oggi

Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale, Gilistro (M5S) "Porterebbe grandi benifici"

03/02/2024 18:32 Giuseppe Schifitto

(cs) Il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S) ha partecipato alla seduta aperta di Consiglio comunale dedicata al tema dell'adesione di Siracusa all'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale. "Dal 2020 il Movimento 5 Stelle spinge perchè Siracusa entri nel sistema che regola e e pianifica lo sviluppo della portualità. Nell'ottobre del 2021 presentammo un emendamento che però si scontrò sul no ideologico della Regione, allora presieduta da Musumeci", ricorda Gilistro. "Che il porto di Siracusa sia ancora oggi fuori dal perimetro di competenza dell'Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale è un anacronismo intollerabile. Una bizzarria decisionale che sin qui è costata in termini di occasioni ed investimenti di sviluppo perduti, con una crescita avvenuta slegata, non organica e incapace in questo quadro di affrontare e tenere la prova del confronto internazionale. Serve unità politica, da Siracusa a Palermo e Roma, per chiudere felicemente questo percorso che abbiamo indicato come necessario già negli anni scorsi. Entrare nella governance dell'autorità portuale, con un rappresentante che possa incidere sulle scelte portuali del territorio, darà quella svolta necessaria per la competitività del proto Grande in termini di crocierismo internazionale e per la piena operatività del porto rifugio di Santa Panagia. Non dimentichiamo che l'AdSP regola le politiche di sviluppo dei porti contando su adeguate risorse proprie, quindi significherebbe cura e sviluppo. Quelle somme che prima andavano alla Regione, poi, potranno rimanere in loco. Sarebbe assurdo privarci di un vantaggio indiscutibile per paura di non si capisce cosa. La competenza e la professionalità del presidente dell'AdSP, Francesco Di Sarcina, è indiscutibile. Non sarà un salto nel buio, bensì un salto in avanti", ha spiegato in aula Carlo Gilistro. "L'inserimento nell'Autorità di Sistema renderebbe possibile anche la definizione di una strategia integrata di sviluppo a medio e lungo termine con la previsione di adeguati interventi infrastrutturali, un modello di marketing congiunto, snellimento delle relative procedure burocratiche ed amministrative", ricorda l'esponente cinquestelle. "Dobbiamo iniziare a pensare che Catania più Augusta, più Pozzallo e più Siracusa possono diventare insieme, e non una contro l'altra, una influente realtà portuale del Mediterraneo con benefici a cascata, in questo caso si, per i singoli territori in cui operano".

The Medi Telegraph

Focus

Nclh torna all'utile

Nel 2023 il gruppo crocieristico statunitense Norwegian Cruise Line Holdings, che gestisce i marchi Norwegian Cruise Line, Oceania Cruises e Regent Seven Seas

Matteo Martinuzzi

Monfalcone - Nel 2023 il gruppo crocieristico statunitense Norwegian Cruise Line Holdings, che gestisce i marchi Norwegian Cruise Line, Oceania Cruises e Regent Seven Seas Cruises, ha chiuso l'anno con un utile operativo di 930,9 milioni e con un utile netto di 166,2 milioni di dollari rispetto a risultati entrambi di segno negativo per -1,5 miliardi e -2,2 miliardi nel 2022. Sembra così definitivamente superata la tempesta pandemia che aveva disastrato i conti dei grandi operatori del settore. Così dopo il gruppo Royal Caribbean (utile netto di 280 milioni nel 2023), anche Nclh chiude l'anno passato con il segno positivo: ora manca all'appello solamente Carnival Corporation (perdita netta di 48 milioni nell'anno fiscale 2023 concluso a novembre in questo caso). Tornando a Nclh, quest'ultima ha registrato nell'anno da poco concluso ricavi da primato pari a 8,5 miliardi di dollari, con un incremento del +76,5% sul 2022 e un aumento di quasi 2,1 miliardi rispetto al precedente record stabilito nell'anno pre-pandemia del 2019. Il nuovo record è stato raggiunto grazie ai nuovi picchi storici dei fatturati derivanti sia dalle vendite delle crociere sia dalle vendite a bordo delle navi attestatisi rispettivamente a 5,7 miliardi (+76,8%) e 2,8 miliardi di dollari (+75,9%). Il nuovo record del volume d'affari è stato ottenuto nonostante il numero di passeggeri ospitati a bordo delle navi del gruppo, che lo scorso anno è risultato di 2,72 milioni di persone (+63,3%), sia inferiore di 78 mila unità rispetto al record storico del 2018. Numeri che faranno piacere anche alla Fincantieri visto che Nclh è attualmente il suo principale cliente e nel 2023 l'azienda triestina ha consegnato tre navi da crociera al gruppo americano: la 'Vista' per la Oceania Cruises consegnata dal cantiere di Sestri Ponente, la 'Norwegian Viva' della Norwegian Cruise Line consegnata dal cantiere di Marghera e infine la 'Seven Seas Grandeur' della Regent Seven Seas Cruises consegnata dal cantiere di Ancona. Commentando oggi questi risultati, il presidente e amministratore delegato di Nclh, Harry Sommer, ha evidenziato che «nel 2023 Norwegian Cruise Line Holdings ha sperimentato un anno molto importante di crescita e risultati. Abbiamo preso in consegna con successo tre nuove navi, una per ciascuno dei nostri marchi, che rappresenta il maggior numero di consegne in un solo anno nei 57 anni di storia della nostra azienda». Per l'anno in corso le prospettive sono ancora migliori: il gruppo ha reso noto che la domanda relativa alle crociere programmate per il 2024 è assai elevata per tutti i tre marchi del gruppo, ed è consistente per tutte le aree geografiche ad eccezione dei viaggi per i quali è stato cambiato l'itinerario a causa dei conflitti in Medio Oriente e nel Mar Rosso. Invece nel solo quarto trimestre del 2023 i ricavi hanno raggiunto un valore record per questo periodo dell'anno essendo stati pari a 1,9 miliardi di dollari, con un incremento del +30,8% sull'ultimo trimestre del

2022, di cui 1,3 miliardi generati dalla vendita delle crociere (+31,8%) e 853,4 milioni dalle vendite a bordo (+28,7%). L'utile operativo è stato pari a 124,3 milioni rispetto ad un risultato di segno negativo per -281 milioni nel quarto trimestre del 2022. Nclh ha chiuso l'ultimo trimestre del 2023 con una perdita netta di -106,5 milioni rispetto ad una perdita netta di -482,5 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente. Questa lieve flessione delle performance finanziare dell'ultimo quadrimestre è alla fine l'unico spiffero che ancora aleggia sul marchio che però ormai è pronto a riprendere a macinare utili come fatto fino allo scoppio della pandemia.